TRIESTE, Domenica 18 Maggio 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6665
Anno XIX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 · Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 · Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. ...; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 83, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4. pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4. tel. 80-44.

Gli Inglesi sanguinosamente ricacciati
da Sollum e dalla Ridotta Capuzzo

La conquista di alcuni fortini nel settore di Tobruk - Le basi navali e aeree di Malta sotto il fuoco distruttore del C. A. T.

Bollettino 346

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri, 17 maggio 1941-XIX:

Nell'Africa settentrionale il nemico, che aveva attaccato in forze sul fronte di Sollum conseguendo qualche successo iniziale contro nostri elementi esploranti, contrattaccato da forze italo-tedesche batte in ritirata. Le nostre truppe ristabiliscono il contatto con propri nuclei antistanti che, per quanto superati dal nemico, avevano conservato tenacemente il possesso delle posizioni. Abbiamo inflitto all'avversario perdite notevoli.

Velivoli italiani e tedeschi hanno efficacemente contribuito al successo delle truppe alleate.

Nel settore di Tobruk abbiamo conquistato alcuni fortini.

La nostra caccia ha abbattuto in fiamme un velivolo «Blenheim» che tentava di attaccare il porto di Bengasi.

Formazioni del C.A.T. hanno attaccato le basi navali e aeree di Malta provocando incendi, esplosioni e gravi danni alle opere militari.

Nell'Africa orientale situazione immutata.

Nel Mediterraneo, unità dell'Arma aerea tedesca, hanno attaccato nella notte sul 16 maggio e nella giornata di ieri, ripetutamente con successo, aeroporti ed attrezzature portuali sull'isola di Malta.

Il nemico ha gettato nella scorsa notte, con scarse forze aeree, un certo numero di bombe dirompenti ed incendiarie a casaccio sulla Germania occidentale. Nessun obiettivo militare è stato colpito all'infuori di un piccolo stabilimento industriale. Cacciatori notturni ed artiglieria di Marina hanno abbattuto due degli apparecchi britannici attaccanti.

Il nemico in ritirata

Zona di operazioni, 17

Le truppe britanniche che, con uno spreco inaudito di uomini, materiali e munizioni, con la collaborazione di mezzi corazzati e dell'arma aerea erano riuscite a penetrare a Sollum e presso la Ridotta Capuzzo ed a conquistare alcune posizioni sul colle di Sidi Azeiz, sono state sanguinosamente ricacciate verso est da violenti attacchi italo-tedeschi.

Tutte le posizioni occupate per poche ore dagli Inglesi sono state riprese ed il nemico batte precipitosamente in ritirata. Sollum, la Ridotta Capuzzo e Sidi Azeiz sono nuovamente in mano delle truppe dell'Asse, le quali, nell'audace contrattacco, hanno inflitto al nemico pesantissime perdite ed hanno catturato oltre un centinaio di prigionieri.

Anche le azioni davanti a Tobruk proseguono attivamente. Reparti di esploratori sono stati attivissimi durante tutta la giornata di ieri. Vari grossi carri armati britannici che hanno cercato di opporsi alle nostre azioni, due sono stati distrutti; tre ufficiali inglesi e ventidue uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco
Otto navi mercantili affondate nei mari inglesi

Berlino, 17

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Un sottomarino, al comando del sottotenente di vascello Schewe, annunzia l'affondamento di 5 navi mercantili britanniche per complessive 33.612 tonnellate. Aerei da combattimento hanno affondato nella zona di mare ad oriente della Scozia ed a nord-ovest dell'Irlanda 3 navi mercantili nemiche per complessive 16.000 tonnellate ed hanno centrato colpi in pieno su due altri bastimenti.

Formazioni di aerei da combattimento hanno attaccato nella scorsa notte, per parecchie ore, fabbriche di materiale bellico ed aziende addette al vettovagliamento in una città nel Midland con buon successo. Durante queste azioni un apparecchio britannico è stato abbattuto sul territorio nemico. Aerei da combattimento e da caccia hanno bombardato di giorno e di notte aerodromi britannici fra cui con particolare efficacia, quello di [illegible]kinge. Sull'aerodromo di Ste[illegible] sono stati cagionati gravi danni in seguito a colpi su aviorimesse e ricoveri per la truppa e sulla pista di lancio.

L'artiglieria di Marina ha preso sotto il suo fuoco navi nemiche che tentavano di avvicinarsi alle coste del Canale ed è riuscita a respingerle.

Nell'Africa settentrionale, reparti esploratori del Corpo tedesco di spedizione in Africa, hanno compiuto brillanti operazioni nei pressi di Tobruk ed hanno fatto un certo numero di prigionieri. Due carri armati nemici sono stati distrutti. Le forze britanniche penetrate a Sollum e nel Forte Capuzzo sono state nuovamente ricacciate verso oriente a seguito di audaci contrattacchi. Sollum ed il Forte Capuzzo, come pure tutte le altre posizioni precedenti, sono nuovamente in mano del Corpo africano. Velivoli tedeschi da combattimento hanno attaccato con ottimi risultati durante i combattimenti presso Sollum e Tobruk.

6065 morti e 6927 feriti
nel mese di aprile in Inghilterra per i bombardamenti tedeschi

New York, 17

Sono state trasmesse da Londra le cifre ufficiali sulle vittime dei bombardamenti aerei nel Regno Unito durante il mese di aprile.

I morti in tale periodo sono stati 6065 e 6927 sono stati i feriti, le cui condizioni hanno richiesto il ricovero in ospedali. Il totale ufficiale dei morti in conseguenza dei bombardamenti aerei al 30 aprile è così salito a 35.953. *(United Press).*

Un discorso di De Valera
sull'intangibilità dell'Irlanda

Dublino, 17

De Valera ha tenuto un discorso a Dublino. Egli ha detto che l'Irlanda si trova in grande pericolo perchè si trova al centro di eventi guerreschi, ma farà tutto il possibile per difendere i suoi diritti alla vita. L'Irlanda non vuol scendere in guerra al fianco di alcuno e perciò ha il diritto di pretendere che altri non si immischino nelle sue faccende.

Il Re fanciullo preso in giro

Roma, 17

L'*Agenzia ufficiosa britannica* diffonde oggi un messaggio che il giovane Re della Jugoslavia avrebbe lanciato dal suo luogo di rifugio nel medio Oriente. In questo messaggio il Re fanciullo che, a quanto sembra, continua ad essere male informato e peggio consigliato, avrebbe detto fra l'altro: Se il nemico è riuscito a batterci, non è però riuscito nè riuscirà mai ad infrangere la granitica compagine del popolo serbo-croato-sloveno».

A parte ogni considerazione sull'autenticità o meno dell'informazione proveniente da una fonte tanto malfamata, la sua divulgazione dimostra ancora una volta l'assoluta mancanza di coscienza da parte degli Inglesi, i quali, all'ormai noto tradimento compiuto ai danni della ex Jugoslavia, aggiungono adesso uno spirito di bassa lega nel prendere in giro un ignaro ragazzo da loro messo a far da Re in un momento particolarmente grave della storia dei Balcani.

Un'altra notizia interessante a proposito dello stesso ex Re Pietro viene diramata da Londra. Il figlio di Roosevelt che, come è noto, è stato da suo padre inviato come osservatore in Oriente, ha chiesto un'udienza al giovane Re, dal quale è stato prontamente ricevuto. Dopo i convenevoli d'uso, il Sovrano ha chiesto al figlio di Roosevelt se l'America fosse disposta a fornire gli apparecchi necessari per la ricostruzione dell'aviazione jugoslava. James Roosevelt, estratto di tasca un taccuino a madre e figlia ed impugnata una stilografica, avrebbe chiesto semplicemente: «Quanti ne desidera Vostra Maestà?»

I danni arrecati
alla flotta inglese
nella battaglia aeronavale del 9 maggio

Roma, 17

La battaglia aeronavale del 9 maggio u. s. nel Mediterraneo centrale è da considerarsi una delle più importanti tra quelle combattute nell'attuale conflitto. Ad essa hanno preso parte contro diecine di unità della Marina da guerra in iscorta ad un ingente numero di piroscafi da trasporto, circa 75 velivoli tra bombardieri in quota, aerosiluranti e caccia. Ecco ulteriori particolari sulle azioni alle quali hanno partecipato 75 velivoli italiani che hanno duramente impegnato diecine di colossi della Marina britannica.

Continuità di attacchi

Dopo la segnalazione di un nostro aeroricognitore, la grossa formazione navale nemica, in vicinanza dell'isola di La Galite, veniva raggiunta da una nostra prima formazione di velivoli aerosiluranti che si portavano all'attacco sfidando la violenta reazione aerea e contraerea nemica. I siluri venivano lanciati a quota e a distanze ridotte contro i bersagli prescelti e si potevano registrare quattro colpi in pieno sulle seguenti unità:

— un incrociatore tipo «Cumberland», colpito nel settore di poppa;

— un incrociatore tipo «Cairo», colpito al centro;

— un cacciatorpediniere colpito al centro;

— un piroscafo di 15.000 tonnellate colpito al centro.

Successivamente due formazioni di aerei da bombardamento in quota scortati dalla caccia raggiungevano a più riprese le navi nemiche riuscendo a colpire con bombe di grosso calibro una nave da battaglia, la portaerei e due piroscafi di grosso tonnellaggio.

Alle ore 19.52 dello stesso giorno, velivoli da ricognizione dell'aeronautica della Sicilia avvistavano la formazione navale nemica. Da questa mancava già un incrociatore. Subito una nostra pattuglia di aerosiluranti, partita da una base del Mediterraneo centrale, rientrava in contatto con le unità avversarie e attaccava in formazione la portaerei, che veniva colpita in pieno ed era costretta ad abbandonare il convoglio e a dirigersi verso ponente con la scorta di altre unità.

Sotto la violenza e la continuità di questi attacchi, la formazione navale nemica si disperse, suddividendosi in vari nuclei isolati. Ma durante la notte uno di questi nuclei fu inseguito e raggiunto da un nostro aerosilurante che si portava arditamente a poca distanza da una nave da battaglia tipo «Renown». Lanciava un siluro e colpiva in pieno la nave.

Il giorno successivo aerei tedeschi avvistavano nelle vicinanze di Malta alcune unità nemiche e affondavano un sommergibile, danneggiando gravemente una silurante.

All'alba del 10 maggio un nostro ricognitore avvistava al largo delle coste algerine, e precisamente al 37.o grado e 40' di latitudine nord e 7.o grado e 30' di longitudine est, un nucleo di navi nemiche composto da due incrociatori e da tre cacciatorpediniere. Questi appartenevano certamente alle unità che, dopo avere scortato il convoglio fino al Mediterraneo centrale, rientravano verso Gibilterra suddivise in piccole formazioni e con rotte diverse. Nostri aerei da bombardamento, levatisi dalle nostre basi della Sardegna, raggiungevano le navi avversarie al largo di Capo De Fer, colpendo in pieno due incrociatori che furono entrambi visti fermarsi sbandando notevolmente. Successivamente le navi mutavano rotta appoggiando verso le coste algerine con l'evidente scopo di sfuggire a nostri eventuali successivi attacchi.

I fatti comprovanti

Da parte nemica, secondo i noti sistemi di nascondere la verità, si è continuato e si continua ad affermare che nessun danno è stato inferto alle navi britanniche. Contro questi diniegi sono da opporsi i seguenti fatti:

1) Numerosi relitti ricuperati dalle nostre forze operanti nel settore di Pantelleria dànno per certo l'affondamento del piroscafo inglese «Banfsfire»;

2) Un comunicato dell'Agenzia *D. N. B.* diramato in data 13 corr. dice testualmente: «La Squadra navale britannica che è stata attaccata giorni or sono da formazioni italiane è rientrata oggi a Gibilterra. Circa la metà degli aeroplani che si trovavano a bordo delle portaerei è stata distrutta. Anche il ponte di decollaggio è stato seriamente danneggiato. La torre di una corazzata è distrutta e un piccolo incrociatore danneggiato. Sono stati sbarcati numerosi feriti». La notizia proviene da Algesiras.

3) Una radiodiffusione in inglese da Londra diramata dal B. B. C. alle ore 18 del giorno 13, diceva testualmente: «Un corrispondente di guerra della *Reuter*, illustrando la battaglia svoltasi la settimana scorsa nel Mediterraneo centrale, narra che l'attacco degli aerei nemici si è protratto per 45 minuti e che, mentre la caccia avversaria impegnava la caccia britannica, gli aerosiluranti si gettavano abilmente all'attacco delle maggiori unità, ma il pronto intervento in difesa delle unità leggere ha impedito con un infernale fuoco di sbarramento il ripetersi di tali azioni».

Giova notare che questo comunicato si astiene dal dichiarare se le unità sono state colpite o meno e si limita ad affermare che «è stato impedito il ripetersi di tali azioni».

4) Da fonte attendibile si comunica inoltre: a) la portaerei è rientrata a Gibilterra a velocità estremamente ridotta e notevolmente sbandata: sembra che essa abbia la poppa leggermente sommersa ed è in attesa di entrare in bacino; b) la nave da battaglia «Renown» — appena giunta a Gibilterra — è stata immessa nel bacino. Essa presenta uno squarcio sul fianco sinistro all'altezza del ponte di comando che interessa la linea di galleggiamento; c) in bacino è pure rientrato il cacciatorpediniere «H 70» che è tornato alla base con visibili danni e fortemente appoppato.

Queste sono le notizie pervenute fino ad oggi. I cadaveri di marinai inglesi portati dal mare sulle coste tunisine sono ancora una tragica conferma a queste prime informazioni. Ed altre ne seguiranno anche se il nemico insisterà nel mantenersi ligio al suo sistema di passare sotto silenzio ogni insuccesso.

Dopo i fulmini di Roosevelt
Un discorso intimidatorio del ministro Knox

Washington, 17

Il Ministro della Marina, Knox, ha pronunciato un ennesimo violento discorso bellicista e soprattutto intimidatorio nel quale ha affermato che l'atteggiamento assunto dal Governo di Vichy rappresenta un pericolo mortale per gli Stati Uniti. L'organizzazione interventista «Aiutate l'America, aiutando l'Inghilterra» ha colto la occasione per intensificare la campagna, lanciando un manifesto che sollecita l'occupazione da parte degli Stati Uniti di Dakar, delle isole di Capoverde, delle Canarie, delle Azzorre e della Martinica, in collaborazione con l'Inghilterra. Il manifesto non dice come, nè chiede altro evidentemente, ritenendo che tanto sia sufficiente per coinvolgere definitivamente il popolo americano nella guerra.

Pochi Francesi organizzatisi con l'aiuto di Washington sotto De Gaulle, pubblicano una nota in cui approvano la confisca da parte degli Stati Uniti dei vapori francesi, naturalmente deplorando l'atteggiamento di Vichy. Invece la quasi totalità dei Francesi qui residenti comprendono pienamente che il modo di agire di Pétain potrà forse salvare ancora la Nazione francese da tutte le conseguenze del gravissimo disastro subito.

La stampa americana che evidentemente ha avuto istruzioni di appoggiare l'irata nota con cui Roosevelt ha ieri incitato, per radio, il popolo francese a liberarsi, raddoppia i suoi fulmini contro il Governo di Vichy in lunghi editoriali le cui argomentazioni, costruite per condannare la politica del Maresciallo Pétain, cadono miserevolmente con il rilievo, che ricorre in tutti i giornali, che Washington si preoccupa, soprattutto, di creare l'atmosfera necessaria per poter approfittare di questa contingenza.

Il segretario di Stato Cordell Hull ha dichiarato oggi che gli Stati Uniti hanno ricevuto i rapporti ufficiali i quali giustificano la condanna da parte di Roosevelt di «certe azioni del regime di Vichy» e le apprensioni che si nutrono riguardo alla collaborazione franco-tedesca in quanto rivestirebbe carattere di pericolosità per il Continente americano.

Il Segretario di Stato si è però rifiutato di commentare direttamente la stringata comunicazione ufficiale francese di rigetto del monito di Roosevelt contro la collaborazione della Francia con la Germania nel quadro del nuovo ordine europeo, dicendo che «è impossibile commentare le affermazioni retoriche di un altro Governo». Altre personalità del Dipartimento di Stato hanno però lasciato intendere che al Dicastero non sono ancora pervenute informazioni esaurienti e particolareggiate sulla collaborazione franco-tedesca.

Si ha da Cristobal, che le autorità navali americane della zona del Canale hanno preso possesso delle navi da carico francesi «Indiana» e «Namour», in conformità di ordini ricevuti da Washington. Le due navi erano ancorate nel porto fin dall'estate scorsa.

Le perdite della flotta mercantile inglese
22 mila tonn. di navig'io in media al giorno

Roma, 17

Le perdite della Marina mercantile britannica, durante la prima metà del corrente mese di maggio, raggiungono la media giornaliera di 22.000 tonnellate di naviglio. Tale cifra rappresenta una perdita particolarmente grave se si considera che il naviglio colato a picco era in gran parte carico di enormi quantità di generi alimentari diretti alla Granbretagna la cui mancanza dovrà necessariamente incidere sui razionamenti della popolazione inglese. Il Governo britannico vede quindi aumentare ogni giorno di più le sue difficoltà nel campo vitale dell'alimentazione, e in quello, ancora più importante, dei mezzi per trasportare in patria i generi alimentari occorrenti dai lontani Dominii d'oltremare.

(Stefani).

La Corona di Croazia a un Principe di Savoia

Il Duce riceve oggi a Roma
la Delegazione capeggiata da Ante Pavelic

Firma di importanti accordi a Palazzo Venezia

Roma, 17

La delegazione che con a capo il Poglavnik Ante Pavelic si reca a Roma per chiedere alla Maestà del Re Imperatore di degnarsi designare il Principe di Casa Savoia che cingerà la Corona croata, giungerà alla stazione Ostiense alle ore 9.30 di domattina. Essa sarà ricevuta dal Duce, dal Ministro degli Esteri conte Ciano, da tutti i membri del Governo e delle gerarchie del Partito. La delegazione si recherà subito a Villa Madama. Qui giunto il Poglavnik con i membri della Delegazione prenderà posto in berline di Corte che si recheranno al Quirinale.

Il Poglavnik Ante Pavelic e i membri della Delegazione croata chiederanno nell'udienza reale alla Maestà del Re Imperatore di degnarsi designare il Principe di Casa Savoia che cingerà la Corona croata. Al termine dell'udienza la Delegazione si recherà al Pantheon a rendere omaggio alle tombe dei Re e quindi proseguirà per Palazzo Venezia, dove sarà ricevuta dal Duce e dove avrà luogo la firma di importanti accordi di carattere politico, economico e territoriale. Il capo e i membri della Delegazione parteciperanno quindi a una colazione offerta in loro onore dal Duce a Palazzo Venezia. La Delegazione lascierà l'Urbe il giorno stesso alle ore 22.

Ante Pavelic

Il Poglavnik passa in rivista
reparti del nuovo Esercito

Zagabria, 17

Stamattina alle 11 prima di partire per Roma, il Poglavnik ha passato in rivista, nella piazza di San Marco, di fronte al Palazzo del Governo, reparti di formazione del nuovissimo Esercito croato che il Maresciallo Kvaternik è in via di organizzare. Poco prima dell'arrivo del Poglavnik, il Maresciallo Kvaternik, che è il Comandante di tutte le forze armate della Croazia, ha passato in rassegna lo schieramento dando ad ogni reparto il saluto alla voce: «Za Dom» (per la Patria) cui i soldati hanno risposto «Spremni» (pronti). Quindi la truppa si è ammassata.

Il Poglavnik è sceso sulla piazza seguito dall'Incaricato d'affari d'Italia Casertano, dal Ministro di Germania Kasche, dai rappresentanti degli Eserciti italiano e germanico, da membri del Governo, da Generali croati e fiancheggiato dalle rappresentanze delle provincie croate che indossavano gli antichi pittoreschi costumi nazionali. La truppa ha poi iniziato lo sfilamento preceduta da una fanfara ed il Poglavnik ha salutato romanamente. Infine la musica ha intonato l'inno nazionale, calorosamente applaudito dalla folla che gremiva i balconi e le finestre degli edifici circostanti. Rientrato per poco più di un'ora nella sua Cancelleria, il Poglavnik, seguito dall'Incaricato d'affari d'Italia e dalla missione speciale, è poi subito partito per Trieste, via Lubiana, diretto a Roma.

I giornali odierni hanno iniziato la propaganda per l'aviazione e fanno, soprattutto, notare che questa attività ha bisogno essenzialmente di forze giovani. Le autorità hanno diramato un invito ai proprietari di industrie tessili perchè vogliano consegnare tutti i tessuti adatti per le uniformi per i futuri ufficiali e sottufficiali. Intanto un comunicato speciale avverte che fino al 23 maggio è vietata la vendita di prodotti tessili, di pellami, conserve e saponi. In questi giorni verrà così effettuata una verifica delle riserve. Procedono attivamente i lavori di riattamento stradale dei ponti e delle strade danneggiate dalla guerra. Per la fine del mese sarà terminato il ricostruito ponte sulla Sava, presso Brod che era stato distrutto da bombe aeree serbe all'inizio della guerra. Esso è stato realizzato su pontoni di legno, è lungo 300 metri, largo 3.25 ed avrà una portata di 16.000 kg. Contemporaneamente sono stati iniziati i lavori per la ricostruzione del grande ponte ferroviario pure sulla Sava.

Il passaggio per Trieste

Diretto a Roma, il «Poglavnik» Ante Pavelic è giunto ieri da Zagabria nella nostra città accompagnato dalla Delegazione che è così composta: Vicepresidente del Governo dott. Kulenovic, Ministro dell'Interno dott. Antonio Ntukovic Andrija, Ministro della Giustizia dott. Puk Mirko, Ministro dell'Educazione dott. Budak Mile, Ministro delle Corporazioni dott. Dumandzic Jozo, Ministro della Sanità Pubblica dott. Petric Ivo, segretario dott. Lorkovic Mladen, il membro del Gran Consiglio dello Stato dott. Vranesic. Fanno parte del seguito inoltre, le seguenti personalità della Chiesa: il Vescovo di Zagabria Salis Scewis, il Muftì di Zagabria Ismet, il professore francescano Glavas Andrija, il cappellano della Milizia degli Ustascia Cecelja ed infine i seguenti dirigenti del Partito: Grivic Leonardo industriale, Lorkovic Bleaz segretario del Partito, il dott. Frkovic Mato prefetto di Varazdin, il maggiore Cudina Ivo presidente della Fiera nazionale di Zagabria.

Il Capo del nuovo Stato croato ed il suo seguito hanno fatto il loro ingresso a Trieste verso le ore 19.40 provenienti in macchine da Zagabria. Lungo il percorso attraverso le vie cittadine, l'illustre ospite è stato salutato dalla popolazione che faceva ala lungo i marciapiedi. Con la Delegazione viaggia una rappresentanza di contadini croati, vestita nei caratteristici costumi di quelle terre.

Alla stazione centrale, decorata con vessilli italiani e croati, erano schierate le bande del Presidio e della «Gil» con rappresentanza delle Forze Armate del Presidio, delle organizzazioni fasciste, della «Gil» e del Dopolavoro. Un numeroso nucleo di donne fasciste in divisa, all'arrivo della Delegazione croata, ha improvvisato una calorosa dimostrazione di simpatia, sventolando bandierine tricolori ed inneggiando al Duce e a Pavelic.

Alle 19.50, accolto dagli squilli regolamentari, l'Eccellenza Pavelic è scesa dalla macchina ed è stato salutato dalla Missione italiana venuta espressamente da Roma e composta dal marchese Pallavicino, mastro di cerimonia di Corte, dal Vicecapocerimoniale al Ministero degli Esteri comm. Ponza e dall'aiutante di campo del Sovrano ten. col. Cordero de Montezemolo. Erano inoltre presenti il viceprefetto, il vicefederale con il Direttorio al completo, il Comandante la Difesa militare, il Procuratore generale del Re, il Comandante la zona CC. NN., il rappresentante del Primo presidente della Corte d'Appello, l'avvocato generale dello Stato, il Preside della Provincia, il Podestà, il Questore, il Provveditore agli studi, il Capo compartimento delle FF. SS.

Entrati nella saletta reale, gli illustri ospiti si sono intrattenuti cordialmente con le personalità presenti e quindi si sono mossi verso il treno speciale messo a disposizione dal nostro Governo. Prima di salire nel convoglio, l'Eccellenza Pavelic e gli altri membri della Delegazione croata si sono accomiatati dalle autorità locali. Alle 21 precise il treno è partito alla volta della Capitale. Assieme alla Delegazione croata è pure partito il comm. Casertano, Incaricato d'Affari a Zagabria, che ha compiuto anche la prima parte del viaggio assieme al «Poglavnik».

Un rapporto di Grazioli al Duce
Inizio di lavori
nella provincia di Lubiana

Completamento dell'Università, strade, nuovo ospedale

Roma, 17

Il Duce ha ricevuto il camerata Emilio Grazioli, Alto Commissario per la Provincia di Lubiana, che gli ha riferito sulla situazione della nuova Provincia.

Il Duce ha ordinato l'inizio di taluni lavori concernenti il completamento dell'edilizia universitaria, la rete stradale, il nuovo ospedale. La Consulta, prevista dall'atto costitutivo della nuova Provincia, sarà composta nella prossima settimana.

Viva soddisfazione
della popolazione slovena

Lubiana, 17

La notizia dell'ordine impartito dal Duce all'Alto Commissario per la Provincia di Lubiana per l'immediato inizio dei lavori di completamento dell'Università, per la sistemazione stradale e per il nuovo ospedale, diffusa questa sera con molto rilievo dalle edizioni serali dei giornali è stata accolta dalla popolazione con vivissima soddisfazione e gratitudine per il Duce che dopo quello del Decreto di annessione ha voluto dare alla nuova Provincia d'Italia una nuova prova della sua benevolenza e dell'alta comprensione per le necessità locali.

Le condizioni nelle quali il Governo di Belgrado lasciava queste Provincie slovene costituirebbero se fosse necessario una nuova prova della politica antislovena dei governanti serbi. L'Università, che pure Belgrado di tanto in tanto amava elevare a simbolo della propaganda, era abbandonata a se stessa nè più nè meno delle altre iniziative locali. Ci sono voluti anni di lotte perchè gli organi direttivi dell'Università fossero autorizzati a preparare il progetto delle opere necessarie alla sistemazione delle facoltà tecniche, il nucleo centrale degli edifici essendo assolutamente inadeguato ad accogliere le diverse scuole, i gabinetti, le aule e le biblioteche. Altri anni passarono prima che si potesse dare inizio ai lavori per gli edifici delle facoltà di chimica, di tecnica mineraria, di meccanica ecc. che proseguirono quanto mai a rilento attraverso sospensioni di lavoro, rinvii, sino alla guerra che bloccò ogni attività. Nè poterono essere portati a compimento l'edificio per la biblioteca ricca di 300.000 volumi e quello per la clinica di medicina e dichirurgia.

Un esempio migliore dell'organizzazione dei servizi e delle cure che i governanti avevano per le popolazioni non viene certo portato dalle condizioni nelle quali abbiamo trovato la rete stradale. Le vie di comunicazione nella Jugoslavia sono in condizioni assai peggiori di quelle nelle quali si trovavano alla fine della guerra 1915-18 le nostre strade. Tracciati tortuosi, carreggiate strettissime, mancanza di cunette laterali, trascurate sotto ogni riguardo le strade della Provincia slovena sono tali da impedire ogni naturale sviluppo di attività commerciali e agricole.

Per dare un'idea poi delle condizioni nelle quali si trovava l'ospedale di Lubiana basterà accennare al caso molto comune di ammalati messi a due in un letto. La capacità di questo ospedale e le sue attrezzature specialmente quella chirurgica sono assolutamente inadeguate alle esigenze. E' un ospedale in arretrato di mezzo secolo e quindi per nulla rispondente ai bisogni di una città civile come è Lubiana.

Emilio Grazioli Alto Commissario per la Provincia di Lubiana

Dino Alfieri inaugura a Berlino
la nuova sede dell'Ambasciata

Berlino, 17

L'Ambasciatore d'Italia Dino Alfieri, ha inaugurato oggi ufficialmente la nuova sede della rappresentanza diplomatica di Sua Maestà il Re Imperatore a Berlino e più precisamente i locali della Cancelleria. Erano presenti numerose personalità tedesche, fra cui il Sottosegretario di Stato agli Esteri Wörmann, alcuni alti funzionari dei Ministeri degli Esteri e della Propaganda del Reich, rappresentanti del Partito nazionalsocialista e dell'Ispettorato per l'edilizia, i direttori dei principali quotidiani della Capitale ed i corrispondenti della stampa fascista.

L'Ambasciatore Alfieri, nel porgere i suoi ringraziamenti a tutti coloro che hanno contribuito alla ideazione e realizzazione della nuova sede, ha sottolineato i vincoli di fraterno cameratismo che uniscono, indissolubilmente, i due popoli. Il Sottosegretario di Stato, Wörmann ha pronunciato pure brevi parole accennando, tra l'altro, agli storici avvenimenti svoltisi dal maggio dello scorso anno e cioè da quando l'Ecc. Alfieri si trova a Berlino, più particolarmente dal giorno in cui dal balcone del vecchio palazzo nella Stardantenstrass l'Ambasciatore e von Ribbentrop annunciarono al popolo della metropoli germanica l'entrata in guerra dell'Italia. Concludendo, Wörmann ha espresso, in nome del Ministro degli Esteri del Reich, i più cordiali auguri di felice attività.

Accompagnati dall'Ecc. Alfieri, i camerati nazionalsocialisti hanno visitato quindi i principali locali dell'ampio e maestoso palazzo i cui piani, dovuti all'architetto Hetzelt, ebbero, come è noto, l'alta approvazione del Führer.

Lo scrittore Prisley si domanda
perchè combatte l'Inghilterra

New York, 17

Una rivista nord-americana pubblica un notevole articolo dello scrittore Prisley, al quale è stato proibito di parlare alla radio inglese. Prisley dice che l'Inghilterra lotta per l'esistenza, ma si chiede per quale esistenza. Forse per continuare la vita miserabile del suo popolo afflitto da tanti malanni sociali e dalla disoccupazione, oppure per mantenere in vita i privilegi dei ricchi? Oppure l'Inghilterra lotta per un futuro migliore? Prisley è molto scettico per l'idea di questo futuro migliore. Non è possibile, dice lo scrittore, che i dirigenti inglesi, che si sono dimostrati finora egoisti, cambino improvvisamente i loro sentimenti.

Il Duca d'Aosta ringrazia
per i telegrammi augurali

Roma, 17

Sono giunti all'Altezza Reale il Viceré numerosi telegrammi augurali nella ricorrenza della fondazione dell'Impero. L'Altezza Reale il Viceré desidera rivolgere a tutti i suoi vivi ringraziamenti.

L'isolamento del Colle Capitolino

Una visita del Duce ai lavori in corso

Roma, 17

Il Duce ha compiuto stamane una lunga visita ai lavori in corso per completare l'isolamento del Colle Capitolino.

Ricevuto dal Governatore dell'Urbe, che era insieme con i Vicegovernatori, il Duce, salito nelle aule capitoline, ha osservato il plastico delle pendici orientali del Colle esposto nella sala Boncompagni.

Bellezza dell'arco trionfale

Quindi, entrato nello studio, ha esaminato accuratamente i disegni dei lavori in corso, parlando sui vari problemi connessi all'opera di isolamento col Governatore e con i vari tecnici.

Dopo aver preso visione del materiale cartografico, il Duce lascia il palazzo per visitare tutta la zona, dove batte l'alacre ritmo dei lavori. Disceso per il clivo, egli ha percorso la via dell'Arco di Settimio ed è giunto davanti all'antica chiesa di San Pietro in Carcere, dove si è soffermato qualche istante ad osservare i toni e le misure architettoniche di questo estremo lato del complesso capitolino congiungentesi per il clivo Argentario con la candida mole del Vittoriano.

In questo tratto, il percorso stradale appare ora notevolmente ingrossato per dare maggior respiro alla stupenda bellezza dell'arco trionfale. In derivazione diretta di questi lavori, si è rivelata la traccia indubbia del proseguimento della via Sacra; così si è potuto stabilire con esattezza il vero percorso terminale di questa strada, tanto intimamente legata ai fasti gloriosi di Roma.

Il Duce vuol visitare interamente la vasta cerchia dei lavori. Egli osserva i più minuti particolari della complessa opera degli artefici e spesso il suo occhio spazia nel quadro augusto delle memorie imperiali. Dopo le sette colonne del tempio di Saturno, il Duce sale sulla murata che alta cinge il Foro e la percorre sveltamente. L'atmosfera della visita è religiosa. Di tratto in tratto, quando il Duce appare, il silenzio viene rotto da ardenti applausi e dal grido dominante dell'invocazione.

Il saluto del popolo

Anche dagli spalti capitolini, lungo la teoria degli uffici, giunge la voce fresca dell'entusiasmo. Tutte le finestre dei vari edifici del Governatorato sono gremite, così come quelle delle case popolarissime del quartiere, dalle quali prorompe inesausto il grido di «Duce! Duce!». Dal vertice di Monte Tarpeo, il Duce ammira nel suo intero corso la via Sacra, quindi, salendo di un balzo i ripidi passaggi tra uno scavo e l'altro, perviene nello spiazzo che guarda monte Savello e la chiostra verde contenente come un'urna i resti del tempio di Giove.

Qui, il grido dell'invocazione gli giunge ancora più ampio. Quando ridiscende dalla sommità e si spinge di nuovo verso la via dell'Impero, il Duce si sofferma a contemplare le arcate del Tabularium, dopo di che si dirige verso l'entrata del Foro, coperta dalla chioma folta dei platani. Dalle finestre e dalle porte dell'ospedale si sporgono, insieme con il personale, i soldati convalescenti e il loro vibrante saluto si fonde a quello degli operai e della folla. Sull'entrata principale, si scorge un gruppo di familiari di militari feriti, che si recano a visitare i loro cari.

Da questo gruppo la manifestazione parte ancora più viva e palpitante. Il Duce si sofferma un istante per rispondere affettuosamente al fiero ed entusiastico saluto. Nella Piazza della Consolazione numerosa è la folla accorsa e quando il Duce appare le acclamazioni si spandono per un immenso raggio.

Qui il Duce completa la sua visita che è durata circa un'ora. Egli osserva nei suoi molteplici aspetti il volto delineantesi del nuovo fulgore capitolino. Il Campidoglio esce finalmente dal viluppo che ad oriente lo soffocava, distaccandolo perfino dalla luce del Foro, ed appare in tutta la sua nitida maestosità.

Il Duce, compiuto il sopraluogo, approva il piano stabilito dalla Commissione ministeriale ed ordina il regolare proseguimento dei lavori.

Quando il Duce lascia la zona dei lavori il popolo lo saluto con una nuova ardentissima acclamazione.

Tre medaglie d'argento concesse per operazioni sul fronte greco

Roma, 17

Sono state conferite le seguenti decorazioni al V. M. per operazioni sul fronte greco:

Medaglia d'argento al V. M.: (alla memoria): alpino Sacchi Giobatta, di Carlo, nato a Meduno (Udine), 8.o Regg. alpini, con la seguente motivazione:

«Portamunizioni di una squadra mortai, accortosi che una mitragliatrice era rimasta senza serventi, accorreva con due cassette munizioni ed apriva nutrito fuoco contro l'avversario che tentava di impadronirsi dell'arma; colpito, continuava a far fuoco fino all'accorrere di alcuni commilitoni, ai quali affidava l'arma e spirava sereno, fiero del dovere nobilmente compiuto». Kranzikori (fronte greco), 29 ottobre 1940 XIX.

Artifante Cascianelli Vittorio, di Domenico, nato a Colazzone (Perugia), 84.o Regg. fanteria:

«Volontario, in un rischioso colpo di mano contro munita posizione nemica, si lanciava tra i primi all'assalto con bombe a mano, sotto violento fuoco di mitragliatrici avversarie. Sprezzante di ogni pericolo, persisteva nell'avanzare ad ogni costo e raggiungeva la meta sulla quale cadeva poco dopo, fulminato da piombo nemico». Zona di Breschenikut (fronte greco), 19-20 dicembre 1940 XIX.

A viventi: ten. colonnello Tinivella Umberto, fu Ernesto, nato a Lecco, 8.o Regg. alpini:

«Comandante di battaglione di grande valore personale, capacità ed elevate doti di animatore e trascinatore, organizzava la difesa di una importante posizione e contrattaccava il nemico superiore di forze, causandogli gravi perdite ed impedendogli di progredire. In successiva occasione, portava con decisione ed ardimento, il suo battaglione al contrattacco dell'avversario che era riuscito ad infiltrarsi in alcune nostre posizioni e ne travolgeva ogni resistenza, mettendolo in fuga e catturandogli numerose armi e prigionieri». Zebresan (fronte greco), 9-10-11 dicembre 1940 XIX.

Sono state inoltre concesse le seguenti medaglie di bronzo al V. M. (alla memoria): capitano Scala Giovanni, fu Ermenegildo, nato a Pescara, 8.o Regg. alpini; alpino Vallar Giovanni, di Basilio, nato a Tramonti di Sopra (Udine), 8.o Regg. alpini. A viventi: tenente cappellano Pacchin Giovanni, di Carlo, nato ad Aguliara (Vicenza), R. Guardia di Finanza; sottotenente Cavalletti Giovanni, di Enrico, nato a Roma, 5.o Regg. alpini.

La casa dopo venti anni di lavoro

Il compiacimento del Duce per il riconoscimento della Snja Viscosa,, alla massa operaia e impiegatizia

Roma, 17

Il Duce ha ricevuto il cons. naz. Franco Marinotti che Gli ha riferito su questioni industriali e sulla attività della Snia Viscosa».

Il Duce, apprendendo le modalità dell'aumento di capitale della «Snia Viscosa», deliberato in armonia con lo sviluppo dei programmi produttivi in corso di attuazione, si è particolarmente compiaciuto del riconoscimento che in tale occasione verrà conferito alla massa operaia e impiegatizia per il suo intelligente e fervido contributo alle grandi realizzazioni della società che ha saputo assolvere tutti i compiti commessile dagli indirizzi autarchici impressi alla produzione del Paese.

Il riconoscimento consiste nello stanziamento della somma di lire 50 milioni, oltre ai 5 milioni già deliberati dall'ultima assemblea, per la fondazione 21 aprile: «La casa a chi lavora». Dopo 20 anni di fedele attaccamento al proprio lavoro, l'operaio riceverà il premio e quindi in proprietà la sua casa.

Questa provvidenza che non trova riscontro in nessun altro Paese, rappresenta un passo decisivo verso l'equo riconoscimento del valore-lavoro nelle grandi realizzazioni industriali ed un concreto apporto al raccorciamento delle distanze sociali, voluto dal Duce.

La facoltà ai genitori di Caduti di chiedere il congedo per uno dei figli rimanenti

Roma, 17

In seguito a richieste da parte degli interessati, il Ministero della Guerra precisa che quando un genitore ha avuto uno o più figli caduti per la Patria, può chiedere che uno dei rimanenti, se tuttora alle armi, sia ricollocato in congedo. Ecco il testo integrale della disposizione:

«E' consentito ai genitori o a quello di essi vivente che hanno dato uno o più figli alla Patria nell'attuale guerra o in quelle passate di chiedere — qualora i rimanenti figli siano tutti alle armi — che uno di essi venga ricollocato in congedo (provvisorio se in servizio di leva). Nel caso che gli stessi siano in Forze Armate diverse, il ricollocamento in congedo sarà disposto per il più anziano, se appartenente all'Esercito.

La domanda, vistata dal competenti Comandi dei Carabinieri Reali, dovrà essere inviata al Comando di Corpo o reparto autonomo da cui dipende il militare per il quale si chiede l'invio in congedo, corredata dai seguenti documenti: stato di famiglia; dichiarazione del comandante del Distretto attestante la presenza alle armi dei figli viventi elencati nello stato di famiglia; atto di morte del caduto o copia della partecipazione fatta dall'autorità militare

Le autorità cui le domande sono dirette disporranno per il ricollocamento in congedo del personale di cui trattasi dandone comunicazione al Comando del Distretto militare interessato e al Comando dell'Arma dei Reali Carabinieri che ha vistato la domanda».

UN BANDO DEL DUCE

I nuovi ordinamenti nei territori occupati

Funzioni dei Commissari civili - L'amministrazione della giustizia - Uso della lingua italiana - Disposizioni varie

Roma, 17

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente bando del Duce del Fascismo, Primo Maresciallo dell'Impero, Comandante delle truppe operanti su tutte le fronti, in data 17 maggio 1941-XIX:

I poteri civili

Capo primo: Dell'ordinamento amministrativo:

Art. 1) Esercizio dei poteri civili; nomina dei Commissari civili:

Nel territorio dell'ex Regno di Jugoslavia occupato dalle Forze Armate italiane, i poteri civili, ai sensi degli articoli 16 e 54 a 66 della legge di guerra, sono esercitati da Commissari civili.

Alla nomina e, quando occorre, alla revoca dei Commissari civili, si provvede con ordinanza del Comando supremo. L'ordinanza che nomina il Commissario civile determina la circoscrizione nella quale egli esercita le proprie attribuzioni.

Art. 2) Dipendenza dei Commissari civili:

I Commissari civili dipendono dal Comando supremo. Tuttavia il Comando supremo può disporre che il Commissario civile, per tutte le sue attribuzioni o per talune di esse, dipenda dal locale Comando di grande unità delle Forze Armate di occupazione. In ogni caso i Commissari civili sono tenuti ad osservare le istruzioni impartite dai Comandi delle predette grandi unità per tutto quanto concerne l'ordine pubblico nonchè la sicurezza e l'attività delle Forze Armate di occupazione.

Art. 3) Attribuzioni del Commissario civile:

Il Commissario civile esercita le attribuzioni già spettanti, secondo gli ordinamenti locali, alla più alta autorità governativa regionale. In particolare egli provvede ad assicurare l'ordine e la vita pubblica e vigila perchè siano rispettati l'onore e i diritti di famiglia, la vita degli individui e la proprietà privata nonchè le convinzioni religiose e l'esercizio dei culti.

Le nomine di funzionari

Art. 4) Funzionari civili del territorio occupato:

Le autorità e i funzionari civili del territorio occupato sono mantenuti nell'esercizio delle loro funzioni, secondo gli ordinamenti ivi vigenti, ma il Commissario civile, per esigenze politiche e militari o di ordine pubblico, può disporne la sostituzione.

Il Commissario civile ha altresì la facoltà di provvedere alla nomina di funzionari civili in caso di vacanza nei rispettivi uffici. Qualora il Commissario civile eserciti la facoltà di nomina o di sostituzione nei riguardi di organi elettivi di amministrazioni locali, le funzioni di essi sono affidate a un Commissario straordinario scelto di preferenza fra gli abitanti del territorio.

Art. 5) Esecutorietà dei provvedimenti delle autorità amministrative:

Le deliberazioni e i provvedimenti delle autorità amministrative dei territori occupati, che a norma delle leggi locali siano soggetti ad approvazione, ratifica o visto di un'autorità superiore, non sono esecutorii se non abbiano riportato anche il visto del Commissario civile il quale ha la facoltà di rifiutarlo qualora ritenga che la deliberazione o il provvedimento non sia regolare o non risponda alle esigenze della popolazione civile o a quelle delle Forze Armate occupanti.

Tale visto sostituisce l'approvazione, la ratifica o il visto delle autorità superiori non aventi sede nel territorio occupato dalle Forze Armate italiane. Sono in ogni caso soggetti al visto, preveduto dal comma precedente, i provvedimenti aventi per oggetto ordini rivolti alla generalità degli abitanti.

Il Commissario civile ha in ogni tempo la facoltà di chiedere la comunicazione di qualsiasi deliberazione o provvedimento delle suddette autorità amministrative e di annullarlo o di sospenderne l'esecuzione.

Art. 6) Potere di ordinanza del Commissario civile:

Il Commissario civile può emettere ordinanze in materia di edilizia, di polizia, di igiene, di approvvigionamenti e consumi o di finanza locale per urgenti motivi di pubblico interesse concernenti in tutto o in parte il territorio della propria circoscrizione.

I contravventori alle ordinanze prevedute nel comma precedente sono puniti, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a sei mesi o con l'ammenda fino a lire 5000.

Rilascio dei salvacondotti

Art. 7) Salvacondotti per il ritorno nel territorio occupato:

Gli abitanti del territorio occupato dalle Forze Armate italiane che, essendosene allontanati, intendono farvi ritorno, devono munirsi di uno speciale salvacondotto rilasciato dall'autorità militare e vistato dal Commissario civile.

Capo secondo: Dell'ordinamento nuovo.

Art. 8) Organi giudiziari:

Nel territorio dell'ex Regno di Jugoslavia occupato dalle Forze Armate italiane, la giustizia, in materia civile, commerciale e penale, continua ad essere amministrata dai giudici mandamentali, dai Tribunali e dalle Corti d'Appello competenti, secondo le norme processuali ivi vigenti. Restano ferme le circoscrizioni territoriali delle singole autorità giudiziarie, salvo la disposizione dell'articolo seguente.

Art. 9) Circoscrizioni giudiziarie:

Le parti del territorio che siano comprese in circoscrizioni di giudici mandamentali, di Tribunale o di Corte d'Appello aventi sede fuori dal territorio stesso, sono, rispettivamente, aggregate con provvedimento del comandante delle truppe di occupazione, alla circoscrizione di giudici mandamentali, Tribunale e Corte d'Appello esistente nel territorio occupato. Il comandante predetto provvede, intesi i Commissari civili competenti. La ordinanza è pubblicata mediante affissione negli albi comunali.

Art. 10) Uso della lingua italiana:

Nelle circoscrizioni dei Tribunali di Sussak, Sebenico, Spalato, Ragusa e Cattaro, deve essere usata la lingua italiana: 1) nei giudizi civili per i provvedimenti del giudice, quando nell'atto introduttivo della lite o nella istanza è stata usata detta lingua; 2) nei procedimenti penali, per i dibattimenti e per i provvedimenti del giudice quando l'imputato ne fa richiesta. In ogni caso, le parti e i difensori hanno la facoltà di usare negli atti processuali la lingua italiana.

Art. 11) Competenza dei Tribunali Militari:

Resta ferma la competenza dei Tribunali Militari italiani ai sensi dell'articolo 4 del bando 24 aprile 1941 XIX. Agli stessi Tribunali Militari appartiene la cognizione dei reati preveduti da bandi emanati nel territorio occupato.

Art. 12) Esecuzione di pene pecuniarie:

Norme generali

Le condanne a pene pecuniarie pronunciate dai Tribunali Militari nel territorio dell'ex Regno di Jugoslavia occupato dalle Forze armate italiane possono essere eseguite mediante il versamento in dinari secondo il ragguaglio stabilito fra la moneta italiana e quella avente corso legale nel territorio medesimo.

Art. 13) Ricorsi alla Corte Suprema:

Per il territorio indicato nell'articolo precedente la competenza già spettante, ai termini delle leggi locali, alla Corte Suprema, è devoluta alle Corti d'Appello di Spalato e di Podgorica e per le impugnazioni dei provvedimenti emessi dai Tribunali delle rispettive circoscrizioni ed è devoluta alla Corte Suprema di Cassazione italiana per le impugnazioni contro i provvedimenti delle predette Corti.

Capo terzo: Disposizioni varie.

Art. 14) Corso dei termini e delle prescrizioni:

A partire dal 10 giugno 1941 XIX riprendono il loro corso i termini legali o convenzionali e le prescrizioni di cui è stata disposta la sospensione con l'articolo 3 del bando 24 aprile 1941 XIX.

Art. 15) Divieto di esportazione:

E' vietata l'esportazione, senza la preventiva autorizzazione del competente Commissario civile, dal territorio dell'ex Regno di Jugoslavia occupato dalle Forze armate italiane, di qualsiasi cosa che abbia interesse artistico, storico, archeologico e etnologico.

Art. 16) Pubblicazione:

Il presente bando è pubblicato mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno. Esso è altresì affisso negli albi comunali del territorio dell'ex Regno di Jugoslavia occupato dalle Forze armate italiane.

L'arrivo in Italia delle missioni dell'Esercito e della Marina nipponici

Roma, 17

Le due missioni dell'Esercito e della Marina dell'amico e alleato Giappone, che vengono in Italia per osservare da vicino il nostro gigantesco sforzo bellico, giungeranno a Roma domani sera, alle 10.25.

La missione militare è guidata dal Generale Yamashito e quella navale dall'Ammiraglio Nomura. I due capi sono annoverati fra i più giovani ed autorevoli esponenti dell'alta ufficialità giapponese.

Le missioni da essi guidate hanno fatto una visita di alcuni mesi in Germania da cui ora sono reduci.

Le due missioni si tratterranno parecchie settimane in Italia ospiti delle nostre Forze Armate. La loro presenza nel nostro Paese dimostra che le clausole militari del Patto Tripartito sono in pieno e attivo funzionamento.

L'Arcivescovo di Tripoli visita a Candriai la colonia della «Gil» della Libia

Trento, 17

L'Arcivescovo di Tripoli, Monsignor Facchinetti, è giunto a Trento ove è stato ricevuto dal Federale e dal rappresentante la Curia arcivescovile e dal Padre provinciale dei Francescani.

L'illustre presule si è recato a Candriai, sul monte Bondone ove, nella colonia montana della «Gil», sono ospitati 500 organizzati della «Gil» della Libia. Accolto festosamente, l'Arcivescovo ha celebrato la Messa nella cappella della colonia ed ha somministrato la prima comunione ad alcuni ragazzi libici, rivolgendo poi a tutti il saluto affettuoso delle famiglie della lontana Cirenaica che l'eroismo delle nostre Forze armate ha liberato dal giogo britannico. Successivamente l'Arcivescovo di Tripoli ha visitato i bambini libici ospiti della colonia montana di Primiero.

Notiziario sportivo

Le migliori fiorettiste ai campionati nazionali di Trieste

La manifestazione alla Ginnastica sabato e domenica prossimi

La Federazione italiana di scherma ha indetto, con la organizzazione del Comitato V zona F.I.S., il primo campionato nazionale a squadre di società di fioretto femminile, valevole per il titolo di campione italiano a squadre di tale specialità. La gara sarà retta dalla seguente formula: a) ogni squadra sarà composta da 4 schermitrici e una riserva, ed ogni società potrà partecipare con una sola squadra; b) il torneo si svolgerà con la formula prevista dal regolamento per le gare a squadre (cap. I/B par. 1), con eventuali gironi di qualificazione fino alla designazione delle quattro squadre finaliste, che disputeranno la prova decisiva con girone all'italiana; c) per lo svolgimento delle prove sarà applicato il regolamento per le gare.

L'orario degli incontri sarà il seguente: sabato 24 maggio, ore 9: gironi eliminatori; sabato 24 maggio, ore 15: prosecuzione gironi eliminatori; domenica 25 maggio, ore 9: inizio finali; domenica 25 maggio, ore 15: ultimi incontri delle finali.

La squadra triestina della Reale Società Ginnastica è stata ufficialmente formata e sarà composta dalle seguenti fiorettiste: Strukel, Lorenzoni, Camber, Giannetti, e Wieser-Rota.

Trieste contro Udine nella «Coppa Decennale» di tennis

Stamane, alle 10, sui campi del Tennis Triestino si svolgerà il doppio confronto tra le due squadre locali e quelle del Tennis Braida e Tennis Patrizio di Udine, valevole per la Coppa del Decennale. Saranno in campo i migliori esponenti delle due città ed è prevista una nuova affermazione dei rappresentanti locali, già vittoriosi nell'incontro di andata.

Il torneo di bocce Trofeo C.R.D.A.

Oggi, sui bocciodromi «Crda», «Acegat» e «Ditci», ha inizio il torneo di bocce a terne per la disputa del bellissimo trofeo messo in pallio dal Dopolavoro «Crda». Le eliminatorie si inizieranno alle 8.30 precise su tutti i campi sopra accennati e continueranno per tutta la giornata. Al torneo parteciperanno undici Dopolavoro con un totale di trentadue squadre.

Ampelea - Ponziana oggi, alle 15, a S. Andrea

Come annunciato, oggi, con inizio alle 15, avrà luogo a S. Andrea la partita amichevole fra l'Ampelea di Isola d'Istria ed il Ponziana. La partita, che servirà come proficua preparazione per la squadra triestina in vista del grande confronto con la Fiumana, sarà preceduta, alle 13, da una gara valevole per il «Trofeo Trieste» tra i ragazzi della Triestina e del Ponziana.

Il campionato triestino di pallavolo

I dopolavoristi triestini continueranno oggi la serie degli incontri valevoli per il campionato di pallavolo. Ecco il programma-orario delle gare:

Torneo maschile: Campo Modiano: ore 8, Crda-Ilva; campo Vigili al Fuoco: ore 8, Dimm-Modiano; 8.30, Vigili-Modiano; ore 9, Vigili-Dimm; 9.30 Ilva-Dimm; 10, Vigili-Crda; ore 11, Modiano-Crda. Femminile: Campo Modiano: ore 9, Pubblico Impiego-Acegat; ore 9.30, Dimm-Modiano; ore 10, Dimm-Acegat; ore 10.30, Pubblico Impiego-Modiano; ore 11, Pubblico Impiego-Dimm; ore 11.30, Modiano-Acegat.

Oggi campionati provinciali di pattinaggio artistico

Oggi, alle 9, sul campo «Costanzo Ciano» di Viale Regina Elena 49, si svolgeranno i campionati provinciali dopolavoristici di pattinaggio artistico indetti dal Dopolavoro Ferroviario.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 12.15 sul campo Ponziana (Sant'Andrea): Michelazzi, Poropat, Brigante, Lazzini, Presel, Stivoli, Dodini, Bellini, Sedmach, Costanzo, Reddi, Persi, Ponis e Sessa.

Titolari di ditte denunciati per reati commessi in danno delle fabbricazioni di guerra

Roma, 17

I seguenti titolari di varie ditte che, anche in correità di altre persone, si sono resi colpevoli di reati, interessanti le fabbricazioni di guerra, sono stati deferiti all'autorità giudiziaria dai competenti organi del Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra:

1) Data Mercede, officina meccanica Forno Canavese, denunziata al Tribunale di Torino ai sensi del R. D. L. 26 ottobre 1939 n. 1751, per omessa denuncia e vendita illegale di rottami di ferro, acciaio, nichel da forno e denuncia infedele di tornitura di ferro.

2) Maniaghi Carlo Binasco, denunciato alla Pretura di Milano ai sensi del R. D. L. 21 dicembre 1937 n. 2131, per omessa denuncia di grasso ricavato dalla sgrassatura delle ossa.

3) Fanfani Walfredo Milano, denunciato al Tribunale di Milano ai sensi del R. D. L. 28 ottobre 1940 n. 1727 del R. D. L. 16 giugno 1938 n. 1387, per vendita di olio combustibile tipo «C» a prezzi maggiorati.

4) Angeli Giulio, amministratore unico S. A. Compagnia italiana approvvigionamenti materie prime industriali Brescia, denunciato al Tribunale di Brescia ai sensi del R. D. L. 28 novembre 1940 n. 1727 e del R. D. L. 16 giugno 1938 n. 1387, per vendita di ferro tondo semiduro per cemento armato a prezzi maggiorati.

5) Allegrini Bruno, conceria S. Croce sull'Arno (Pisa), denunciato al Tribunale di Pisa ai sensi del R. D. L. 12 ottobre 1940 n. 1715, per abusiva vendita di pellame conciato e per omessa annotazione sui registri di carico e scarico di pelli gregge nazionali.

6) Prota Vincenzo, Napoli, e Giubelli Antonio di Milano, denunciati al Tribunale di Napoli ai sensi del R. D. L. 12 dicembre 1939 n. 1805 e legge 16 maggio 1940 n. 586, per omessa denuncia e vendita illegale di rottami di rame.

7) Maschietto Bartolomeo, Venezia, e Scaramella Girolamo, Venezia, denunciati al Tribunale di Venezia ai sensi del R. D. L. 16 giugno 1938 n. 1387, per vendita di stagno a prezzi maggiorati.

L'umidità del sapone da bucato

Roma, 17

Il Ministero delle Corporazioni, Ufficio grassi, ha disposto che in via del tutto temporanea si acconsenta per il sapone da bucato l'umidità fino al 45 per cento. Inoltre lo stesso Ufficio ha disposto sia consentito all'Azienda saponiera, in via eccezionale e temporanea, l'impiego del talco come prodotto di carico nella fabbricazione del sapone da bucato.

Tre libri sul Cristianesimo messi all'indice dal Santo Uffizio

Roma, 17

Con decreto della Congregazione del Santo Uffizio, in data 7 maggio, sono stati messi all'indice i seguenti libri: Giorgio Kopgen: «Die Gnosis des Christentums»; Mattia Laros: «Des Christlich Gewissen in der Entscheidung» (volume a stampa divulgato come manoscritto); Ermanno Mulert: «Der Cattolicismus der Zukunft».

L'Argentina e l'Uruguay hanno stipulato un trattato di commercio le cui clausole saranno pubblicate dopo l'approvazione dei due Governi.

BORSA DI TRIESTE

Maggio	16	17
Rendita 5%	94.25	94.60
Rendita 3½%	75.65	75.65
Redimibile 3½%	74.50	74.55
Redimibile 5%	95.60	95.65
Obbligaz. Tre Venezie	95.30	95.30
Buoni Tes. nov. 1943	97.—	97.—
Buoni Tes. nov. 1944	98.50	98.70
Buoni Tes. nov. 1949	99.10	99.20
I. R. I.	477.50	477.50
I. R. I. «Stet» 4%	673.50	673.50
I. R. I. «Mare» 4½%	492.50	492.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	505.—	506.—
Elettr. Ferrovie Stato	483.50	483.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	460.—	460.—
Fond. Tre Ven. 4%	448.—	448.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	989.—	1011.—
Assicuratrice Italiana	657.—	652.—
Infortuni	2180.—	2180.—
Riun. Adriatica ser. A	2170.—	2170.—
Riun. Adriat. ser. B	2107.50	2107.50
Gerolimich	235.—	233.—
Istria-Trieste	324.—	324.—
Lussino	405.—	405.—
Martinolich	115.—	115.—
Ferrovie Meridionali	1328.—	1332.—
Premuda	1550.—	1550.—
Piccole Ferrovie	86.—	86.—
Tripcovich	640.—	640.—
Tram	195.—	195.—
Ampelea	300.—	300.—
Arrigoni e C.	209.—	209.—
Cantieri Riun. Adriat.	196.—	190.—
Cementi Isonzo	123.—	123.—
Istriana Cementi	136.—	136.—
SELVEG	780.—	780.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	253.—	253.—

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 460; Germania 780.

Collegio Vescovile Pio X°
TREVISO

Corso estivo 1941

Per aderire alle richieste di numerose famiglie, il Collegio Pio X, aprirà il **5 GIUGNO** un corso speciale per tutti quegli studenti di **Ginnasio, di Liceo Classico e Scientifico e 3. Istituto tecn. inferiore,** i quali, desiderosi di avvantaggiarsi nei loro studi, approfittando del lungo periodo delle vacanze estive, vogliano prepararsi a sostenere nella sessione autunnale esami di **idoneità, di ammissione o di maturità.** Da detto corso sono esclusi gli alunni interni che debbono riparare in qualche materia, per i quali il corso si aprirà il 4 agosto.

Le domande debbono essere indirizzate, in carta semplice, alla Direzione del Collegio, alla quale è pure necessario rivolgersi per qualsiasi informazione o schiarimento.

NERVOSI
Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZIANA
BOLOGNA - Direttore Prof. V. NERI A. P. 15856

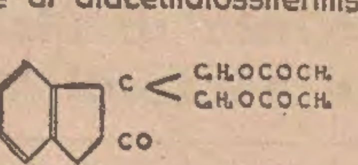
Comunicazione

Tutte le più importanti Farmacie del Regno sono ormai rifornite della recentissima specialità farmaceutica

DISTAL BERTELLI

PURGANTE LASSATIVO SINTETICO

a base di diacetildiossifenilisatina



Il Distal è indicato nella costipazione intestinale nella stitichezza abituale e relative complicanze.

CONFEZIONI E PREZZI:
Astuccio da 2 capsule purgative L. 1.—
Flaconcino tascabile da 40 granuli » 5.50
Flacone da gr. 200 di emulsione » 12.—
Flacone da gr. 400 di emulsione » 20.—

S. A. A. BERTELLI & C.
MILANO
VIA MAIOCCHI N. 6

Aut. Pref. Milano - N. 9979 del 28-2-1941 XIX

Grado
TERME MARINE
L'isola di p... e di ripos... Spiaggia ide... per bamb...
Impianti igienici per cure ... e di sabbia con assistenza m...
RIDUZIONI FERROVIARIE DAL 1.o GIUGNO AL 31 AGO...

Albergo Imperiale
I cat. sulla spiaggia, ogni comodità, 48 stanze. Tel. 18.

Albergo Milano, tel. 23
II cat., cucina ben conosciuta. Propr. Guido Scamperle

Pensione Villa Reale
della I.a categoria. «Il suo nome la impegna». Ogni comodità. Al centro della spiaggia. Parco.

Pensione Fortino
Prospicente il mare fra giardini in prossimità della spiaggia. Bagni caldi d'acqua dolce e di mare in casa.

Pensione Villa Bianchi
Sulla spiaggia, con parco proprio, all'ingresso dello Stabilimento balneare. Acqua corrente.

Pensione Villa Bernt
A pochi passi dalla spiaggia. Ottima cucina. Acqua corrente. Vasta terrazza. Prezzi modici. Gestita dalla proprietaria.

Albergo Metropoli
Completa attrezzatura. Posizione tranquilla e centrale in prossimità del Porto e Stazione autocorriere.

Albergo Fonzari e Lido
120 stanze. Acqua corrente. Bagni. Vicino alla spiaggia

Pensione Abbazia
vicino spiaggia. Acqua corrente. Trattamento familiare.

Pensione Odeon
Posizione centralissima. Trattamento familiare. Prezzi modici.

Pensione Santina
Vicino alla spiaggia. Acqua corrente. Trattamento familiare. Prezzi modici.

Albergo Diana Dall' Olio
Via Donizetti, vicino alla spiaggia, acqua corrente, ottima cucina.

Albergo Bagni e Zi...
Incantevole posizione al mare... qua corrente calda e fredda. ... Servizi perfetti. Ottima cu...

Pensione Erica
Offre un soggiorno delizioso ... sue molteplici comodità. ... trattamento e rinomata cuc...

Albergo Warner
40 stanze con acqua corr. ... cucina familiare. Prezzi ... Tel. 80. Propr. G. Warner.

Albergo Parco alla Salu...
Viale Dante Alighieri. Acqua ... Parco. Ambiente signorile. ... proprietario.

Albergo Pens. Villa Satu...
in prossimità della spiaggia ... na italiana. Prezzi modici. ... comodità. Tel. 63.

Alb. Pens. Villa Gr...
Via Dante Alighieri 3. Vicino alla spiaggia. Acqua corr... Prezzi modici. Pr. Luigi To...

Albergo Rist. Excel...
Viale Vittorio Emanuele III, ... corrente. Prezzi modici. Tratt... to familiare.

Pens. «San Marco - Monna L...
vicino la spiaggia; acqua corr... giardino ombroso. Ottima cu...

Pensione Hungaria
18 camere. Acqua corrente. ... italiana e tedesca. Trattamento ... miliare.

Albergo San Giusto
Soggiorno di assoluta conven... Trattamento familiare. Pr... informazioni e prevent. a ri...

Albergo Ristorante Adr...
Viale Vitt. Em. III, 50 ... acqua corrente, ambiente sign... nuova gestione.

CAFFE' - GELATERIA PANCERA
Viale Vittorio Emanuele. Il ritrovo preferito.

INFORMAZIONI: presso i singoli Alberghi ed a Trieste ... l'Ente Provinciale per il Turismo, via S. Nicolò n. 6, tel. ... a Grado: Azienda di Soggiorno e Sindacato Alberghi e Turi...

PREVIENE E CURA

URICEMIA
Polveri Alberani
per ... litri d'acqua ... tavola minerale artifi...
SUPERLITIOS...
GOTTA ARTRITISMO

Aut. Pref. Bologna N. 17984 del 25-5-40/XVIII

La cura nella tranquillità di
Montecatini
disintossicherà il vostro organismo
BIBITE - BAGNI - FANGHI
Stomaco - Fegato - Intestino
Ricambio - Malattie tropicali
Obesità - Reumatismi
Tutte le cure supplementari
Salute: supremo dono della villa...

Albergo BELLAVISTA & PALAZZO F.lli NUTI, Dir. Prop.
Albergo BELLONI TERMINUS Comm. ACHILLE BELLONI Direttore
Albergo CROCE DI MALTA Cav. G. PACINI & FIGLI Dir. Prop.

"CHINOL ESPRESSO"
SOSTITUISCE MAGNIFICAMENTE IL CAFFE'
UN CHINOL, CON L'AGGIUNTA DI POCA ACQUA BOLLENTE
E' UNA BIBITA DELIZIOSA.
UNICA FABBRICANTE A. IMANIA & C. FIESSO D'ARTICO (VENEZIA)

[D]IARIO di una piccola terra di confine

...tenente dei carabinieri che ...lito passeggiare ogni mat... dalla caserma alla piazza ...chiesa e sostava all'incrocio ...tre strade, presso al caffè ...Rose, mostrando ai passan... profilo degno del duca ...eltro, si fermò un gior... segretario comunale più a ...che non fosse consentito ...bitudine quotidiana.

...cosa non poteva passare ...vata, tanto più che il se... parlava e gestiva con ...ione e pareva che ad ogni ...si sollevasse da terra per ...gno che ci metteva. In cer... menti si rivolgeva verso il ...delle case e tirava fendenti ...stra, a sinistra come se vo... affettare il pane, poi si ri... sui tacchi, si stringeva ...spalle e finalmente allar... le braccia come se, al ter... di una perorazione, volesse ...are: — Io ho parlato; ora a te.

...tenente (fu notato anche que... ...ava sempre di profilo qua... ...se soltanto ascoltare e non ...care e si limitava a lasciar ...re di sotto alle grosse pal... di quando in quando, uno ...glio di luce e a battere con ...le sopra certi sassolini, ora ...ompigliarli; ora per radu...

...olloquio avveniva quasi sul ... del crocevia che in quel ...e è tenuto per piazza, men... piazza vera — per trovarsi ...argine della strada maestra ...m è considerata che come ...anonimo per dare lo scam... ai veicoli quando c'è ressa; ...gran vuoto che circondava ...e collocutori, oltre al natu... rispetto li garantiva del se... Qualche volta anzi il ru... ...delle automobili, dei car... militari, delle prolunghe ...glieria era tale che le parole ...vano essere quasi urlate per ...e capite, ciò che dava al te... e al segretario un gran ...di sicurezza. Gli avventori ...affè delle Rose allungavano ...llo per sorprendere a volo ...ne frase in un propizio in... ...lo tra un rumore e l'altro, ...avano. Dovevano quindi li... ...si a controllare sugli orologi ...ezionale lunghezza di quel ...quio, a notare i gesti del se... ...ioni e a trarre arbitrarie de... ...ni da gabellare per informa... riservatissime non appena ...alle loro case.

...la situazione peggiorasse ...rapidamente ci si avviasse ...lo guerra, non c'era ormai ...o. Bastava leggere i titoloni ...giornali e veder arrivare a ...ora del giorno battaglioni di ...ti, artiglierie d'ogni calibro, ...carri carichi di munizioni, ...anze, carrette dell'Intenden... che attraversavano il paese e ...vano tra i monti verso il con... I borghesi si sentivano poco ...poco doppiamente sopraffatti; ...per il numero sempre più ...de dei soldati, sia per l'in... ...enza con la quale erano ...dati.

...inciarono i *consigli* a par... ...poi i consigli provocati da ...che desideravano esser con... ...ati a partire. I genitori an... ...ano alla scuola per ritirare i ...gli e per congedarsi dai mae... Avevano l'aria di chiedere ...suggerimento per poter conci... ...gli obblighi scolastici col ...etto di mettere in salvo i ...zi, ma il proposito era già ...qualunque fosse stata la ri...

...pochi ritrovi ancora fre... ...tati si ripeteva più volte al ...la domanda rituale se era... ...arrivati ordini di sgombero, ...veniva risposto ritualmente ...c'erano, per ora, soltanto con... Si facevano intanto i nomi ...cognomi di quelli che seguen... ...i consigli avevano già allon... ...le famiglie; quanti bauli, ...casse erano state spedite, ...concludere con una certa ap... ...ione che proprio quel paese ...essere stato dimenticato ...fra un giorno e forse sol... ...qualche ora sarebbe stato ...tardi.

...la notte molti cuori rimane... in ascolto. Molte orecchie ...sporgevano dalle finestre, si ...evano verso la campagna ...per sorprendere sopra il ...olono sferragliare dei carriag... ...o di una voce, di un grido, ...uno sparo. E ancora niente. ...niente pauroso, gravido di ...i peggiori presentimenti. ...con vero sollievo che si vi... ...finalmente due carabinieri ...si ad ogni uscio con in ma... un elenco di nomi per l'inti... ...ne di sgombero. — E per ...niente? — Niente. Il paese è ...diviso in zone. Verrà il tur... per tutti.

...frattanto cominciavano a chiu... ...le botteghe, i caffè, come ...si spegnessero i lumi della ri... Nella piazza, dove i pochi ...sti convenivano, perchè in ...non c'era abbastanza spazio ...passeggiare la propria ansia ...ni altro luogo di ritrovo era ...so, ci si poteva contare ormai ...punte delle dita.

Oggi parte il giornalaio e ...notizie. — Domani chiude ...macellaro. — Per il pane fun... il forno militare. — Pare ...chiuda anche la Posta. — E ...parliamo del calzolaio, del ...ghiere, dell'erbivendolo e del ...che quelli sono partiti ai ...segui.

I naufraghi che si sono arrampicati sopra un lastrone di ghiaccio galleggiante e lo vedono sfaldarsi poco a poco debbono avere su per giù lo stesso pallore di quei rimasti che si credevano dimenticati. Essi si accorgevano non solo che la vita di un paese ha le sue radici come una pianta (la macelleria, il forno, la trattoria, la posta, il caffè, i giornali) ma anche che con una misteriosa cesoia queste radici venivano tagliate ad una ad una. Zac, zac, zac... Ecco come si fa a rimanere sulla strada, coi piedi appena posati sulla terra, che pare che un colpo di vento debba sollevare e rapire in un vortice come foglie secche.

I soldati passavano dietro le artiglierie, le salmerie, forti, quadrati e facevano tremare le case vuote. I borghesi invece parevano in pantofole. Non facevano rumore; non avevano quindi nè peso nè autorità. Il primo colpo di cannone rintronò a un tratto, un po' ovattato dalla distanza. Si sfilacciò l'eco per i boschi. Un altro colpo più secco; più vicino squarciò l'aria, sbattè nelle roccie, mosse un'ondata metallica per il cielo. Seguirono altri scoppi più vicini, più lontani a confermare — in mancanza degli sberci del giornalaio — che la guerra era scoppiata.

Verso sera, portata non si sa da chi, arrivò in paese la notizia che era stato ucciso il tenente B. Una notizia che non s'inquadrò, lì per lì, nelle fatalità della guerra. Tant'è vero che uno arrivò storditamente a domandare: — Chi l'ha ucciso? — Chi volete che l'abbia ucciso? Il nemico. Siamo in guerra, perbacco!

La mattina dopo si sparse un'altra notizia, che tre pattuglie erano uscite nella notte, ma che una di esse non era rientrata. Allora un anziano che da giovane doveva aver fatto il contrabbandiere si mise a tracciare per l'aria il percorso che forse aveva seguito scavalcando il monte Pomario e a dire che doveva aver sbagliata la strada scendendo in una certa valletta che appunto si presta agli agguati invece di mettersi al riparo di un certo costone che le avrebbe permesso di arrivare alle spalle delle vedette nemiche attraverso un passaggio che, non faceva per vantarsi, ma lo conosceva solo lui. E tutti ad ascoltare a bocca aperta, ad approvare e a domandare se c'erano altri particolari su questa impresa che sembrava di competenza locale.

— Giacchè siamo rimasti, — dicevano — che utilizzino la nostra esperienza! Mica siamo da buttar via! Un tozzo di pane, qualche sigaretta, una fiaschetta di slivovic, uno schioppo, naturalmente, e si va lassù anche noi. Ma il tenente dei carabinieri che era passato un par di volte per la piazza e sebbene di profilo aveva visto benissimo il gruppetto degli accalorati, mandò due carabinieri ad avvertire che non era più permesso ai borghesi di restare in paese e che alle diciassette sarebbe arrivato un autobus dalla città per farli sgomberare. Era cominciata la bora a scendere dai monti e a rammulinare un pulviscolo ghiacciato intorno alle gemme degli alberi come se fosse di dicembre e volesse vezzeggiare la primavera con un racconto di Natale. L'aria era fredda e opaca, ma un freddo ancor più grande scendeva nel cuore di quei rimasti che s'eran già affezionati all'idea di essere stati dimenticati.

Quando l'autobus si mosse per portarli via, sentirono strapparsi di sotto i piedi le radici che li legavano a quella terra da cui parevano esclusi, perchè per ragioni d'età non avrebbero potuto difenderla. Ognuno sentiva diguazzare nel suo intimo una pozza di lacrime che, stilla a stilla, inavvertitamente, s'era formata da quel rammarico.

E quando a un certo punto della strada l'autobus dovette farsi da parte per dare il passo a una colonna di soldati che salivano in linea cantando, parve ai più d'essersi incrociati per l'ultima volta con la giovinezza che andando incontro alla morte si preparava (come avevano fatto loro in un giorno lontano) ad acquistare il giusto sapore della vita.

Arturo Stanghellini

L'arrivo a Roma della Missione culturale germanica presieduta dal Primo Ministro di Baviera

Roma, 17

La missione culturale germanica che ricambia la visita fatta il 23 marzo scorso a Monaco di Baviera dalla presidenza della «Dante Alighieri», è giunta alla stazione di Termini alle 12.35. La missione presieduta dal Primo Ministro di Baviera, Ludwig Siebert, si compone del Rettore Magnifico dell'Università di Monaco, Wurst, del direttore dell'Accademia germanica Fochler-Haukie, del consigliere di stampa Siebert e dell'Acc. Bauml.

Gli altri rappresentanti della cultura germanica sono stati ricevuti alla stazione dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio che era insieme con il presidente e il vicepresidente della «Dante», e con il direttore generale della Propaganda del Ministero della Cultura Popolare. Dell'Ambasciata germanica era presente il primo consigliere Ministro plenipotenziario von Bismarck, con il personale e gli addetti. Sono anche intervenuti all'arrivo della missione gli esponenti degli Istituti culturali germanici dell'Urbe e il fiduciario per l'Italia dell'Accademia germanica Junker.

Gli ospiti sono stati accolti con calorosa cordialità dalle autorità italiane e germaniche.

Breve ferma al Tercio: il Museo della gloria

Suceso Terreros un legionario sublime

Prima di morire disse soltanto: «Ahora puedo irme» - L'occhio sinistro di Millan Astray, il fondatore della Legione, conservato in un barattolo

(Dal nostro inviato)

Dar Riffien, maggio

Quando i Legionari tornarono in Marocco, dopo aver sconfitto su cento campi di battaglia, con la collaborazione dei camerati italiani e germanici, le democrazie premurosamente accorse in Spagna a mettersi a fianco degli assassini e degli incendiari di Azaña e di Negrin, trovarono i quartieri d'inverno della Legione in uno stato penoso.

Una caserma modello

Abbandonati per circa tre anni, alla fine erano divenuti addirittura inabitabili. Tetti asportati dalla furia selvaggia dei venti africani, pareti crollate sotto l'assalto delle intemperie o nella migliore delle ipotesi forate da crepacci che parevano prodotti da un cannoneggiamento, muffa erbacce escrementi di bestie dappertutto, insomma una vera desolazione, qualcosa da far digrignare i denti a quegli uomini che tornavano alla caserma marocchina con lo stesso cuore dell'emigrato che finalmente appaga il sogno di andarsene a rivedere il campanile del suo villaggio.

Erano, i reduci, tipi poco sedentari, mai sazi di guerra e d'avventura, di quelli che a star chiusi nel recinto del quartiere ci soffrono, ma tutto compreso volevano bene alla loro «casa», e gli dispiaceva vederla ridotta come le vecchie bicocche medievali disseminate per le terre di Castiglia e di Mancia. Senza contare, poi, che volere o volare dovevano viverci per alcuni mesi all'anno; conveniva dunque riparare al più presto a tanta rovina.

La Legione si vanta di non chiedere mai aiuto a chicchessia, per nessuna cosa al mondo. Anche in questo caso i Legionari fecero tutto da soli, lavorarono sodo dall'alba al tramonto e dal tramonto all'alba finchè l'opera di ricostruzione delle caserme non fu compiuta. Quella di Dar Riffien, la prima sorta in Marocco dopo la fondazione del «Tercio», si ebbe naturalmente cure maggiori delle altre, in virtù appunto del suo rango di primogenita; venne fuori uno splendore. Oggi ne vanno tutti orgogliosi.

"Filo di ferro„ e Venere

Lucenti come specchi sono le camerate di ciascuna «bandera»; l'estro di pittori e poeti — degli uni e degli altri se ne trovano a diecine, fra i «caballeros legionarios» — le arricchì a suo tempo di disegni allegorici e di versi sonori spennellati sulla calcina delle pareti. Un critico severo potrebbe forse aggrottare la fronte piena di pensiero dinanzi a certe evidenti mancanze di considerazione per le leggi della pittorica e della metrica; ma in fondo, considerando bene, non può non intenerire questo omaggio reso all'arte da uomini tagliati principalmente per la battaglia. Mi han detto che quelli della sesta bandera possedevano anche, nel loro dormitorio, una bellissima riproduzione in gesso della Venere di Milo. Ebbe una fine malinconica. Una volta il caporale Eleuterio, altrimenti noto come «Filo di ferro» per l'inverosimile magrezza accoppiata ad una forza da gru elettrica, rientrò pochi minuti prima del segnale di silenzio con la sbornia sentimentale.

Filo di ferro stava andandosene dritto, per modo di dire s'intende, verso il letto, quando sfortunatamente nel suo incerto campo visuale entrò la Venere, immobile al centro della camerata. Allora un'onda di commozione gli nacque dal più profondo dello spirito, travolgendolo senza rimedio. Poverina, cominciò a singhiozzare Eleuterio, poverina t'hanno tagliato le mani, quei farabutti. E dàgli ad abbracciare la statua, che naturalmente non si dimostrava molto sensibile alle espansioni ed al compianto del bravo Legionario. Risate fragorose accompagnavano lo svolgersi della scenetta. Ma sul più bello avvenne il disastro: Filo di ferro e Venere perdettero l'equilibrio, la peggio toccò a Venere che si sbriciolò al suolo fra le urla di raccapriccio di tutta la bandera. Eleuterio, cadendo, s'era addormentato; il giorno dopo però lo assegnarono al plotone di castigo per fargli capire che le donne, con o senza braccia, menano sempre scalogna alla gente del Tercio.

Dar Riffien oltre alle camerate che oserei definire di lusso può mostrare al visitatore molte altre cose notevoli, dalle mense alla biblioteca, dalle aule per l'istruzione teorica all'armeria, dalle officine meccaniche all'orto, dai magazzini agli allevamenti di animali da cortile. Un principio strettamente autarchico inspira l'organizzazione legionaria. Tutto quel che serve alla Legione, sia un pezzo di ricambio per una mitragliatrice o le patate per il rancio, la Legione lo produce da sè, col contributo delle singole capacità dei soldati. Ma indubbiamente quel che v'è di più prezioso e di più sacro alla Legione è il Museo, installato in una sala non molto grande, dell'edificio principale della caserma.

Vent'anni di epopea

Una luce tenuissima vi filtra da tre o quattro finestruole dai vetri opachi, creando un'atmosfera quasi da santuario. Il ritratto di Millan Astray e quello di Franco, Comandante dei Legionari fino all'inizio del movimento del '36, occupano un'intera parete. Alle altre s'addossano armadi di legno dipinto in nero, contenenti le reliquie degli Eroi caduti, dei «caballeros temerarios» che seppero andare incontro alla «fidanzata» della Legione, la Morte con emme maiuscola, secondo la tradizione e il romantico stile del Tercio: a fronte alta e petto in fuori, virilmente, baldanzosamente, cantando la strofa che promette: si en la guerra hallas la muerte — tendrás siempre por sudario — o vallente legionario — la Bandera Nacional.

La Legione li ricorda e li onora tutti, i suoi morti, che in vent'anni di epopea guerriera sui campi d'Africa e di Spagna furono migliaia. Tanti, dice il tenente Gavea al quale spetta la responsabilità della custodia del Museo, da poter formare all'altro mondo parecchie «banderas»; non mancheranno certo di voci, lassù, per i cori legionari. Di ciascuno si conserva, nei mobilucci scuri di questa sala in cui penetrano affievoliti i rumori consueti della caserma, qualche piccola cosa che gli appartenne: un frustino, uno sperone, una baionetta, un paio di guanti, magari soltanto un bottone della giubba, ma un ricordo palpabile dev'esserci, oltre a quello che rimane nello spirito dei vivi e si respira nell'aria stessa di Dar Riffien.

Solo fra i cadaveri

Ecco, per esempio, un lembo, macchiato di rosso, della camicia di Suceso Terreros. Fu un Legionario sublime, alla Legione lo considerano l'Eroe per antonomasia, senza con questo voler diminuire la gloria dei quattordici che si sacrificarono insieme a lui nel famoso «blockhaus della morte».

S'era nel '22, il Tercio combatteva intorno a Melilla contro i mori di El Reisuli. Giornate spaventose. Il nemico, numericamente superiore e fornito di armi moderne che provenivano in gran parte dalla Francia, non concedeva un secondo di tregua agli scaglioni legionari distribuiti nelle posizioni più difficili a difendersi. Quella di Dar Hamed, dove c'era una minuscola ridotta, attirava soprattutto le orde arabe, per la sua importanza strategica, e contro di essa si venivano sferrando attacchi furiosissimi.

La più strana reliquia

Accorgendosi che la pressione nemica stava per superare la resistenza dell'esiguo gruppo presidiante la posizione, il Comando chiese quindici Legionari disposti a morire sicuramente. Suceso Terreros fu il primo a farsi avanti, dopo di lui cento altri reclamarono l'onore di partecipare all'impresa e si dovette ricorrere al sorteggio per scegliere quelli da inviare a Dar Hamed. Gli eletti ci rimasero tuti. Al calare della sera Suceso Terreros era solo tra i cadaveri dei suoi camerati, solo con la sua mitragliatrice e varie ferite, nella ridotta circondata. Impossibile mandargli rinforzi. Tuttavia continuò a lottare come un disperato, e la notte passò e poi ancora un giorno e poi di nuovo scesero le tenebre sull'ostinazione meravigliosa del superstite che il diabolico fuoco e l'aggressività delle bande ribelli non riuscivano a schiodare dalla posizione a cui s'abbrancava con furore omerico.

La mattina del terzo giorno, finalmente, una centuria s'aprì il passo tra i mori e potè raggiungere Dar Hamed. Terreros era sempre là, sparava le ultime cartucce. Morì allacciato alla macchina rovente, prima di morire disse soltanto: «ahora puedo irme»/ ora me ne posso andare. Aveva più buchi nella pelle, povero Terreros, d'una schiumarola.

In linea eccezionalissima, al Museo della Legione ha trovato posto qualcosa che appartenne ad un «temerario» tuttora vivente, a Millan Astray. E' la più singolare, la più strana delle reliquie raccolte a Dar Riffien. Si tratta dell'occhio sinistro del glorioso mutilato, dell'occhio che il fondatore del Tercio perdette in uno scontro con i marocchini; e a vederlo là, in un barattolo, serbato nell'alcole come se fosse una ciliegia, fa correre un brivido per la schiena.

Intorno a quel globo grigio galleggiante nel liquido giallognolo circolano varie leggende. Molti Legionari gli attribuiscono poteri soprannaturali. I più scettici si limitano ad affermare, tra lo scherzoso e il serio: Don José ha lasciato qui un occhio, per continuare a vedere quello che fanno i suoi ragazzi. Quanto a Manuel, la mia ordinanza, sostiene con fervida persuasione che l'occhio conserva intatta l'immagine dell'arabo che ferì Millan Astray...

Quelli del Tercio sono tutti, in fondo in fondo, un po' bambini. Amano lasciare la briglia sul collo alla fantasia, amano le favole straordinarie ch'essa riporta dai suoi galoppi incontrollati nelle regioni dell'irreale. E' la loro maniera di alleviare la monotonia dell'esistenza, allorchè la guerra non li distrae con i suoi mille capricci fuori del comune. Bisogna sentirli quando, nelle ore d'ozio, si riuniscono intorno a una bottiglia di Rioja, in una delle cantine del villaggio accanto alla caserma; e narrano a turno di vicende strabilianti avvenute a personaggi bizzarrissimi, della cui esistenza nessuno si permette di dubitare.

Ma questa del villaggio, delle cantine e delle riunioni è un'altra storia. Merita un capitolo a parte.

Cesare Rivelli

Durante la campagna di Grecia: il Maresciallo von Brauchitsch visita un campo di aviazione accompagnato dal Generale Stumme

Il ponte o viadotto fatto saltare nei pressi di Longatico

Soldato che dirige il traffico nel centro di Lubiana

Caricaturisti di tutta Italia alla Mostra di Trieste

Siamo agli ultimi giorni della riuscita Mostra nazionale della caricatura che il Dopolavoro provinciale ha organizzato per la seconda volta a Trieste. Si è qui parlato più volte di questa interessante e divertente rassegna dei caricaturisti italiani; si è lodato l'esito artistico della gara, molto superiore al primo esperimento; ma non si è avuto modo peranco di scendere ai particolari. Facciamolo oggi, mentre il pubblico ha ancora tempo di visitare la Mostra o di rivisitarla.

I numerosi premi sono stati tutti assegnati a opere meritevoli; prendiamo dunque i premi come linea d'orientamento. Il primo di essi fu conquistato da una caricatura della «Gioconda» di Leonardo, esposta da Piero Cattaneo, da Torino, insieme con altre, tra le quali una del celebre «Ritratto d'ignota» di Pier della Francesca. Il caricaturista è forte, spietato, e certamente intelligente; e mentre la deformazione della donna di Leonardo avviene nel senso dell'inturgidimento, ed ella appare gonfiata come un pallone di gomma, quella dell'ignota di Pier della Francesca è invece tutta risucchiata ed inacidita, da zitellona. Il Cattaneo fa buona prova anche come scultore, modellando con spirito testine di personaggi illustri.

Il secondo premio è dato pure a una torinese, brava e sicura disegnatrice e coloritrice, Teresa Cattarin: e il suo bersaglio è la testa di Churchill trasformata in adiposa e lustra testa di porco. Pare che la suggestione sia irresistibile, perchè lo stesso suino, certo con minore maestà, è rappresentato anche da Giovanni Cafandriello, da Benevento. Altre caricature di uomini politici, specialmente inglesi, ne vediamo alla mostra in gran numero e alcune sono premiate. La più fine, anzi veramente signorile, è la «Queen Mother Mary» presentata dal triestino Omero Valenti e giustamente premiata; di lui c'è anche una graziosa Miss Albione. Eseguita bene, e pur essa premiata, è la caricatura di Re Giorgio d'Inghilterra, mandata da Francesco Mignami da Ragusa. Bel ritratto caricaturale, e anche esso onorato di premio è «Barba elettrica» di Aldo Nieder da Trieste: qui siamo a casa nostra, e la caricatura è in un certo modo ammirativa. Assai piacevole ci sembra il gioviale Göring d'un altro triestino, Marcello Aizze.

Il terzo premio fu aggiudicato all'opera di un colorista, Dante Trombin da Monza. Sono poche le caricature in cui lo stile sia coloristico, e questa è veramente nuova e moderna. Ne noteremo due altre, assai buone, di un triestino, Vittorio Cuttin: «Italiani, popolo di mandolinisti», che è piena di estro, e «Bartolomeo Colleoni». Del Trombin di Monza c'è anche una vignetta satirica «Ascoltatori di Radio Londra», una delle migliori tra queste invenzioni beffarde ispirate dalla guerra. Vi si può mettere senz'altro accanto «Ecco primavera», di Renato Padovan da Trieste: la primavera, s'intende, preannunziata da Mussolini, e i fiori che ne spuntano sono le tre spade del Tripartito, che costituiscono motivo decorativo pregevole assai. Questa è una caricatura premiata. Altre da menzionare, fra quelle di natura politica, sono «Partire è... un po' morire», e «I due amici e... il leone», di Aldo Nieder.

Tornando ai primi classificati, il quarto premio assegnato all'«Autocaricatura» di Renata Piccolo, da Trieste, è certo uno dei più meritati. Non solo v'è lì una mano assai destra, assai brava, ma l'interpretazione del carattere, con quell'arruffio selvaggio delle chiome, è davvero originale e felice. E un ottimo foglio è anche il Gandhi di Luciano de Comelli, pure triestino, cui toccò il quinto premio: quel Gandhi tutto peluzzi come una vecchia spazzola, con quegli occhiali enormi, e quell'indovinato tetro procedere dell'ambientazione. Il sesto premio invece onora le opere ridenti per smaltata policromia e inventate e mosse con grande eleganza dal ligure Luciano Vegni, da Pegli: il più festevole artista dell'esposizione.

Altro premiato è il nostro Umberto Ranzatto, disegnatore assolutamente di qualità, in quella vivace scena dei marinai inglesi come sbarcavano una volta, alcoolizzati e strepitanti nel fiacchere che li portava in giro per la città. E ancora premiati: Gigi Vidris da Pola, uno dei pochi, nel suo «Sorriso del vincitore», che abbiano affrontato la caricatura sportiva, E. Nadioni da Forlì con fini disegni a colori, debitamente deformati, Francesco Leale, da Vercelli, con tre ritratti, Edmondo de Bernardinis, da Teramo, con un sintetico ritratto di Bragaglia, e Luigi Mariano Gambi, da Ravenna. Siamo qui nel campo del teatro e del cinematografo: e si possono citare ancora Adelchi Concilia, da Trieste, col suo bel Jean Gobin, che non è però una caricatura, E. A. Altieri, da Fiume, con la sua decorativa e «quasi cartellonistica «Orchidea oroviola», Mario Bernardinis, da Udine, col suo Viviani.

E ancora vogliamo menzionare, non compresi nei precedenti gruppi, la giovinetta Maria Chersi, da Monfalcone, che ha un bel tratto personale di disegnatrice, e il ritrattista Carlo Polli, da Trieste, l'arguto disegno «Cani» di G. G. Bovo, da Torino, certe paginette spiritose di Mirko Mengazzini, da Perugia, e dei due triestini Filiberto Toscano e Aiace Babudieri, certe deformazioni futuriste di Fausto Vardabasso, da Fiume, e altre di Giovanni Calandriello, da Benevento.

b.

4 piloti militari americani periti in incidenti di volo

New York, 17

Notizie da Columbus, nell'Ohio, informano che, in seguito al maltempo, si sono verificati due gravi incidenti di volo, nei quali hanno trovato la morte quattro piloti militari americani. L'uragano scatenatosi sulle regioni centro-occidentali, ha demolito presso Chicago quattro grandi capannoni per il ricovero di apparecchi ed ha distrutto oltre 40 velivoli. Nel solo aeroporto di Chicago i danni prodotti sono valutati a circa 20 milioni di dollari. Gravi danni sono stati arrecati anche nella città di Kendall, nello Stato di Indiana.

NOTIZIE BREVI

E' uscito a Belgrado il primo numero del giornale «Novo Vreme», che è l'unico quotidiano pubblicato finora nella Serbia occupata.

A Djakovo, in Slavonia, è stata catturata una notevole massa di appartenenti a bande armate di cetnici, fra i quali sono due parroci della chiesa ortodossa.

Sei marinai del piroscafo mercantile inglese «Bergen» sono stati arrestati a Buenos Ayres e deferiti alla giustizia per delitti di furto, violenze e ribellione.

COMUNICATI

Dott. Bruno Ulcigrai
Specialista per le malattie dei bambini
RIPRENDE LA SUA ATTIVITA'
Riceve: dalle 15 alle 16
Via N. Paganini N. 2 - Telef. 72-25

N. 849/38 R. G. Trib.
N. 7176/37 R. G. Proc.

ESTRATTO DI SENTENZA

Il Tribunale penale di Trieste - Sezione V - il giorno 7-6-1940 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

contro

Liebmann Giacomo Paolo fu Giuseppe e fu Luigia Reiss, nato a Trieste il 15-5-1886 e qui residente in via Vecellio n. 9, impiegato privato, recidivo

imputato

del delitto di cui all'art. 81, 498 Cp. per essersi nell'ottobre 1937 a Trieste, con più atti esecutivi dello stesso disegno criminoso col presentarsi come dottore in legge e commercialista, coll'esibire biglietti da visita con i medesimi titoli, col farsi intestare negli assegni C.C. postale n. 11/9832 dott. Paolo Liebmann, arrogato così gradi accademici per i quali è richiesta una speciale abilitazione dello Stato. Coll'aggravante di cui all'art. 99 pp. n. 1 e 2 e 3 e u. cpv. Cp.

Omissis

P. Q. M.

Il Tribunale letti gli art. 483, 488 Cpp.

dichiara

Liebmann Giacomo Paolo colpevole del reato a lui ascritto e lo condanna alla multa di lire 1800; nonchè al pagamento delle spese processuali, compresa la tassa di sentenza, ordina la pubbliczione della sntenza per estratto sui giornali il *Piccolo* e il *Popolo di Trieste*.

Trieste, 7 giugno 1940-XVIII.
Seguono le firme.
Per copia conforme all'originale.
Trieste, 17 maggio 1941-XIX.

Il Cancelliere: MIRCOVICH

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 69-94.

L'ortopedico NICOLA BECCHI
TORINO, Via Reggio N. 8
Specialista per l'immobilizzazione dell'
L'ERNIA
senza operazione
pubblica una nuova attestazione:
«Egregio sig. Becchi.
Sono molto soddisfatto del Vostro apparecchio che durante il periodo dell'applicazione mi ha permesso di attendere ai miei pesanti lavori di contadino senza arrecarmi il minimo disturbo, immobilizzandomi completamente l'ernia in brevissimo tempo. Smessone l'uso da un anno, pur continuando a lavorare, non ho più avuto inconvenienti di sorta.
Ringraziando mi firmo
BABOLIN ROMANO
Creola di Saccolongo (Prov. Padova)
L'ortopedico sara a:
MONFALCONE: 20 maggio, albergo Moncenisio
ABBAZIA: 21 maggio, alb. Riviera
FIUME: 22-23 maggio, alb. Quarnaro
POLA: 24 maggio, alb. Miramar
TRIESTE: 25-26 maggio, alb. Vanoli
UDINE: 27 maggio, alb. Friuli
GORIZIA: 29 maggio, alb. Cervo d'Oro
Aut. Pref. Alessandria 1/2/30 N. 1334

Stitichezza e digestioni difficili
TISANA CISBEY
delizioso thè
LASSATIVO DEPURATIVO DIGESTIVO
Undici erbe per curare intestino stomaco, fegato e reni.
L. 6.60 la scatola
L. 0.75 la busta con 4 dosi
In tutte le farmacie
Lab. G. Manzoni & C., Milano, Via Vela 5
Autor. Pref. Milano n. 6794

DEPURATE
il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col
Tè depurativo APAS
in tutte le farmacie
a L. 4 il sacchetto originale
(Aut. Pref. 3219 23944 6-10-1925/XIII)

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 84-60 Valdirivo 29. 15.30-18 - 2539

Dott. A. VENUTI, Aquileia - Tel. 8
Gabinetto di Elettroterapia ad alta frequenza (metodo tedesco). Malattie del ricambio: Artriti, Reumatismi, Nevriti, Linfatismo, Asma bronchiale.

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12.30 - 17-19.30
Le signore in sale separate
VIA S. CATERINA n. 5 Telef. 96-77

Un'azienda senza pubblicità è come una casa vuota; manca ogni desiderio di e

CRONACA DELLA CITTÀ

La celebrazione della Giornata degli Italiani nel mondo

Il cons. naz. Davide Fossa parlerà alle 11 al Teatro Verdi

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

In ottemperanza a quanto prescritto dal Segretario del Partito con Foglio di disposizioni *n. 57 del 2 febbraio u. s., presi gli opportuni accordi con il fiduciario provinciale della «Dante Alighieri», si dispone quanto segue in merito all'organizzazione della «Giornata degli italiani nel mondo», che avrà luogo oggi.*

A Trieste

Ore 11, Teatro Verdi: *Alla presenza delle autorità, gerarchie e rappresentanze delle organizzazioni del Partito, parlerà il cons. naz. Davide Fossa.*

A cura della locale Sezione provinciale della «Dante Alighieri», verranno posti in vendita: il numero unico, il distintivo e le cartoline di propaganda inviate dalla Presidenza centrale.

In provincia

Nei centri della provincia le manifestazioni si svolgeranno secondo le disposizioni impartite dai segretari politici dei Fasci di Combattimento.

A Monfalcone parlerà il fascista prof. Antonio Fossati. A Postumia parlerà il fascista prof. Arturo Stanghellini.

Per la durata della manifestazione è prescritta l'uniforme fascista.

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto ai dirigenti sindacali

Alle ore 11 di giovedì 22 corrente, il Vicefederale, d'ordine del Segretario federale, terrà rapporto, alla Casa del Fascio, ai presidenti e rispettivi direttori, ai segretari delle Unioni provinciali fasciste sindacali ed ai segretari provinciali dell'Ente della cooperazione e dell'artigianato.

Rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali

Alle ore 11 di ieri, il Vicefederale, d'ordine del Segretario federale, ha tenuto rapporto, alla Casa del Fascio, ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo, presenti il Vicecomandante federale della «Gil», la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili e l'ispettore dell'O.N.D.

Dopo la relazione dei singoli fiduciari, il Vicefederale ha impartito, a nome del Federale, precise direttive di inquadramento e di attività.

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Assistenza ai figli del popolo

Le colonie estive della G.I.L. istituite per quest'anno

Quest'anno nel capoluogo e nella Provincia di Trieste verranno istituite a cura del Comando federale della «Gil» 35 colonie diurne. Mentre tutte saranno in attività nel turno di luglio per i Balilla e in quello di agosto per le Piccole Italiane, il 2 giugno se ne apriranno 7 nel capoluogo per i Figli della Lupa maschi e femmine e precisamente: a Roiano (Casa della «Gil» «A. Ivancich») con 100 ospiti, a Guardiella (Casa della «Gil» «S. Filosa»), con 107, a S. Luigi (Casa della «Gil» «P. Lucchini»), con 100, a S. Vito (Casa della «Gil» «A. Olivares»), con 100, a Scoglietto (Casa della «Gil» «A. e F. Nordio»), con 107, a Servola (Casa della «Gil» «L. Casciana»), con 150 e a Cologna (colonia «Costanzo Ciano») con 600 ospiti.

Saranno, così, 1264 ragazzi che fruiranno del beneficio di un soggiorno gratuito di un mese in colonie bene attrezzate, senza tener conto di quelli che vi verranno mandati a spese di alcuni Enti, come l'A. C. E. G. A. T., le Cooperative Operaie ed altri minori e quelli che saranno ospiti nella colonia per i figli dei ferrovieri e del Pubblico Impiego.

I ragazzi scelti dai rispettivi Comandi rionali della «Gil» per il soggiorno in colonia vi si presenteranno alle 9 alla sede loro assegnata, muniti del biglietto di ammissione, sul quale è indicata tale sede.

Coloro che sono stati assegnati alla colonia elioterapica «Costanzo Ciano» dovranno presentarsi, col biglietto di ammissione e accompagnati dai genitori, sabato, 31 corrente, alle 17, nella palestra «Nicolò Cobolli», in via della Valle per opportune istruzioni.

Oggi allo Stadio del Littorio Festa ginnastica della G.I.L.

La manifestazione presenziata dal Cons. naz. Lugini Il Luogotenente generale Tarabini a Monfalcone

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

In ottemperanza alle disposizioni emanate dal Comando generale della «Gil», oggi, alle ore 17.30, allo Stadio del Littorio, avrà luogo la Festa ginnastica nazionale della «Gil».

Contemporaneamente la Festa ginnastica si svolgerà in tutti i centri della provincia alla presenza delle autorità, gerarchie e popolazione.

A Trieste presenzierà il cons. naz. dott. Pasquale Lugini, ispettore del Partito.

A Monfalcone presenzierà il Luogotenente generale Alessandro Tarabini, Ispettore generale della G. I. L.

Disposizioni per il capoluogo

Autorità e invitati presenzieranno alla cerimonia nella tribuna centrale dello stadio, giusta indicazioni che saranno date sul posto da appositi incaricati da questo Comando, e dovranno trovarsi nella suddetta tribuna per le ore 17.25.

I cittadini potranno assistere alla manifestazione prendendo posto nelle tribune laterali coperte e nelle tribune laterali popolari.

L'accesso al pubblico sarà così regolato: tribune coperte, dalle ore 16 alle 17; tribune popolari, dalle ore 16 alle 17.30. Dopo le ore 17 nessuno potrà accedere alle tribune coperte se non munito di regolare invito.

Manifestazioni in provincia

Per incarico del Comandante federale della «Gil», i sottonotati camerati presenzieranno la Festa ginnastica nazionale della «Gil» nelle località a fianco di ciascuno indicate: Vicefederale Giovanni Pilat: Muggia; ispettore federale avv. Alfredo Zannoni: Postumia; ispettore federale Cesare Crassi: Aurisina; ispettore federale Mariano Salvo: Ronchi dei Legionari; ispettore federale Aurelio Damini: Grado; ispettore federale Giacomo Fornari: Sesana.

Saluto della Scuola al Duce e al Ministro dell'Educazione Nazionale

Il Provveditore agli Studi di Trieste ha inviato al Ministro dell'Educazione Nazionale il seguente telegramma:

«Al termine di questo memorabile anno scolastico, conclusosi con confortevoli risultati, malgrado le circostanze eccezionali di eventi e di vicende, invio all'Eccellenza Vostra, a nome degli educatori ed alunni di ogni ordine e grado e mio personale, il vibrante saluto di fede nella missione determinante della Scuola nei destini della Patria. Vi prego di rassegnare al Duce il devoto omaggio di dedizione e di passione nella certezza della immancabile Vittoria. Provveditore agli Studi di Trieste Reina».

Il Podestà al Mercato del pesce

Proposte dei negozianti per migliorie del rifornimento

Ieri mattina, il Podestà si recò al Mercato centrale del pesce per constatarne la attuale efficenza in rapporto con il rifornimento alimentare della città. Egli potè essere informato sulla pesca, tanto qualitativamente come sulla quantità, e sulle difficoltà di accrescerla. Però, avendogli i negozianti di pesce accennato a varie felici possibilità di miglioria, il Podestà invitò una deputazione dei detti negozianti al Municipio, per ieri stesso, per concretare le loro proposte. La deputazione invitata si portò al Municipio già ieri dopo il mezzodì, tosto ricevuta dal Podestà, al quale espose quanto essa considerava opportuno e necessario ad un rifornimento più abbondante del Mercato. Il Podestà, al quale interessa vivamente il problema dei rifornimenti alimentari della città, prese nota delle accennate proposte dei negozianti in parola, assicurandoli del suo immediato interessamento, prospettandole e caldeggiandole presso le superiori gerarchie.

Il successo della pesca pro VIII Settore della C. R. I.

Ieri, alle 16, con grande affluenza di visitatori, è stata inaugurata in un locale di piazza Goldoni la pesca benefica indetta a favore dell'8.o Settore della C. R. I. Alle ruote della fortuna si sono subito affollati quanti desideravano compiere con un tenue obolo una squisita opera di bene. Molti i biglietti venduti e numerose le vincite. Oggi la pesca osserverà il seguente orario: dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 21.

Conversazione della dott. Paronelli sulla «stella polare del futuro»

Domani, alle 19.30, nell'aula magna del R. Liceo «Dante Alighieri» (viale R. Margherita 5) la dott. Fede Paronelli terrà un'altra conversazione astronomica, illustrata da numerose proiezioni e intitolata «La stella polare del futuro».

Il Tanganica, Colonia germanica

Conferenza all'Italo-Germanica

Martedì, 20 corrente, alle 20.30, avrà luogo nell'Aula magna del Liceo «Dante», una conferenza organizzata dall'Associazione italo-germanica, tenuta dal maggiore E. V. Vecchi, dal titolo: «Il Tanganica, Colonia germanica». Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, via Rossini 4, tel. 70-71.

Corsi sul nuovo Codice di procedura civile

La diciassettesima conferenza sul nuovo Codice di procedura civile, che avrebbe dovuto aver luogo martedì 20 corrente, sarà invece tenuta lunedì 19, alle 19, nell'aula magna della nostra Corte di Appello. Parlerà il prof. Andrioli, docente della nostra Università, sui procedimenti in materia di famiglia e di stato delle persone e sullo scioglimento di comunioni.

Gli esami all'Istituto tecnico pareggiato «Galileo Galilei». Si avvertono gli interessati che le prove scritte per gli esami di ammissione e idoneità si iniziano lunedì, 19, maggio, con l'orario seguente: ammissione superiore e idoneità alle classi del corso inferiore e alle classi dei corsi superiori ragioneria e geometri: ore 8.30; ammissione inferiore: ore 9. Il diario delle prove rimanenti è affisso all'albo dell'istituto.

La sottoscrizione degli insegnanti ai Buoni del Tesoro

Il Procuratore agli Studi di Trieste comunica che gli insegnanti della Provincia di ogni ordine e grado e il personale del Provveditorato hanno sottoscritto Buoni del Tesoro dell'ultima emissione a mezzo di polizza di assicurazione per il valore di mezzo milione, il che dimostra anche il patriottismo da cui i nostri insegnanti sono animati.

La Messa per S. Pasquale al Cacciatore

Ieri mattina, alle 10, nella chiesetta della Villa Revoltella, al Cacciatore, fu celebrata, come ogni anno, una S. Messa solenne con cantici, secondo la disposizione di ultima volontà del filantropo e mecenate, Pasquale Revoltella. Erano intervenuti alla funzione: il Podestà con la sua signora; il Commissario alla nostra Università (sorta, com'è noto, sulla Scuola superiore fondata dal Revoltella) con alcuni professori; il comm. Arduino Berlam e il cav. Edgardo Sambo, in rappresentanza del Museo civico Revoltella. I cantici furono eseguiti dal coro della chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Rapporto al "Morara - Sassi,,

Presente la segretaria rionale del Fascio Femminile, il fiduciario ha tenuto ieri sera rapporto ai capisettore del G. R. F. «Morara Sassi». Dopo avere accennato alla situazione della zona, il fiduciario ha passato in rassegna vari argomenti interessanti la vita cittadina e del Partito, impartendo direttive d'inquadramento e di organizzazione. Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

La Mostra del pittore Rossi Vergara si chiude oggi

Questa sera si chiuderà la mostra del pittore Rossi Vergara, tenutasi sotto gli auspici dell'Istituto di Cultura fascista nella sala del Dopolavoro Portuale in piazza Duca degli Abruzzi. E' una mostra pregevole e di non comune varietà di soggetti, che merita esser veduta.

Una Mostra Lomi alla Galleria Trieste

Domani, lunedì nel pomeriggio si inaugura alla Galleria Trieste una mostra del pittore Lomi, il fine paesista e animalista toscano che qui espose più volte con piena soddisfazione del pubblico. La mostra comprende ben sei sale, e fra le molte opere esposte ve ne sono anche alcune eseguite dall'artista a Trieste e nel Carso.

Contratti d'ingaggio per la Germania

Tutti i carpentieri in ferro, carpentieri edili (falegnami), tubisti e ferraioli o altri lavoratori che intendono partire con tale qualifica e che hanno firmato il passaporto sono invitati per domani, lunedì, alle ore 15, presso l'Unione fascista lavoratori dell'industria (stanza 25) per firmare il contratto d'ingaggio. La partenza avrà luogo il 24 maggio.

Raduno di bovini a Turriaco

La locale Sezione della zootecnia del Consorzio provinciale tra i produttori dell'agricoltura comunica che martedì 20 corr. alle ore 8, verrà effettuato a Turriaco il 34.o raduno di bovini per il rifornimento della popolazione civile di questa Provincia. Si comunica inoltre che tutti gli agricoltori che volessero portare volontariamente i loro capi bovini al raduno, possono farlo anche senza aver ricevuta la cartolina invito.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani sera, alle 21.15, riunione del Consiglio direttivo.

La sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste nell'entrante settimana esporrà all'asta i pegni preziosi assunti Gest. 185 inclusivo il n. 47814 e non preziosi assunti Gest. 185 inclusivo il n. 76977.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Alabarda, via Belli 1; All'Annunziata, via dei Lloyd 18; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 5 A; Benussi, via Cavana 11; Godina Ist. Previd. «Michele Bianchi», via Ginnastica 6; Millo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 6; Tamaro e Neri, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 15; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Virgilio Cante, viale XX Settembre 38.

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Capodistria: ore: 7.40 (tocc. Ospizio); 13.45; 18 (facoltativa); 20; da Capodistria: ore: 6.30; 8.30; 12.15 (tocc. Ancarano e Ospizio); 17 (facoltativa); 19.

Per Ospizio e Ancarano partenza da Trieste alle ore: 9.30; da Ancarano e Ospizio alle 12.30. (Capodistriana).

Muggia, ore: 8. 10, 12.5, 14.45. 17.35; da Muggia, ore: 7 (tocc Scalo Legnami) 8.45, 11.20, 13,45, 17.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 13.10, 19.30 e 20.50; da Muggia per lo Scalo Legnami: ore: 7, 12.45, 19.10 e 20.30. (Muggesana).

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI DI NOME ROMANO: 18 maggio: Felice, Claudia, Giuliana. 19 maggio: Celestino.

DECESSI (17 maggio 1941-XIX): Oberstar ved. Kisovitz Vittoria, a. 74; Monaj Annamaria, giorni 12; Bassin Giuseppe, a. 81; Sancin in Godina Caterina, a. 71; Divis Adolfo, a. 44; Covac ved. Sever Anna, a. 86; Capponi Valerio, a. 53; Sluga in Bontempo Carolina, a. 57; Bertazzi Gastone, a. 29; Ferluga ved. Pischianz Maria, a. 70; Romei Giovanni, a. 60; Bartoli Maria, a. 74; Dominese Rina, a. 14; Dian Giovanni, a. 41.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zaino Giuseppe, milite portuale con Zuppari Maria, casalinga; Battara Italo, assistente edile con Martellani Irma, casalinga; Mundanu Antonio, sottufficiale R. E. con Cannata Giuseppe, casalinga; Postiglione Raffaele, cuoco con De Marchi Maria Teresa, casalinga; Zganjar Bruno, barbiere con Salvi Fulvia, modista; Valdisteno Renato, impiegato con Vivoda Giovanna, commessa; Frisi Rodolfo, impiegato con Samero Italia, casalinga; Giachelli Renato, impiegato tecnico con Petronio Nives, impiegata; Bastiani Angelo, geometra con Molinari Giovannina, studentessa.

MATRIMONI CELEBRATI: Gentilomo Giacomo, impiegato con Valenzin Margherita, pensionata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cuccaro Vincenzo, bracciante con Cascella ved. Lionetti Rosa, casalinga; Candot Agostino, commesso con Rigo Regina, casalinga; Garbassi Renato, capitano marittimo con Mauri Laura, studentessa; Marsico dott. Luciano, laureato in scienze con Eder Liliana, impiegata; Calciolari Vasco, impiegato con Ghidoni Valentina, insegnante; Alanno Emidio, agente di p. s. con Re Luigia, sarta.

Estrazioni del Lotto

del giorno 17 maggio 1941-XIX.

BARI	29	64	10	33	53
CAGLIARI	51	7	45	74	12
FIRENZE	24	23	7	72	9
GENOVA	11	80	61	6	84
MILANO	86	85	63	7	23
NAPOLI	17	82	60	74	68
PALERMO	32	70	36	22	7
ROMA	74	9	71	51	59
TORINO	42	31	4	82	46
VENEZIA	71	15	43	58	76

E' titolo d'onore per Trieste nostra l'avito Istituto dei poveri V. E. III, in cui trovano ricetto e assistenza tanti concittadini avversati dalla fortuna: giovanetti orfani e vecchi sprovveduti. Rivolgete i vostri atti di liberalità al benefico Istituto in tutte le circostanze liete o tristi.

ASTERISCHI

Onorificenza

Il concittadino Nereo Contento, attualmente combattente volontario con il grado di tenente in Africa Orientale, ferito e decorato, è stato nominato cavaliere della Stella coloniale. Rallegramenti.

La vetrina speciale per la Cresima

preparata da Cavallar offre la possibilità di farsi un'idea del dono adatto. Orologi - Oreficerie - Regali Cavallar.

Mutandine pagliaccetti e sottovesti

I modelli più indovinati di gusto raffinato da Manfreda, Piazza Malta. Osservate le vetrine.

Tombola a Montuzza

Oggi, alle 18.30, sul Colle di Montuzza, avrà luogo un pubblico gioco di tombola «Pro pane dei poveri». Ogni cartella viene a costare lire una e dà diritto a concorrere a 4 premi, tra cui la tombola di lire 1000.

Cronaca giudiziaria

La sottrazione di 20 q. di zucchero in Punto Franco

(Corte d'Appello) Nel maggio scorso la ditta «A.C.I.E.R.» affidava alla compagnia «Sorveglianza» una notevolissima partita di zucchero commissionata dal Commissariato Militare, perchè la insaccasse in doppio telo e compisse tutti i lavori inerenti alla manipolatura e alla spedizione.

La «Sorveglianza» affidò tale incarico ai propri dipendenti Ernesto Marzari e Carlo Sciuca, i quali, dopo avere, secondo le istruzioni ricevute dall'«A.C.I.E.R.», prelevato da ogni sacco il quantitativo di mezzo chilogrammo di zucchero a compenso del doppio telo, e dopo avere in tal modo accantonato merce per 20 quintali, pensarono di venderla per proprio conto a certo Antonio Pacor, con la connivenza di Felice Bevilacqua e Giovanni Colpi, dipendenti dei Magazzini Generali.

La Polizia tributaria, la quale aveva avuto sentore della compravendita di forti partite di zucchero in Punto franco, venne a conoscenza della cosa e dopo esauriente investigazione, denunciò la frode. Comparvero così nel dicembre dello scorso anno davanti al Tribunale tutti i nominati individui per rispondere di furto quattro volte aggravato. Con essi era stato pure rinviato a giudizio certo Luigi Deganutti, altro dipendente della «Sorveglianza», imputato di ricettazione per avere ricevuto due sacchi della nota partita.

Il Tribunale condannava Marzari, Sciuca, Bevilacqua e Colpi per il reato loro ascritto alla pena di due anni e due mesi di reclusione ciascuno, nonchè alla multa di lire 2200; condannava il Pacor a mesi 5 per delitto di ricettazione ed assolvere il Deganutti per insufficenza di prove.

Tutti gli imputati ricorsero in appello, sostenendo in linea principale che il fatto a loro ascritto non doveva considerarsi delitto di furto, ma di appropriazione indebita; sostenendo il Pacor la propria legittima buona fede e il Deganutti la sua completa innocenza.

La Corte, dopo lunga discussione, ha accolto la tesi prospettata dalla difesa e in riforma della sentenza impugnata ha ritenuto colpevoli i primi due imputati del delitto di appropriazione indebita; il Bevilacqua e il Colpi del delitto di ricettazione; il Pacor della semplice contravvenzione di incauto acquisto ed ha ridotto la pena inflitta al Marzari e allo Sciuca a mesi 8 di reclusione, già espiati; al Bevilacqua e al Colpi a mesi 6 pure già espiati; al Pacor a due mesi di arresto. Ha poi assolto il Deganutti per non aver commesso il fatto ed ha ordinato pertanto la scarcerazione dei detenuti.

Presidente comm. Brogiani; P. M. cav. uff. Battigi Stabile; difensori avvocati Gefter Wondrich, Giannini, Tromba e Turola; cancelliere Godnig.

Tre cadute

Il giardiniere Andrea Prelc, di 59 anni, abitante in via Scalinata 26, mentre nel pomeriggio di ieri stava scendendo in bicicletta la strada di Poggioreale, è caduto a terra riportando la frattura della tibia destra. E' stato accolto nella prima divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena con prognosi di quattro settimane.

— Ieri sera, il piccolo Sergio Penne di 6 anni, abitante in via Solitario 6, è caduto nella propria abitazione riportando la frattura del femore destro. E' stato accolto nella prima divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena.

— L'altro giorno, la giornaliera Vincenza De Colle, di 54 anni, abitante in via A. Diaz 5, caduta accidentalmente dalle scale di casa, ha riportato la frattura del collo del piede sinistro. Trasportato dalla C. R. I. all'ospedale Regina Elena, la De Colle è stata accolta nella prima divisione chirurgica con prognosi di quattro settimane.

Colpito da un barattolo di latta. Nel passare ieri sera per la via Cavana, il cocchiere Michele Varin, di 51 anni, abitante in via G. Gozzi 5, colpito alla testa da un barattolo di latta scagliatogli contro da un suo compagno, ha riportato delle ferite lacero-contuse al cuoio capelluto. Il Varin è stato accolto all'ospedale Regina Elena. Guarirà in circa una settimana.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

17 maggio 1941-XIX

NATI	15
MORTI	15
MATRIMONI	9

Notiziario di Monfalcone

Prenotazioni del sapone per giugno. Il Ministero delle Corporazioni ha disposto che le prenotazioni del sapone da bucato per il prossimo mese di giugno vengano effettuate dal 18 al 23 del corrente mese. La cedola di prenotazione è quella contrassegnata con il numero 10 (dieci) della carta annonaria portante i numeri da 1 a 12.

Il Dopolavoro «Crda» di Monfalcone ha indetto tre gite cicloturistiche: oggi, 18 m. c., per Rifembergo; il 22 maggio per Val di Rose, dove verrà sorteggiata una lotteria gratuita ricca di premi gastronomici, e il 25 c. m. alla volta di Salcano e Monte Santo.

RADIO

18 maggio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 8.15, 13, 14, 20 e 22.45: Giornale radio. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 20.20: Commento ai fatti ..piedemtm 20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno. 20.40 (onde: m. 245,5, 420,8 e 491,8): **«Un marito per mille pengo»**, un atto di Dedi Baldi. 21.10 (circa): **Concerto** del pianista Mario Cecarelli e del soprano Susanna Danco. 22.10: Orchestra Cetra.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230.2). Ore: 12.15: Orchestra Angelini. 14.15: «Quattro nella notte», un atto di Ernesto Bernareggi. 17.30 (circa) (onda m. 221,1): Dal Teatro Comunale di Bologna: **Concerto sinfonico** dell'Orchestra sinfonica bolognese diretto dal m.o Heinz Dressel col concorso del pianista G. Backhaus. 20.40 (onda m. 230,2): Orchestrina diretta dal m.o Zeme. 21.40: Musica varia. 22.25: Complesso di fisarmoniche.

TEATRI E CONCERTI

"Margherita fra i tre,,

Tre atti di F. Schwiefert al Verdi

Tre buoni amici vivono in comune occupando un elegante appartamento di Berlino, sotto l'onesta direzione di un vecchio domestico filosofo che ha cura delle loro persone e della loro tavola: Ludovico, di professione chirurgo, Carlo abile commerciante e Lorenzo attore di un certo nome. Quella casa è il loro rifugio dalle noie e fatiche delle cliniche, degli affari e delle scene. Un giorno tutti e tre si chiedono reciprocamente il favore di avere libero l'appartamento per un paio d'ore. Chi con un pretesto, chi con l'altro hanno bisogno d'isolarsi tutti e tre, la stessa sera. Storie. Attendono una donna, un'adorabile creatura incontrata per caso. Si tira a sorte a chi tocchi filare, poi non accade niente. La donna non viene, l'appuntamento è rimandato. Viene, comunque, a distanza di tempo, e ha modo successivamente di intrattenersi, a quattr'occhi, con Ludovico, con Carlo e con Lorenzo, di ascoltarne le differenti offerte amorose e di discuterne pacatamente il pro e il contro. E' un'abile schermaglia a botta e risposta spiritosamente dialogata che disegna ai tre uomini tre figure totalmente dissimili della signora, che è Mar abbreviata per Ludovico, Rita a due sillabe per Carlo e Margherita in piene lettere per Lorenzo; ossia, ed è lei a dare la definizione, la donna iperoca come la desidera il chirurgo, la donna oca moderna come la vuole Carlo e la donna oca bianca come la sogna Lorenzo. A chi ella darà la palma? A nessuno, se anche a un certo momento, tira e molla, la signora si sarà sentita mancare il terreno sotto i piedi. Perchè ella non è nè Mar, nè Rita nè Margherita, è semplicemente Emma, la loro bella dirimpettaia che i tre non degnavano nemmeno di un'occhiata, mentre ella dal la finestra si teneva al corrente delle loro abitudini. Adescarli singolarmente (in fondo le erano simpatici) non le fu poi difficile nè farsi invitare alla loro casa, l'uno all'insaputa dell'altro. Un dispetto allora, un'allegra vendetta? Anche. Tre parti recitate in una commedia per rompere l'equilibrio e l'amicizia di quei cari uomini? Sì fino a un certo punto. Ma lo scopo sostanziale perseguito da Emma era un altro: fare la sua profilassi per restare fedele a Osvaldo. Osvaldo è il suo fidanzato. Per garantirlo e garantire a se stessa che non avrebbe tradito dopo il matrimonio Emma ha ideato di reagire anticipatamente al microbo dell'adulterio annidato — secondo lei — in ogni donna maritata. La profilassi appunto. E poichè la cura è riuscita a spese dei tre amici, ella li ringrazia e se ne va, lasciandoli con un palmo di naso, contenti ad ogni modo della pace riconquistata e del ritorno alle vecchie abitudini.

Commedia tutta mordente, aguzza, sottilmente caricata a ironie e paradossi, agilmente costruita e tagliata, abbastanza ricca di sorprese, e non priva d'intenzioni. Le nuoce qualche scabrosità che poteva evitarsi nel linguaggio se non nelle situazioni, ma il dialogato corre sciolto, vivido, e aderisce perfettamente ai vari complessi dei personaggi. Essi appaiono satirizzati nella loro modernità con franca disinvoltura, uomini e donne, ed è affidato al saggio domestico il compito di commentarli al pubblico e di presentarli nelle loro realtà meno teatrali; ma è sempre teatro anche il suo, sebbene si esprima ai margini della ribalta, a sipario non ancora levato o appena abbassato.

La recitazione fluida e colorita del Cervi, del Ninchi, dello Stoppa, del Gallina e della Morelli animò la commedia dalla prima all'ultima battuta, dandole l'avvio giusto a correre sciolta e senza impacci alla sua originale conclusione; e il molto numeroso pubblico apprezzò la gaia fatica dei bravi attori, rise con loro (ed essi irresistibilmente con lui) chiamandoli al proscenio una dozzina di volte tra cordiali applausi.

vice

Il Sabato teatrale con "La resa di Titì,,

Un successo degno di tutte le aspettative è arriso, ieri, al Sabato teatrale svoltosi con «La resa di Titì», l'arguta e scintillante commedia di Guglielmo Zorzi, la quale dal 1931 — sua data di battesimo — mantiene sempre felicemente il suo posto nei cartelloni delle nostre compagnie di prosa. Il folto pubblico ha rimeritato, per la vivace e brillante esecuzione, di lunghi applausi Gino Cervi, la Morelli, La Chellini, la Stoppa, il Gallina e gli altri esecutori.

Oggi alle 15.30 "Otello,, con Gino Cervi

Oggi in diurna replica dell'«Otello» di Shakespeare, che nella robusta interpretazione di Gino Cervi e in quella sottile di Carlo Ninchi ottenne l'altra sera tanto caloroso successo. E' facile prevedere un altro esaurito. Lo spettacolo ha inizio alle 15.30 precise. Con questa recita la Compagnia dell'Eliseo prende congedo dal pubblico.

Il Balletto renano

stasera al Teatro Verdi

Oggi, domenica, alle 20.45, per iniziativa del capogruppo della sezione del Partito nazionalsocialista, Hermann Clemens, avrà luogo al Teatro Verdi l'annunciato spettacolo del complesso artistico del Balletto renano dell'Opera Comunale di Krefeld. Il programma si presenta quanto mai attraente, perchè offrirà un saggio della moderna stilistica della danza tedesca. Il complesso si compone di 12 ballerine e 32 ballerini, sotto la direzione di uno dei più insigni coreografi tedeschi, il maestro Walter Kujawski.

Alla grande serata artistica, riservata ai soli invitati, oltre alle autorità cittadine, interverranno le rappresentanze delle Forze Armate e le organizzazioni del Regime.

Programmi serali dell'Eiar

(Onda m. 420,8 - kC/s 713). Ore 20.20: «Commento ai fatti del giorno», di Rino Alessi. Ore 20.40: «Un marito per mille pengo», un atto di Dedi Baldi (novità). Ore 22.10 (circa): Concerto del pianista Mario Ceccarelli e del soprano Susanna Danco. Ore 22.10: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza.

"Le disgrazie di Cecchelin,, al Filodrammatico

Oggi, al Teatro Filodrammatico ultime repliche della divertente commedia musicata «Matrimoni moderni». Da domani una gustosa novità: «Le disgrazie di Cecchelin» e nella seconda parte grande varietà con Jole Silvani, Angelo Cecchelin, Carlo Carli, Marcella Marcelli, Luigi Tasca e l'applauditissimo Balletto triestino.

"Oggi tutti ai Cocchi,, dalle 17.30 al «Ditc»

Oggi dalle 17.30 grande trattenimento artistico al «Ditcl» denominato «Tutti ai Cocchi» con la collaborazione del popolare Sestetto Adam, di stelle e divi della danza e del microfono e con la collaborazione musicale di Pierina Caputo e Umberto Manzetti. Si avranno alcuni attesi debutti. E' assicurato l'intervento del celebre baritono cav. Luigi Dimitri. I «Cocchi» eseguiranno la parodia operistica «A caval».

L'odierno spettacolo al Ferroviario. Questa sera, alle 20.30, nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario, avrà luogo un divertente spettacolo in cui si produrranno noti e applauditi dilettanti, deliziose cantatrici e qualche lepidissimo comico. Potranno intervenire soci e dopolavoristi. Nella stessa sede, alle 15.30 e alle 17.30 cinema; a S. Vito spettacoli cinematografici alle 16, 18 e alle 20.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Compagnia del Teatro Eliseo di Roma. 15.30: «Otello», di Shakespeare. — 20.45: Spettacolo del Balletto renano dell'Opera comunale di Krefeld.

NAZIONALE. 14.30: «Verso l'amore», K. Söderbaum, F. v. Dongen.

EXCELSIOR. 14.30: «Notte di dicembre», Renée St. Cyr e P. Blanchar.

PRINCIPE. 14.30: «La volpe insanguinata», con Olga Tschechowa.

FILODRAMMATICO. 14: «La bella e la belva», H. Feiler, Sohnker e Cecchelin nella commedia musicale «Matrimoni moderni».

FENICE. 14.30: «La compagnia della teppa», M. Denis, A. Rimoldi.

ITALIA. 13.30: «Piccolo alpino», film d'eccezione, romanzo di Salvator Gotta con E. Sannangelo, M. Ferrari.

REGINA. 13.30: «Il postiglione della steppa», film colossale, di rara potenza drammatica, con H. George.

IMPERO. 14: «La cortigiana di Siviglia», il dramma d'amore di Imperio Argentina. A richiesta il cortometraggio Incon: «Atleti dell'Asse». Ultimo giorno.

REALE. 14: «Il re d'Inghilterra non paga». Un film di attualità.

GARIBALDI. 14: «Fortuna», con Maria Denis, Ugo Ceseri. Brillante.

MASSIMO. 14: «La figlia del Corsaro Verde», film d'emozioni, dal romanzo di Salgari, con Fosco Giachetti.

NOVO CINE. 14: «Gli avventurieri delle rocce», con Tom Keen. Grandi avventure in prima visione.

MODERNO. 14: «Pazzo per la musica!», allegro, musicale e «Città cinese», con Boris Karloff.

ODEON. 14: «Amami Alfredo», Maria Cebotari e la sua voce divina.

SAVOIA. 14: «Verso la vita», con Jean Gabin, Louis Jouvet.

ARMONIA. 14: «D. III 88», con Christian Kajssler, Otto Wernicke.

POPOLO. 14: «Tutto finisce all'alba», E. Feuillere, una donna che sacrifica l'amore. «Il segretario privato.

AZZURRO. 14: «Una donna qualunque», Melwyn Douglas, M. Astor.

RADIO. 14: «Il figlio di Frankenstein», B. Karloff, Basil Rathbone.

VITTORIA. 14: «Torna caro ideal...», Laura Adani, Germana Paolieri.

CENTRALE. 14: «Cantate con me», con il canto di Giuseppe Lugo.

ADUA. 14: «Poliziotto segreto». Seguono 4 filmi di Shirley Temple.

VENEZIA. 14: «Le due madri», passionale, e «Quartieri di lusso».

BELVEDERE. 14: «100.000 dollari», con Assia Noris e Amedeo Nazzari.

ARGENTINA. 14: «Amore tzigano», con K. Hepburn e I. Beal.

CARDUCCI. 14: «Il suo destino» con Luisa Ferida e «Arizona».

BOTTEGA DEL VINO - Castello di S. Giusto (tel. 63-97). Seralmente concertino.

TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel 50-15). Seralm. orchestrina. Giardino.

AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel 30 55) Vi divertirete. Seral. conc. Giardino

«I TRE PORCELLINI» (Foscolo 28). Taverna gaia. Vini e cucina scelta.

E' giunta la primav...

Depurate il sangue e gli organi interni col tè ...

STELLA ALPI...

composto delle migliori erbe medicinali alpine.
IN TUTTE LE FA...

Concessionaria: Farmacia G. Mizzan, Piazza Venezia

(Aut. Pref. 3219 - Trieste)

Trovate il Tè «Stella Alpina» anche in tutte le Farmacie della Provincia di Lubiana, col nome di

"Plan nka,, Tè

Produttrice: Farmacia I. Bahovec - Lubiana
Si parla anche italiano

Sono disponibili 2 posti di milionario nell'elenco dei vincitori della Lotteria di Tripoli. Già 19 possessori di un biglietto lo sono diventati. Affrettatevi ad acquistare qualche biglietto. La chiusura delle vendite è imminente.

LOTTERIA di TRIPOLI

Dalla quarta sponda torna la FORTUNA

Chiusura vendita biglietti: 23 MAGGIO

PREVENIRE, GUARIRE, RINVIGORIRE con una cura alle

TERME SOLFUREE RADIOATTIVE di SANTO STEFANO D'ISTRIA

Bagni, Fanghi, Inalazioni, Irrigazioni, Massaggi

Radioattività 38.00 MmC. per litro

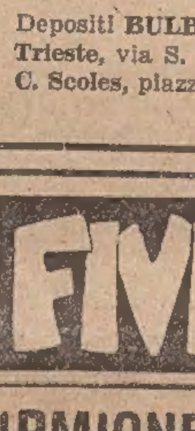
Stagione 1 Giugno - 30 Settembre

Nel mese di giugno 25% sconto sulle Cure

Medico residente - Chiedere prospetto - Telef. inter.

Autorizz. Prefett. Pola N. 7301. San.

RADIO apparecchi usati, qualsiasi marca, anche guasti, riamo a compratori, nuovissimi, modelli PHI... Serie 1941 - Massime facilitaz. M. Ogris, via ...



VI CADONO I CAPELLI? BULBOCAPILLINA A BASE VITAMINICA

Consigliato dai Medici Specialisti contro la caduta dei capelli, forfora, seborrea, prurito

Laboratorio Ricerche Biochimiche S. A. Mi... Via Morandi N. 1

Depositi BULBOCAPILLINA: Istituto Farmacoterapico Trieste, via S. Francesco 21. Francesco Meli, via Media 2... C. Scoles, piazza della Libertà 2. Profumeria Zernitz, via Ba... Profumeria Cillia, via Roma 20.

FIVRE Valvole italianissime su ogni radio italiana

SIRMIONE LAGO DI GARDA L'Isola verde dalle sorgenti termali ... Albergo SIRMIONE - Albergo TERME - Albergo ... Cure termali in Casa

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE FRANCO DOMICILIO IN OPERA. Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO. Uffici: Piazza Duomo 31 y. - Telef. 80648 - Sede e Direzione Centrale: Pizzofalcone 2 y. - Telef. 24685. - A richiesta mostriamo in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

VINO di CHINA ferruginoso Serravallo OTTIMO TONICO RICOSTITUENTE per i deboli e convalescenti

in vendita nelle farmacie

J. SERRAVALLO • TRIESTE •

(Aut. Pref. Trieste 3219/13337-1928)

LE ULTIME DELLA NOTTE

La nuova Croazia nello spazio vitale dell'Italia

La reazione anglo-americana all'appello di Pétain seguita con attenzione a Berlino

Berlino, 17

...pitano James Roosevelt è ... ieri al Quartier generale ... II che, come è noto, si ... una località ignota del ... Oriente.

...uto dal Primo Ministro ... e da altri dignitari, il pri... del Presidente america... stato subito ammesso alla ... del Sovrano col quale si ... tenuto lungamente. Alla fi... udienza il capitano ha con... al giovane Re una lettera ... del proprio genitore, ... ando infine gli auguri più ... di ogni bene.

...mmy da Re Pietro II

...do quanto informano gli ... britannici dal Cairo, la ... sarebbe importante. Tra ... Roosevelt si impegnerebbe ... mente di mantenere la ... fatta a suo tempo, per il ... del colonnello Donovan al ... di Belgrado, e cioè di ap... illimitatamente la lotta ... mocrazie fino al giorno in ... la Jugoslavia potrà ri... più forte e più grande di ...

...sciatore non porta pena. ... James, detto anche Jim... sarebbe trovato in una si... assai penosa se l'udien... ata di sole 24 ore, aves... luogo subito dopo la pub... del comunicato ufficiale ... si apprende che una Dele... croata, partita per Roma, ... al Re Imperatore di vo... gnare un Principe di Casa ... quale Re del nuovo Stato. ... più penosa sarebbe stata ... zione se al Quartier Gene... Jugoslavo fosse capitata la ... copia del *Novo Vreme* e ... Il avesse espresso il desi... di conoscere il contenuto ... toriale del *Novo Vreme*, il ... quotidiano serbo che ha ri... la luce a Belgrado dopo la ...

...tenuto dell'editoriale si può ... immaginare: recrimi... accuse, rampogne, invet... sostanza una serrata im... requisitoria contro i re... che si sono prestati de... mente alle macchinazioni ... e americane.

La nuova Serbia

...mera compagine statale — ... ad un certo punto — che ... nata da una congenita for... trifuga si è sfasciata al pri... to e non è rimasto che un ... immane di rovine.

... dappertutto ferve già non ... il lavoro di sgombero — ... del mondo crollato — ma ... quello di ricostruzione e vi ... distintamente l'impron... degli artefici della nuo... Europa.

... la Serbia, se i Serbi vor... e sapranno, risorgerà: pic... e modesta quale essa è, a... dovuto rimanere, ma in... rinnovata e rinvigorita e ... degna un giorno di inse... nel nuovo ordine concepito ... dall'Asse.

... quello che fino a po... settimane fa faceva parte del... jugoslavo e da cui ema... gran parte della forza cen..., la Croazia, non solo è di... una Nazione libera e in... dente, ma ha saputo realiz... presupposti di un avvenire ... Tra poco si attuerà uno ... più fulgidi sogni: un Prin... Casa Savoia sarà chiama... portare la Corona di Re Zvo...

...gno, a quest'ora lo avrà ap... anche Pietro II, è ormai re... Giova a tale riguardo ricor... le parole pronunciate recen... dal Führer in merito al... missione dell'Italia nel suo ... vitale. In questo spazio la ... libera e indipendente, si ... quale elemento integran... sapendo di poter con ciò ... contributo attivo e posi... alla grandiosa opera di rico... intrapresa dal Duce.

...dissima sorpresa e amaris... disappunto invece degli An... ricani i quali com'è noto ... sostenendo:

Che la Germania avrebbe vo... arrivare all'Adriatico;

Che in ogni caso la Croazia ... stata inserita nello spazio ... germanico.

Smentita alle false propagande

...erno avvenimento — si os... a Berlino — smentisce cla... mente questa supposizione ... gandistica di Londra e di ... ington e conferma invece ciò ... ebbe a dire il Führer nel suo ... discorso al Reichstag e ... che «la Germania, soddisfat... sue modeste rivendica... nazionali nella Stiria, non a... non ha interessi territoria... altro genere nei Balcani».

...rezza e preoccupazione d'ol... nica e d'oltre Atlantico si ... per esempio con il fatto ... rinascita del Regno croato ... gli augusti auspici di Roma, ... proprio mentre un altro ... mostra e dimostra di voler ... nell'orbita dell'ordine nuo... vogliamo alludere alla Fran...

... circoli si astengono in ... da qualsiasi presa di po... l'appello lanciato attra... radio dal Maresciallo Pé... la successiva reazione an... ricana — vengono registrati brevemente anche dalla stampa, senza commenti.

Per intanto — si osserva nei competenti circoli berlinesi — il Reich se ne sta alla finestra spettatore interessato, prendendo atto soprattutto degli argomenti con cui Governo e giornali di Vichy reagiscono alle minacce e alle pressioni inglesi e americane. Beninteso si prende atto con particolare attenzione della comunicazione ufficiosa francese a proposito del bombardamento di aeroporti in Siria da parte della R. A. F. e più precisamente dell'affermazione che apparecchi da trasporto possono fare scalo in aeroporti francesi e che ciò è esplicitamente contemplato dalle clausole dell'armistizio.

Del resto — si osserva nei medesimi circoli — è abbastanza ovvio ritenere che i tentativi di Washington e di Londra d'immischiarsi nella politica di un grande Paese e nelle decisioni europee, non farà che accelerare il processo di unificazione del Continente.

Il noto commentatore politico Phil Simms, in un dispaccio da Washington al *World Telegramm*, così si esprime:

«Stati Uniti e Germania ancora una volta potranno essere in guerra dichiarata o meno, sull'antica ma da tempo quasi dimenticata dottrina americana della libertà dei mari. Da un momento all'altro navi americane con equipaggi americani e trasportanti merci americane possono fare la loro comparsa nel Mar Rosso. Hitler ha detto che saranno affondate tutte le navi che giungeranno a tiro dei siluri germanici. Ora, se è vero che la Francia ha concesso l'uso delle basi aeree siriane ai Tedeschi, il Mar Rosso è nel raggio d'azione degli apparecchi da bombardamento. Perciò un atto di forza può verificarsi da un momento all'altro».

Taulero Zulberti

55 mila operai croati partiranno per la Germania

Ebreo vociferatore condannato a Zagabria

Zagabria, 17

Si calcola che gli operai croati che partiranno per la Germania dalla Croazia, saranno circa 55.000. Di questi, 10.000 lavoreranno nelle miniere, 25.000 in fabbriche diverse e 10.000 saranno addetti a lavori agricoli ed altri 1.000 in opere forestali. Essi avranno una paga media di 10 marchi al giorno.

Il Tribunale straordinario di Varazdin ha emesso la sua prima sentenza condannando a 12 anni di carcere l'ebreo Gustav Pollak, accusato di aver detto in pubblico: «Non pensino i croati di essere del tutti liberi, perchè i serbi hanno ancora abbastanza piombo per massacrarli».

Per evitare ulteriori pressioni e insistenze da parte delle famiglie in merito alla liberazione di ufficiali e soldati ancora prigionieri, il Ministro della Difesa nazionale comunica oggi alla cittadinanza che già da alcuni giorni funziona una commissione internazionale che sta visitando i campi di concentramento di Germania, Ungheria e Bulgaria per esaminare singolarmente e sollecitamente, ogni caso di liberazione.

Le perdite di naviglio inglese non possono essere compensate dalle nuove costruzioni

Lisbona, 17

Il Sottosegretario alla Marina mercantile inglese ha dichiarato che le perdite di naviglio inglese non possono essere compensate dalle nuove costruzioni. Il Sottosegretario ha affermato poi che oltre un milione di tonnellate di naviglio si trovano in riparazione nei vari bacini.

La razione settimanale di strutto ridotta in Ungheria

Budapest, 17

Il Ministro degli Approvvigionamenti, con odierno decreto, ha disposto una riduzione della razione settimanale di strutto. Inoltre da oggi la tessera per lo strutto è stata introdotta anche nei sobborghi della Capitale e nei Comuni adiacenti che finora ne erano esenti.

L'arrivo a Montevideo del nuovo Ministro d'Italia

Montevideo, 17

Salutato dai funzionari della Legazione, dai presidenti di tutte le associazioni italiane e da un gran numero di connazionali, è giunto il nuovo Ministro d'Italia conte Bonarelli.

Solenne atto di fondazione del partito nazionale marocchino

Madrid, 17

Ha avuto luogo oggi l'atto solenne della fondazione del partito nazionale marocchino. Alla cerimonia hanno partecipato marocchini provenienti da Tetuan, da Lamazke e da altre località del Marocco spagnolo. Sono stati pronunciati vari discorsi sul tema: «La Spagna ed il Marocco spagnolo». I partecipanti alla riunione hanno poi percorso in corteo le vie della città, lanciando grida di «Viva la Spagna, Viva l'Asse», «Abbasso l'Inghilterra».

Konoe e Matsuoka inneggiano al Tripartito

Una colazione in onore degli Ambasciatori d'Italia, Germania e Urss

Tokio, 17

Il Primo Ministro Principe Konoye ha offerto una colazione in onore degli Ambasciatori d'Italia, Germania e «Urss» e dei rappresentanti diplomatici degli altri Paesi aderenti al Patto Tripartito. Alla colazione hanno partecipato anche il Ministro degli Esteri, Matsuoka, i Ministri della Guerra e della Marina e le personalità che hanno accompagnato Matsuoka nel suo viaggio in Europa.

Al levar delle mense sono stati pronunciati brindisi. Il Primo Ministro ha espresso la sua soddisfazione per le calorose, entusiastiche accoglienze che Governi e popoli delle Potenze firmatarie del Patto Tripartito, hanno tributato al Ministro degli Esteri giapponese durante le sua visita, rilevando che essa ha portato all'adempimento completo della missione affidata a Matsuoka, mirante a promuovere relazioni sempre più amichevoli fra Giappone, Italia, Germania e «Urss». Egli ha poi brindato ai capi dell'Italia, della Germania e dell'«Urss».

Il Ministro degli Esteri Matsuoka ha brindato al Patto Tripartito ed al Patto di neutralità russo-giapponese.

L'Ambasciatore germanico, Ott, ha posto in rilievo il significato della visita del Ministro degli Esteri giapponese in Europa e si è detto certo che le conversazioni che Matsuoka ha avuto con il Führer hanno contribuito a rafforzare sempre più i già stretti rapporti esistiti fra il Giappone e le Potenze dell'Asse. Egli ha concluso levando il calice alla salute dell'Imperatore del Giappone.

L'Ambasciatore italiano Indelli si è a sua volta, compiaciuto per i risultati del viaggio in Europa del Ministro Matsuoka.

Infine l'Ambasciatore sovietico Smetanin, ha espresso la sua soddisfazione per i frutti della visita del Ministro degli Esteri giapponese Matsuoka a Mosca che ha portato alla firma del Patto di neutralità nippo-russo. Ha rilevato che tale Patto, bene accetto alle due grandi Nazioni che lo hanno concluso, è uno strumento di pace, ed ha espresso l'augurio che esso contribuisca, alla formazione di solide basi per il felice sviluppo in avvenire delle relazioni di buon vicinato e amichevoli fra Giappone e Russia. Ha concluso esprimendo il ringraziamento del proprio Governo e suo personale al Principe Konoye e al Ministro Matsuoka per l'attività da essi svolta che ha portato alla conclusione del Patto di neutralità, avvenimento di grande portata storica per i due Paesi amici.

Stamane l'Ambasciatore giapponese a Nanchino, Honda, è stato ricevuto dal Primo Ministro, Konoye, col quale ha avuto un colloquio nel corso del quale gli ha sottoposto il suo memoriale sulla politica del Giappone in Cina e circa il consolidamento del Governo di Wang Ching Wei. In proposito è stato raggiunto un accordo completo fra le autorità giapponesi diplomatiche, militari e navali in Cina. Il giornale *Kokumin*, ribadendo le immutabili direttive della politica giapponese verso la Cina, esprime la speranza che la presenza dell'Ambasciatore Honda e le decisioni che saranno prese dal Gabinetto nipponico, diano un efficace impulso alla sistemazione della questione cinese.

Lo scambio delle ratifiche del trattato nipponico-sovietico avrà luogo a Tokio nel pomeriggio di martedì 20 maggio prossimo.

Il Governo ha deciso di stabilire il controllo su alcuni generi di prima necessità fra cui il grano ed il riso. L'intera produzione di questi due prodotti sarà acquistata dal Governo.

Due divisioni francesi al confine con la Palestina

Ankara, 17

Interrogato da vari giornalisti sull'esito della sua missione ad Ankara, il Ministro della Guerra dell'Irak ha dichiarato di aver trovato nella Capitale turca «molta comprensione» e di accingersi a «ritornare in Patria fiducioso».

Si apprende da Beirut che la frontiera siro-palestinese è ancora aperta. Non si è avuta ancora alcuna conferma delle voci secondo cui alcuni incidenti di frontiera si sarebbero già verificati.

Nei circoli diplomatici si apprende che il Generale Dentz ha concentrato due Divisioni francesi, una di truppe coloniali e una di Legionari, al confine con la Palestina.

La stampa turca annuncia intanto che le comunicazioni marittime con l'Italia sono state ripristinate. Una nave con un carico di pesce è già in viaggio per l'Italia. Si apprende che la Germania sta per concludere un nuovo trattato commerciale con la Turchia per un ammontare di 45 milioni di lire turche.

Bombardiere inglese abbattuto in Grecia

Atene, 17

Un bombardiere inglese «Bristol Blenheim», che ha tentato la notte scorsa di attaccare un campo di aviazione sulla penisola ellenica, è stato abbattuto dall'artiglieria contraerea tedesca.

L'ambasciatore dell'U.R.S.S. ritornato da Mosca a Berlino

Berlino, 17

L'Ambasciatore dell'Unione Sovietica a Berlino, Dekanosoff, è tornato ieri sera da Mosca.

Le ripercussioni del conflitto nel Levante

Navi inglesi nel porto di Bassora bombardate dall'aviazione irakena

Velivoli italiani giunti negli aerodromi dell'Irak - Il capo dei ribelli palestinesi sfugge alla cattura - Dimostrazioni antinglesi in Transgiordania

Beirut, 17

Si apprende che aeroplani italiani sono giunti negli aerodromi irakeni.

Si apprende che apparecchi dell'aviazione irakena hanno bombardato nella giornata di venerdì, con grande successo, alcune navi inglesi nel porto di Bassora.

L'agenzia Havas informa che il 14 e il 15 maggio velivoli britannici hanno attaccato l'aeroporto di Palmyra e quello di Rayak, malgrado che in essi non si trovasse alcun aeroplano straniero. Durante l'ultimo attacco un ufficiale francese è rimasto ucciso e parecchie persone sono rimaste ferite. Il 16 maggio velivoli britannici hanno sottoposto al fuoco di mitragliatrici alcuni sobborghi di Beirut, senza causare danni. Unitamente alle bombe e alle pallottole delle mitragliatrici, gli aviatori hanno lanciato manifestini nei quali invitano i Siriani ad insorgere. L'Alto Commissario francese ha protestato contro l'aggressione inglese presso il console generale di Granbretagna a Beirut. L'indignazione della popolazione contro gli Inglesi è vivissima in tutta la Siria e specialmente nelle città colpite dove sono avvenute pubbliche manifestazioni di protesta.

Un autocarro siriano pesantemente carico che per un guasto al motore aveva dovuto arrestarsi nel deserto nei pressi del confine, è stato violentemente attaccato da aerei britannici che l'hanno distrutto con raffiche di mitragliatrice. Un altro autocarro proveniente da Damasco è pure stato fatto segno a raffiche di mitragliatrice da parte di aerei inglesi ed è andato in fiamme. Nei circoli siriani si apprende che gli aviatori britannici avrebbero ricevuto precise istruzioni di distruggere tutto ciò che scorgono.

Si ha da Bagdad che le operazioni organizzate dal Comando inglese per catturare il capo dei ribelli palestinesi Fauzi Kaukji si sono risolte in un completo insuccesso. Il colonnello che comandava le forze britanniche aveva ordinato un movimento concentrico che secondo il suo piano avrebbe dovuto stringere Fauzi Kaukji e i suoi valorosi compagni in un cerchio di ferro e di fuoco. Il piano è stato eseguito alla perfezione. Ma proprio quando gli Inglesi ritenevano di aver raggiunto lo scopo, gli insorti si sono scagliati con impeto irresistibile contro una delle colonne dell'accerchiamento e l'hanno sbaragliata aprendosi un varco nel famoso cerchio di ferro e di fuoco nel quale avrebbero dovuto trovare la prigionia o la morte. La colonna dei ribelli, con alla testa Fauzi Kaukji, benchè inseguita da reparti di cavalleria e di motociclisti è riuscita a giungere sulle alture di Naplusa dove si è trincerata. Un battaglione inglese che ha tentato, durante la notte, di sloggiarla dalle posizioni saldamente tenute, è stato costretto a ritirarsi in disordine da un vigoroso contrattacco degli insorti.

Notizie dalla Transgiordania informano che in vista degli avvenimenti dell'Irak l'Emiro Abdullah ha fatto arrestare o licenziare dai loro uffici tutti gli appartenenti all'opposizione nazionale. Una dimostrazione antibritannica, organizzata dagli studenti della Transgiordania è stata dispersa per ordine dell'Emiro a colpi di arma da fuoco. Abdullah ha dichiarato che, d'ora in poi, soffocherà con tutti i mezzi qualsiasi manifestazione di protesta contro la Granbretagna. Nei circoli politici di Amman si rileva, a questo proposito, che in seguito alle misure filobritanniche ordinate dall'Emiro, l'ostilità dell'opinione pubblica della Transgiordania contro l'Emiro e contro l'Inghilterra aumenta ogni giorno di più.

Da Bagdad si comunica ufficialmente che con Decreto reale, Hikmed Suleiman è stato nominato Ministro irakeno presso l'Unione sovietica. Egli prenderà immediatamente possesso delle sue funzioni.

Un messaggio degli studenti arabi dell'Urbe

Roma, 17

Il gruppo di studenti arabi orientali residenti ha lanciato il seguente messaggio:

L'Irak ha deciso di rispondere colle armi alle prepotenze britanniche tendenti a soggiogare di più il Paese e trascinarlo nella guerra che la Granbretagna combatte per la esclusiva difesa delle sue posizioni imperiali. La disfatta inglese nei Balcani e la pressione sempre più minacciosa delle Forze Armate dell'Asse, in direzione del Canale, avevano indotto il Governo britannico a cercare nell'Irak il nuovo campo di battaglia per la prosecuzione della lotta nel vicino e medio Oriente.

Ma il Governo di Bagdad si pronunciò subito contro il rafforzamento del presidio britannico dislocato nel Paese, e chiese per bocca del Primo Ministro Rascid Alì al Gailani, che le truppe imperiali, sbarcate nel frattempo sul territorio irakeno riprendessero la via del ritorno o tutt'al più, transitassero per altra destinazione, come stabilito nel trattato di alleanza stipulato tra i due Paesi, altrimenti, ammoniva il presidente, l'esercito irakeno si sarebbe visto costretto a difendere con le armi l'onore e l'integrità del Paese. «Noi non cerchiamo la lotta, ebbe egli a dire, ma se necessario, l'affronteremo».

La Granbretagna era tuttavia decisa a non tenere nessun conto della volontà della giovane Nazione araba. Le richieste irakene furono respinte, non rimaneva altro che impugnare le armi e iniziare la lotta. Il nostro ufficio stampa, anche a nome di tutti i musulmani residenti in Italia, esprime l'orgoglio e la gioia che il fiero atteggiamento dell'Irak ha deciso nei loro cuori di patrioti e di credenti la serie degli ininterrotti tradimenti inglesi a danno della causa araba si è infine chiusa.

La vile prepotenza di cui inermi popoli, in tutto l'Oriente arabo e musulmano sono vittime da più di un ventennio, deve prendere fine e trovare negli eserciti di tutti i popoli arabi in rivolta, il giustiziere che saprà vendicarli. L'ora della riscossa per tutti è suonata! La misura è colma. Non un arabo, non un musulmano, ovunque si trovi, deve lasciarsi sfuggire l'occasione di liberarsi dal giogo, di vendicarsi finalmente di tutte le umiliazioni inferte alla nostra fierezza e al nostro orgoglio in questi lunghi e duri anni di schiavitù!

Arabi di Siria, di Palestina, di Transgiordania, d'Egitto, dell'Arabia Saudita, dello Yemen, di Kovet e di Hadramut; musulmani d'Iran, Afganistan e India, il giovane ed eroico Irak attende da voi che gli tendiate la mano fraterna che farà di tutti i nostri popoli gli anelli di quella catena destinata a soffocare l'infame traditore britannico, acerrimo nemico dell'Islam e dell'arabismo!

Le migliaia di innocenti massacrati senza pietà in Palestina, Egitto, Yemen ed India, i martiri mandati al patibolo, solo per aver avuto in cuor loro la sacra immagine di una Patria, infine una e libera; i fratelli che languono in prigionia, nelle lontane isole sperdute negli oceani o che indomiti attendono di ritornare dall'esilio, ad assistere al trionfo degli ideali cui hanno tutto sacrificato, invocano vendetta!

L'ora del destino è suonata! Popoli e capi dell'Islam, non dovete lasciarla scorrere invano! L'Irak è là che attende! Tendiamogli tutti la mano e che un solo grido prorompa dai nostri cuori: Allah-U-Akbar, Guerra all'Inghilterra, perchè trionfi la giusta causa nostra!»

I commenti dell'Asse saranno dati dai fatti

Roma, 17

La *Reuter* pubblica una bizzarra nota diplomatica nella quale dice: «Ci si rendeva conto da molto tempo a Londra che le cose avrebbero potuto prendere in Oriente un andamento sgradevole per l'Inghilterra, ciò che avviene non è quindi una sorpresa. Gli impegni militari assunti dall'Inghilterra in altri luoghi possono essere come giustificativi per spiegare perchè l'Inghilterra non abbia agito prima. In questo momento i due avversari si preparano a scontrarsi in un luogo che potrebbe essere anche la Siria».

Non crediamo di dover aggiungere nessun commento a questa eloquente quanto melanconica nota diplomatica della *Reuter*, chè si commenta da sola, sia nella parte nella quale confessa la mancanza di preveggenza dello Stato Maggiore inglese, sia nella parte nella quale cinicamente lascia intendere l'intenzione britannica di attaccare i modesti presidi del Generale Dentz. I commenti dell'Asse saranno dati dai fatti.

110 mila tonnellate di naviglio perdute dalla Norvegia in 5 mesi

Oslo, 17

Secondo i circoli marittimi di Oslo, la Norvegia ha perduto dal principio di quest'anno 25 piroscafi che si trovavano al servizio inglese per complessive 110.000 tonnellate.

Il maggio musicale

Il primo concerto del trautonium in Italia

Firenze, 17

Per la prima volta in Italia è stato presentato al pubblico del Maggio musicale il trautonium, nuovo strumento musicale che apparve per la prima volta in Germania già nel 1930, ma che in questo decennio ha subito fondamentali modificazioni sino all'attuale perfezionamento, dovuto non tanto all'intervento della tecnica meccanica ed elettrica, quanto alla fantasia e al gusto artistico del suo attuale costruttore, l'ing. dott. Trautwein. Lo strumento ha ricevuto dunque il suo nome da quello dell'inventore.

Il trautonium suonato ieri in un concerto con musiche espressamente scritte dal compositore tedesco Harold Genzmer è un autentico strumento capace di accogliere dall'artista che lo suona tutte le sensibilità musicali. Esso ha la forma di un piccolo armonium con la tastiera e la serie dei registri. Accanto allo strumento a tastiera, ma che nulla ha di comune con gli strumenti usuali a tastiera, vi è una cassa di risonanza costituita dall'altoparlante. Questa cassa ha la stessa forma e grandezza dello strumento a tastiera, ma è indipendente da esso.

A prima vista si è tentati di credere che il trautonium sia un apparecchio musicale meccanico, ma quando si assiste alle esecuzioni di una suonata di Tartini o di una toccata di Johann Sebastian Bach, si capisce subito che è uno strumento in pienezza di rendimento sonoro, capace di tutti gli impasti, di oltre 10.000 colorazioni, di stupende possibilità espressive, sensibile non alla forza dell'elettricità, ma soltanto alla mano del suonatore. L'unico virtuoso del trautonium è oggi Oscar Sala. A lui si deve la singolare forza interpretativa dimostrata nell'esecuzione delle musiche, tanto ai saggi di prova, offerti alla stampa e ai direttori d'orchestra che si trovano in questi giorni a Firenze, quanto al pubblico convenuto all'odierno concerto della sala del Teatro Verdi.

Il trautonium è uno strumento a corda, sistemato non al modo del pianoforte. Una corda di budello è il mezzo specifico per la produzione del suono: il suonatore fissa su di essa l'altezza del suono con la pressione delle dita. Il suono viene sviluppato come in uno strumento a corda e può venire modulato in vibrate e in portamenti. La tecnica è la virtuosità del suonatore consistono principalmente nell'agilità tecnica delle dita che è la tecnica della presa e del tocco. La corda naturalmente è di filo metallico ed è sensibile alla corrente elettrica. Come negli altri strumenti a tastiera, il trautonium ha la divisione dei due registri di voci in due tastiere, due pedali per comprimere la forza e i caratteri del suono e smorzare le tonalità della gamma musicale.

Con una tecnica speciale, Sala ha mostrato come si può regolare la tonalità e mescolare i coloriti musicali. Il trautonium è uno strumento originale, con una sua particolare individualità, anche se i suoi suoni imitano strumenti da noi già conosciuti. Per esempio nella suonata di Tartini, abbiamo sentito il glissare, la cavata e il pizzicato del violino con sorprendente precisione di colore, di movimento. Avete talora l'esatta percezione del quartetto d'archi, sentite l'ottavino e il clarinetto, il flauto e il sassofono. Ma come dimostrò Sala, le capacità sonore del trautonium sono inesauribili. Infatti il suo uso in Germania va allargandosi. Molti compositori hanno scritto partiture per orchestra e trautonium: così Riccardo Strauss ha incluso questo strumento nella composizione dell'Inno imperiale per il Giappone, e alcuni direttori tedeschi hanno eseguito il Concerto Brandenburghese di Johann Sebastian Bach con la collaborazione del trautonium.

Il maestro De Sabata che assisteva alla prima prova del trautonium, ha giudicato lo strumento di singolare efficacia come integrativo dell'orchestra sinfonica, segnatamente utile quando occorre rinvigorire e dilatare le parti dei contrabassi o quando è necessario accentuare e moltiplicare e approfondire la potenza sonora di talune famiglie strumentali che per loro natura hanno possibilità sonore limitate. Da una parte il trautonium dimostra la sua piena indipendenza e individualità espressiva, e dall'altra la sua ricca adattabilità tende a trascinarlo nella falange degli strumenti d'orchestra. Non bisogna dimenticare che anche il violino e il pianoforte nacquero in piena sovranità di indipendenza sonora e che finirono in orchestra senza nessuna diminuzione di prestigio. Importante è il fatto che il trautonium in Germania ha già invaso il campo della letteratura classica musicale e che esiste a Berlino una cattedra di trautonium con allievi suonatori, mentre compositori moderni come Genzmer dedicano le loro musiche a questo particolare strumento.

Il pubblico che gremiva il Teatro Verdi, pubblico di musicisti, letterati, critici, ha ascoltato una breve prolusione di Oscar Sala sulla funzione musicale e le caratteristiche tecniche e sonore del trautonium e poi Harold Genzmer ha eseguito una suonata fantasia per trautonium e pianoforte. Concerto di singolare interesse, sia per l'originalità dello strumento, che per le qualità dei due esecutori che si sono dedicati alla musica per trautonium con dedizione e fervore di apostoli.

Vittorio Tranquilli

ULTIME DI SPORT

I... pareggi della «Coppa Italia» Roma-Novara 2-2

Roma, 16

La Roma sul suo campo non è riuscita a spuntarla sul Novara nonostante i tempi supplementari. L'incontro si è chiuso infatti sul 2 a 2 e sarà ripreso giovedì prossimo a Novara. Gli azzurri novaresi hanno segnato per primi al 30 secondo con Zanetti e al 19' con Calzolari. Nella ripresa, la Roma segnava con Kruzù al 2' e al 37' Nei due tempi supplementari, come abbiamo detto, nessuna delle squadre riusciva a segnare. Arbitro: Curradi.

Notizie del Partito

Nel Foglio di disposizioni *sono stati citati i fascisti Felice Sarzano componente il Direttorio di Asti, Giuseppe Tarabini Ispettore della Federazione dei Fasci di Combattimento di Modena, Alessandro Arnetoli Ispettore della Federazione del Fascio di Combattimento di Firenze, Domenico Poloni Segretario del Fascio di Combattimento di Rovetta (Bergamo), Severo Maveri Segretario del Fascio di Combattimento di Cene (Bergamo), Vincenzo Cecconi Segretario del Fascio di Combattimento di Scopoli (Perugia), Antonio Ascalone Segretario del Fascio di Combattimento di Galatina (Lecce), eroicamente caduti in combattimento.*

Il Segretario del Partito ha nominato sottocapi di S. M. della «Gil», in sostituzione dei camerati Giovanni Vinci e Fernando Tannucci Nannini, richiamati alle armi, i fascisti Fernando Feliciani, classe 1912, iscritto al Partito dal maggio 1934 (Leva fascista), ufficiale dei bersaglieri e della M. V. S. N., volontario di guerra, medaglia d'argento al V. M., medaglia di bronzo al V. M., dottore in scienze economiche e commerciali, già segretario dell'Unione provinciale dei lavoratori dell'industria di Gorizia, Segretario federale di Caltanissetta; Luigi Gatti, classe 1912, iscritto al Partito dal maggio 1934 (Leva fascista), ufficiale dei bersaglieri e della M.V.S.N., volontario di guerra, medaglia d'argento al V. M. sul campo, medaglia di bronzo al V. M., decorato al valore di marina, dottore in scienze sociali e politiche, già addetto alla Segreteria del «Guf», Segretario federale di Nuoro.

***

In memoria delle infermiere di Croce Rossa cadute nell'adempimento del loro dovere Maria Federici, Wanda Secchi ed Ennia Tramontani, la Federazione dei Fasci Femminili dell'Urbe ha istituito tre borse di studio di lire 1500 ciascuna da assegnarsi a tre allieve meritevoli della scuola convitto per le infermiere professionali della C. R. I.

***

Il Segretario del Partito ha elogiato le donne fasciste di Misurata per il loro comportamento e per la ininterrotta opera di assistenza prestata a favore della popolazione e dei combattenti.

Udienze del Segretario del P.N.F.

Roma, 17

Il Segretario del Partito, Comandante generale della G. I. L., alla presenza dei vicecomandanti generali e del presidente dell'Istituto «Luce», ha ricevuto gli operatori cinefotografici dei Comandi federali che hanno partecipato al primo corso di aggiornamento indetto dal Comando generale della G. I. L. Il Segretario del Partito dopo essersi interessato allo svolgimento del corso, ha espresso il suo compiacimento per i risultati conseguiti.

Piroscafo norvegese attaccato da un aereo britannico

Bergen, 17

La Società di navigazione «Kjerland» informa che uno dei suoi piroscafi è stato attaccato presso la costa occidentale norvegese da un apparecchio britannico. Sei uomini dell'equipaggio sono stati uccisi da raffiche di mitragliatrice sparate da bordo dell'apparecchio. Il piroscafo, che navigava molto addentro nelle acque territoriali norvegesi, lungo la costa, batteva regolare bandiera norvegese e trasportava esclusivamente concittadini norvegesi.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

Fate opera di bene devolvendo le vostre oblazioni, negli eventi lieti o tristi, all'Istituto dei poveri V. E. III: contribuirete così a dare un pane e un tetto agli orfani e ai vegliardi in miseria, che l'Istituto accoglie.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

LAVANDAIA offresi anche a domicilio. Don Bosco 20, German. 46285 A

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Presentarsi ore 10 in poi. Via dell'Istria 26, porta 10. 46418 A

PRESTASERVIZI offresi mattina, pomeriggio. S. Michele 43-I, Provedel. 46416 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio. Ginnastica 21-I, presso Mazzon. 46320 A

RAGAZZA prestaservizi offresi tutto il giorno, con attestati. Via Molino a vento 3, portiere. 17187 A

RAGAZZETTA senza pretese offresi stabile. XXX Ottobre 4, Dovesi. 66915 A

VEDOVA sola, media età, cerca lavoro presso una o due persone; disposta trasferirsi. Cassetta 17142 A, Unione Pubblicità. 17142 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Steranelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 46337 B

BAMBINAIA preferibilmente anziana disposta recarsi subito Napoli, successivamente in luglio Trieste, cercasi. Imprese Generali. Vitt. Em. 7. 17036 B

BAMBINAIA cercasi. Presentarsi Cordasco, piazza dell'Impero 15-II. 66868 B

CAMERIERA sappia cucinare per persona sola; altro personale, cercansi. Radetti, Battisti 9, telefono 65-27. 66854 B

CAMERETTA vuota, comodo cucina, darebbesi cambio lavori casalinghi. Indirizzo Piccolo. 46258 B

DOMESTICA tutto fare, con referenze, cercasi. Via Diaz 16-I, destra. 6378 B

DOMESTICA civile, fidata, media età, capacissima cucinare, tutto fare, massima pulizia, referenze, buon mensile, cerca signora sola. Piazza Carlo Alberto 1, primo. 66852 B

DOMESTICA tutto fare, con attestati, buon trattamento, cercasi. Ghega 1, porta 1. 66896 B

GIOVANE donna, onesta, capace, indipendente, referenze, cercasi aiuto faccende casa. Inutili offerte senza tali requisiti. Cassetta 17159 B, Unione Pubblicità. 17159 B

PRESTASERVIZI tutto giorno, capacissima, pratica cucina, cercasi. Piazza Malta 2. 17088 B

PRESTASERVIZI per piccola famiglia sappia cucire per fuori Trieste. Cassetta 17100 B, Unione Pubblicità. 17100 B

PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia. Boccaccio 3-IV, sinistra, dopo ore 10. 66889 B

PRESTASERVIZI ragazza cercasi ore da combinarsi. Annieri, Zovenzoni 6-II. 46352 B

PRESTASERVIZI oppure domestica sana, giovane, cercasi. Francescato, Cassa Risparmio 11. 46330 B

PRESTASERVIZI giovane cerca signora sola per mattina. Trento 2, porta 5. 66914 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Unità 7. Autovino. 66901 B

RAGAZZA 16-20 anni per bambino per Roma cercasi. Regina Elena 13. Cosulich. 46308 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AUTISTA meccanico capacissimo, qualunque prova, offresi. Cassetta 16991 C. Unione Pubblicità. 16991 C

BANCONIERA autorizzata giovane praticissima bar, bella presenza, offresi. Viale XX Settembre 23, Caranzulla. 46369 C

CALLISTA-pedicure specialista unghie incarnate infermiere diplomato offresi. Foraboschi, XX Settembre 15. 46207 C

CONTABILE-bilancista indipendente corrispondente concetto italiano, tedesco, occuperebbesi anche mezza giornata. Cassetta 16808 C. Unione Pubbl.

DATTILOGRAFA veloce nonchè fatturista pratica offresi. Cassetta 17058 C, Unione Pubblicità. 17058 C

DATTILOGRAFA veloce, pratica lavori ufficio, conoscenza della lingua slovena, offresi. Cassetta 17173 C, Unione Pubblicità. 17173 C

DIPLOMATA infermiera, sana, forte, svelta, offresi assistenza ammalati notte, giorno, massaggi, anche fuori. Indirizzo Piccolo. 46316 C

FALEGNAME offresi qualsiasi riparazione, pittura, lucidatura mobili. Corridoni 4, portinaio. 66906 C

FATTORINO anziano, riscuotitore o altre mansioni fiducia, offresi a seria ditta. Cassetta 17007 C, Unione Pubbl.

GERMANICA cerca occupazione bambinaia, dama compagnia, direttrice casa, costo, con miti pretese. Indirizzo Piccolo. 16994 C

IMPIEGATA lunga pratica contabilità, corrispondenza italo-tedesca, paghe operai, contributi, ecc., offresi anche singole ore. Semini, piazza Impero 11, terzo. 66826 C

IMPIEGATA pratica esportazione, conoscenza tedesco, sloveno, offresi. Cassetta 17105 C; Unione Pubblicità.

IMPIEGATO legnami, conoscenza articolo, pratico dogana, spedizioni, clientela, operai. Disposto viaggiare o stabilirsi provincia. Cassetta 17010 C, Unione Pubblicità. 17010 C

IMPIEGATO tecnico, pensionato, occuperebbesi interessi amministrazione stabili, sopraluoghi, assistenza lavori, incassi, o magazzino articoli tecnici o simili. Offerte Cassetta 17047 C, Unione Pubblicità. 17047 C

IMPIEGATO lunga pratica amministrativa, conoscenza perfetta italiano e sloveno, discreta tedesco, disposto recarsi territori annessi, offresi. Offerte Cassetta 17134 C. Unione Pubbl.

INFERMIERA diplomata, paziente, cerca occupazione. Cassetta 17179 C. Unione Pubblicità. 17179 C

INVALIDO guerra 50-enne, bella presenza, energico, tessera tranviaria intera rete, cerca posto fiducia disponendo cauzione 25.000. Cassetta 17141 C Unione Pubblicità. 17141 C

INVENTORI: per costruzioni qualsiasi pezzo prezzi modici rivolgersi: Guglielmo, via Slataper 24, corte. 46176 C

MANICURE capace aiuto parrucchiera offresi. Cassetta 17135 C, Unione Pubblicità. 17135 C

RAGIONIERE perfetto, bilancista, conoscenza italiano tedesco, croato, francese, cerca adatto impiego. Cassetta 16936 C, Unione Pubblicità. 16936 C

SARTA stiratrice offresi posto stabile. Via Solitario 9, secondo. 46344 C

SIGNORA giovane offresi per bambina, mattine o pomeriggi. Cassetta 16785 C, Unione Pubblicità. 16785 C

SIGNORA distinta bella presenza, sloveno perfetto, offresi in qualità viaggiatrice interprete territori occupati. Cassetta 17112 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA conoscenza tedesco italiano offresi per bambini pomeriggio, eventualmente tutta giornata, fuori Trieste; giovane, bella presenza. Cassetta 17133 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA seria, presenza, occuperebbe qualsiasi posto decoroso. Indirizzo Piccolo. 66885 C

STENODATTILOGRAFA italiana tedesca, lunga pratica, anche solo pomeriggio, offresi. Cassetta 17146 C, Unione Pubblicità. 17146 C

STENODATTILOGRAFA velocissima corrispondente indipendente, conoscenza lingue, pratica contabilità e qualsiasi lavoro, impiegherebbesi eventualmente anche per alcune ore. Cassetta 17115 C, Unione Pubblicità.

25-ENNE bella presenza, praticissima trattoria, bar, albergo, offresi anche fuori Trieste. Commerciale 13-I, sinistra. 46267 C

22-ENNE bella presenza, offresi banconiera bar, buffet. Cassetta 17221 C, Unione Pubblicità. 17221 C

30-ENNE seria, offresi per bambini, portare passeggio carrozzella, compagnia persona anziana, ed altre occupazioni simili. Cassetta 17246 C. Unione Pubblicità. 17246 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su qualsiasi stoffa. «Confezioni Roma», via Genova n. 19. 16867 CC

BIANCHERIA fine, elegante, taglio perfetto, esecuzione accurata, assumo lavorazioni prezzo modico. Balbo 12 (interno). Recapito telefono 50-67. 46401 CC

BUSTAIA, confezioni accuratissime, riparazioni, prezzi convenienti. Valle, Battisti 5, primo. 17226 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 66621 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8. 66869 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Via Maurizio 5-I. 66851 CC

OROLOGI riparazioni garantite lire 6, eseguisce lavori oreficeria. Crispi 8. 66926 CC

PERMANENTI garantitissime capelli tinti, lunghi, decolorati, senza macchine, senza fili. Specialista viennese. Cellini 2. 17213 CC

PITTORE appartamenti stanze cucine moderne prezzi modici. Madonnina 13, portineria. 66844 CC

La continuazione in VI pagina

SOGGIORNO ALPINO IDEALE - Altezza 1670 metri
GRANDE ALBERGO CAREZZA - 450 letti
GOLF - TENNIS - ESCURSIONI
CAREZZA AL LAGO (Dolomiti)

Calzaturificio
Donda
PIAZZA DELL'IMPERO
Recenti arrivi
delle
ultime novità
Visitateci Visitateci

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 46378 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo elegantissimo. Specialità veli cresima e acconciature. Confezionansi borsette stoffa, camoscio, ultima creazione, rimagliatura calze perfetta. Tutto a prezzi mitissimi. Piazza Impero 10, modisteria. 16355 CC

RIPARAZIONI scale, acqual marmi, specializzato domicilio. Ginnastica 28, primo 66858 CC

SARTA fina confeziona subito abit., trequarti, estivi, prezzi miti. Manzoni 47 Naselli. 17251 CC

SARTA uomo abilissima rivolta vestiti uomo donna ragazzi assume qualsiasi riparazione. Solitario 4-IV. 66924 CC

SARTA capace esperta taglio confeziona accuratamente vestiti passeggio, cresima 25, mantelli estivi 35, taglio prova 12. Balbo 12 (interno). 46400 CC

SARTA uomo capacissima assume qualunque lavoro, prezzi miti. Ginnastica 52, terzo. 66845 CC

SARTO accuratamente confeziona rivolta ripara prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 46379 CC

TAPPEZZIERE ripara suste, materassi. Tarabochia 5-II, destra, scala sinistra. 66905 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AIUTO commesso, abbigliamento maschile, bella presenza, parli tedesco, cerca primario negozio. Cassetta 17147 D, Unione Pubblicità. 17147 D

ANONIMA ricerca per sede e filiale giovani ragionieri e geometri. Scrivere Cassetta 17252 D, Unione Pubblicità.

APPRENDISTA falegname cercasi. Via Battisti 19. 66803 D

APPRENDISTA negozio ricami cercasi prontamente. Via Udine 38 A, negozio. 17235 D

APPRENDISTA commesso manifatture cercasi. Offerte Cassetta 17181 D, Unione Pubblicità. 17181 D

APPRENDISTA o garzona cerca laboratorio camiceria. Via Ginnastica 12, terzo, Adami. 46371 D

APPRENDISTA negozio abbigliamento cercasi. Presentarsi Magazzini Mimo, via Tarabochia 4. 66866 D

APPRENDISTA venditrice cerca calzaturificio. Offerte Cassetta 17103 D, Unione Pubblicità. 17103 D

APPRENDISTA commesso. Piazza Vico 8. 66863 D

APPRENDISTI riparatori scarpe cerca Comi, via Rossetti 12. 66841 D

ASSICURAZIONI. Primario Istituto ricerca elemento attivo, possibilmente pratico produzione per facile redditizio lavoro cumulativo già organizzato Provincia Gorizia. Offerte Bonnesi, Crispi 9, Gorizia. 1000 D

GARZONA sarta donna pratica cercasi. Torelli, via Fabio Severo 55. 46336 D

GARZONA modista cerca Modisteria Piemonte, via delle Torri 1. 17232 D

GARZONA sarta uomo e pantalonaia esterna cercansi. Antonio Caccia 3-II. 17241 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Cellini 2. 17214 D

GARZONA per laboratorio cercasi. Germogli, berretteria articoli militari, via C. Battisti 7. 17211 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Media 16-IV. 17206 D

GARZONA modista cercasi. Via San Lazzaro 5-I. 66938 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Battisti 21, terzo, sinistra (interno). 46410 D

GIOVANE intelligente volonteroso cerca importante Compagnia assicurazioni per avviarlo a rapida redditizia carriera. Cassetta 17131 D, Unione Pubbl.

IMPIEGATI per Trieste e fuori cerca azienda primarissima. Indicare posti occupati, età, studi, posizione militare. Richiedesi iscrizione al Partito. Offerte Cassetta 17106 D, Unione Pubbl.

LAVORANTE, mezza e garzona pantalonaie cercansi prontamente. Pondares n. 4. 66943 D

LAVORANTE e garzona sarta uomo cercansi. Piazza Vico 7. 66339 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Viale XX Settembre 14, negozio mode. 66908 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Pallini, via Piccardi 15. Presentarsi lunedì. 46228 D

MEZZA lavorante sarta uomo capace occhielli cercasi. Corsica 9. 17194 D

MEZZO lavorante capace calzoleria cercasi. Esposito, via S. Nicolò 24. 17240 D

MEZZO lavorante odontotecnico cercasi. Indirizzo al Piccolo. 17122 D

PELLICCIAIA lavorante e garzona cercansi. Commerciale 5. 46396 D

PERSONE disponibili lavoro facile domicilio cercansi ovunque. Guadagno immediato. Gratis opuscolo unitamente campione lavoro eseguirsi. Ditta «Stabart», Roma. 5104 D

RAGAZZETTA pratica macchina per lavoro facile cercasi. Istria 41, pianoterra. 66856 D

RAGAZZO per drogheria cerca Baschiera. Via S. Lazzaro 17. 46315 D

RAGAZZO fattorino per negozio. Piazza Vico 8. 66864 D

RAGAZZO per cartoleria cercasi. Corso Vitt. Em. III 31. 46302 D

RAGAZZO per cappelleria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 46305 D

RAGAZZO robusto cercasi. Società Italiana Checchin, C. Battisti 6. 17191 D

SARTO mezzo lavorante volonteroso eseguire lavoro prim'ordine cerca Ghirardelli, S. Nicolò 18-III. 17245 D

SIGORINA stenodattilografa cercasi, anche per archivio, perfetta conoscenza italiano e tedesco, disposta recarsi Ferrara. Inviare fotografia Società Veca, Ferrara. 17139 D

TAGLIATORE sarto cerca primaria ditta sostituzione richiamato. Rifletesi solo se capacissimo. Indirizzo al Piccolo 17210 D

TORNITORI meccanici cercansi. Buonarroti 3. 66870 D

14-ENNI (piccole), cerca negozio fiori, via S. Lazzaro 20, Marchi. 17196 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA mobiliata centrale, ingresso scale, massima pulizia, possibilmente unico subinquilino, cerca ufficiale. Indicare località, prezzo. Cassetta 17168 E, Unione Pubblicità. 17168 E

CAMERA vuota, possibilmente ingresso libero, cerca signora sola. Cassetta 17164 E, Unione Pubblicità. 17164 E

CAMERE due grandi uso ufficio oppure appartamento piccolo adiacenze mercato vecchio cercasi. Cassetta 17002 E, Unione Pubblicità. 17002 E

CAMERINO semplicemente mobiliato, pochissimo disturbo, preso persona sola, cercasi. Scrivere Cassetta 17167 E, Unione Pubblicità. 17167 E

MATRIMONIALE bella, pulitissima, via Besenghi e dintorni, comodo cucina, meglio vitto, cercano 31 maggio coniugi soli distintissimi. Cassetta 17170 E, Unione Pubblicità. 17170 E

STANZE una-due, vuote, mobiliate, bagno comunicante, cerca in centro anziano serissimo, stabile, presso distinta persona sola. Cassetta 17097 E, Unione Pubblicità. 17097 E

UFFICIALE superiore scapolo cerca camera matrimoniale, salotto, elegantemente mobiliati, bagno, ingresso libero, paraggi via Giulia-Battisti. Cassetta 17183 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO bellissimo centrale, comodità, una più persone, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6380 F

ALLOGGIO centrale, comodità vitto, una più persone. S. Nicolò 2, primo. 66937 F

CAMERA vuota grande, poggiuolo, soleggiata, comodo cucina, affittasi. Galleria 6. 66848 F

CAMERA due letti affittasi. S. Sergio 2-I, destra (angolo Madonnina). 66853 F

CAMERA mobiliata affittasi persona distinta. Crispi 9-II, Turrisi. 66836 F

CAMERA mobiliata affittasi persona seria. Piazza Impero 8-I. 66898 F

CAMERA grande, vuota, affittasi persona sola, ad uso ufficio. Valdirivo 19-I, destra. 66887 F

CAMERA affittasi prezzo minimo, presso persona sola. Rivo 3, terzo. 66877 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Carducci 49, rivolgersi alla portinaia. 66876 F

CAMERA soleggiata, grande, vuota, presso persona sola, una-due persone distinte, volendo cucina. Piccardi 60, terzo, porta 16. 66867 F

CAMERA vuota affittasi. Pozzo del Mare 1, terzo, Termini. 17248 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Via Boccardi 5-II, Battista. 6373 F

CAMERA vuota, comodo cucina. Fabbri 4, primo piano, Pertich. 6374 F

CAMERA elegante, matrimoniale, lussuosa, cucina, distinto. Roma 26-I. 17230 F

CAMERA vuota affittasi. Piazza G. B. Vico 7, porta 6. 17178 F

CAMERA bella, soleggiata, affittasi. Largo Niccolini 2, porta 17. 46399 F

CAMERA due letti affittasi, escluse donne. Paolo Diacono 5, terzo, sinistra. 66950 F

CAMERA mobiliata elegante, ingresso scale, affittasi. Gatteri 22-I, sinistra. 46409 F

CAMERA mobiliata affittasi. De Luca, Rossetti 12, secondo. 66934 F

CAMERA comodo cucina affittasi. Toti 6, Corievich. 66930 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi coniugi dabbene. Timeus 1, primo, destra. 0046294 F

CAMERA vuota o mobiliata affittasi. Settefontane 7, primo. 17153 F

CAMERA mobiliata, con cucina, affittasi. Via Montecchi 11-II. 46386 F

CAMERA e cucina, mobiliate, affittansi. Indirizzo Piccolo. 66903 F

CAMERA matrimoniale, mobiliata, ingresso scale, vista piazza. Piazza Unità 7, quarto. 66902 F

CAMERA affittasi. Castaldi 11-I, porta 7. 46332 F

CAMERA elegantissima, indipendente, affittasi a distinto. Viale XX Settembre 27, terzo, destra. 66909 F

CAMERETTA mobiliata affittasi stabile. Ginnastica 50, porta 8. 66838 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, 80, uomo dabbene. Donadoni 36, porta 14. 66835 F

CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente a uomo solo. Fonderia 2-I. 46359 F

CAMERETTA vuota affittasi subito Alfieri 15, terzo. 66893 F

CAMERETTA affittasi, lire 90, uno due amici. Guardia 42, Sferza. 66871 F

CAMERETTA ariosa vuota affittasi, comodo cucina, a donna. Piazza Rosario 4, secondo (pomeriggio). 66907 F

CAMERETTA mobiliata, ariosa, affittasi. Via Rossetti 11, Fain. 46408 F

CAMERINO affittasi, soleggiato, persona perbene. Petronio 17-I. 17207 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Caprin 8, terzo, destra. 66888 F

Domani al Nazionale
la GENERAL CINE presenterà
Notte d'incanto
Una ventata di vita giovanile, dinamica... avventurosa... emozionante...
Interpreti:
MARIKA ROEKK
VICTOR STAAL

MATRIMONIALE con o senza comodo cucina affittasi. Torreblanca 41-III, Giorgini. 17233 F

MATRIMONIALE affittasi subito, eventualmente comodo cucina. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 17242 F

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, stanzino, affittansi, coniugi soli anziani. Indirizzo Piccolo. 46304 F

MATRIMONIALE centro, bellissima bagno, affittasi prontamente, preferibilmente due amici. Galatti 14-I. 46306 F

MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina, presso persona sola, affittasi. Fabian, Boccaccio 14. 46295 F

MATRIMONIALE pulitissima indipendente, amici, affittasi. Molin Vapore 3, terzo (traversale Madonnina). 46329 F

MATRIMONIALE elegante, soleggiata bagno. S. Nicolò 12, Fratta. 46413 F

MATRIMONIALE affittasi coniugi o amici, anche breve soggiorno; altra stanza affittasi distinto, massimo conforto. Torreblanca 25-II, sinistra. 66944 F

MATRIMONIALE con salotto, eventualmente vitto. Carducci 8-III, destra 66931 F

MATRIMONIALE con o senza comodo cucina affittasi. Media 26, porta 5. 66928 F

MATRIMONIALE, altra uso salotto comodo cucina, affittansi. Via Petrarca 7. 66922 F

MOBILIATA bella, bagno, volendo vitto, signorina distinta, Rossini 10-II. 66823 F

MOBILIATA pulitissima, bella, telefono, affittasi. Zonta 9, Stefani. 46319 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi distinto serio. Piazza Sansovino 8. 66849 F

MOBILIATA una due persone affittasi, eventualmente comodo cucina. Kandler 5, porta 6. 66862 F

MOBILIATA una e due persone, soleggiate, moderne. S. Francesco 4, III, seconda scala. Misano. 66839 F

MOBILIATA ingresso scale presso piccola famiglia. Gatteri 38, porta 5. 17129 F

MOBILIATA tranquilla, pulita, affittasi. Zanetti 4, mezzanino, destra (vicino Tribunale). 46351 F

MOBILIATA bella, soleggiata, affittasi, prezzo mite. Ginnastica 30, terzo, 5 66883 F

MOBILIATA ingresso libero, pulitissima, distinti, affittasi. Udine 37-III, destra. 66880 F

MOBILIATA indipendente, persona distinta, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 17222 F

MOBILIATA bellissima, ingresso scale, affittasi prontamente, distinto. Ginnastica 18, primo. 66946 F

MOBILIATA uno due letti affittasi. Corridoni 13-II, destra. 66916 F

MOBILIATA pulitissima, ariosa, prezzo mite, affittasi. Risorta 9, porta 11. 46380 F

MOBILIATA soleggiata, persona distinta, pensionata. XX Settembre 56, quarto, sinistra. 66910 F

PENSIONATO per studenti, anche soltanto stanza. Scuola Enenkel, Battisti n. 22. 0017227 F

STANZA indipendente, tutti conforti, affittasi anche brevi soggiorni. Machiavelli 19, porta 8. 13250 F

STANZA matrimoniale pulitissima affittasi, eventualmente comodo di cucina. Via Valdirivo 15, porta 8, Piazza. 17229 F

STANZA elegante affittasi distinto, ingresso libero. Ginnastica 40-I, destra. 66942 F

STANZA bene mobiliata affittasi a signore, lire 85. Pondares 6-II. 66932 F

STANZA mobiliata affittasi. Solitario 1, terzo, Rugo. 66917 F

STANZA grande interna uso deposito mobili, altro. Nizza 1, porta 4, Weber. 66900 F

STANZA vuota affittasi persona distinta, via Giulia 61-III, sinistra. 17104 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Roma 30, terzo, sinistra. 66847 F

STANZA soleggiata, con due finestre per una, anche due persone, prezzo conveniente. Conti 24-V, Segato. 66837 F

STANZA vuota, bella, volendo cucina, affittasi a persona distinta. Aleardi 7, secondo. 46222 F

STANZA mobiliata una persona affittasi. Leo 11, porta 3. 46333 F

STANZE due e cucina, indipendente, affittansi, a pochi metri Stazione Centrale. De Marco, via Tivarnella 3. 46349 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI titolo studio, inferiori, superiori; seralmente cinquanta mensili. Diaz 3. 6375 G

ABBREVIATE, studenti diciottenni! Corsi economici, preparazioni accuratissime. Via Diaz 3. 6376 G

ALLA Scuola di Fisarmonica sono aperte le iscrizioni al Corso collettivo con inizio nel mese di giugno p. v. Informazioni presso la segreteria dalle 15 alle 21. Corso Garibaldi 6-I. Noleggiansi istrumenti. 17219 G

ALLIEVI, genitori liberateVi qualsiasi preoccupazione! Corsi speciali riparazioni; spesa unica duecentocinquanta. Diaz 3. Inviamo circolare informativa, telefonando 52-63. 6377 G

AMMISSIONE medie inferiori, superiori. Licenza avviamento. Scuola Enenkel, Battisti 22. 17227 G

ASSICURATA licenza avviamento, seralmente, cinquanta mensili, industriali (officina), commerciali. Informazioni Diaz 3, telefono 52-63. 66330 G

CONVERSAZIONE tedesca cerca signore distinto, colto. Cassetta 17041 G, Unione Pubblicità. 17041 G

CROATO, sloveno, tedesco, spagnolo, brasilianoportoghese, francese, metodo rapidissimo. Giulia 41, quarto, centrale. 46231 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 46073 G

DATTILOSTENOCONTABILE in tre mesi. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 17227 G

ESAMI ottobre: ammissioni inferiori, superiori, idoneità, abilitazione. Maturità tutti indirizzi scuole medie. Lezioni, ripetizioni. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. 17225 G

ESAMI riparazione qualsiasi Istituto superiore, inferiore. Zanetti 8 (traversale Battisti), Scuola. 17192 G

FRANCESE, tedesco, ecc., metodo teorico-pratico razionale. Scuola Enenkel, Battisti 22. 17227 G

MAESTRA pianoforte, teoria, capacissima, inizio, perfezionamento. Mite. Roma 26, primo. 17231 G

SARTINE diverrete perfette tagliatrici frequentando autorizzata Scuola Jeralla, Ginnastica 23. 66912 G

SIGNORINA impartisce lezioni croato. Cassetta 17126 G, Unione Pubblicità.

TAGLIO iniziansi corsi 22 corr., piazza Goldoni 9, porta 4. Capodistria Isola 2 giugno, scrivere Trieste. 66948 G

TEDESCO impartisce lezioni insegnante pratico, prezzo modico. Pavanello, via Solitario 3-II (13-15, 19-20). 66831 G

STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32, secondo. 6379 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ALL'ONESTO rinvenitore pietre formato lagrima offresi qualsiasi compenso purchè riaverle. Rittmeyer 13. 46383 H

BERRETTONE blu smarrito tratto via Leo. Mancia portandolo Leo 11, porta 3. 46335 H

CAGNETTA nera petto bianco rinvenuta. Piccardi 6, pianoterra. 66874 H

CANE caccia nero-marron rinvenuto. Caprin 6, Rearri. 46415 H

SPILLA argento quadrifogli smarrita via Capitolina. Mancia. Giulia 15, Ribolli. 46312 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

ALLOGGI 2 e 3 camere e cucina affittansi via della Tesa 16, nuova costruzione. Amministrazione Arturo Trevisan, Mazzini 18. 46325 I

ALLOGGIO bellissima vista viale, 4 stanze, camerino, bagno, vicino Teatro Rossetti, 250, scambiasi con piccolo, massimo 150. Rivolgersi Galilei 19, porta 8. 43392 I

APPARTAMENTI tre camere, bagno installato, riscaldamento, accessori, giardino, prezzi vantaggiosi, affittansi via Nicolò Derin 21. Rivolgersi Dopolavoro Ferroviario S. Vito, Gallani. Amministrazione Sbisà, Torrebianca n. 16. 17176 I

APPARTAMENTI bellissimi 2 stanze, bagno, cucina, casa nuovissima costruzione, soleggiata, tutto conforto moderno, affittansi prontamente, via Bartoletti 4. Amministrazione Malis, via Carducci 10. 17189 I

APPARTAMENTO 4 stanze, studio, stanzino, bagno installato, cucina, ascensore, riscaldamento centrale, via Imbriani 1-I, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23, tel. 39-06. 17121 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, rimesso nuovo, affittasi Milano 25. 17202 I

APPARTAMENTO in villa, Crispi 66, cinque stanze, accessori, giardino, cantina. Visitare lunedì 12-13. 17201 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, accessori, 220 mensili, affittasi 1.o giugno, visitare mattinata domenica-lunedì Biardi, Tiziano Vecellio 13-I. 43367 I

APPARTAMENTO nuovo 2 camere, camerino e cucina, 240 mensili, affittasi 1.o luglio, o scambiasi con camera camerino e cucina. Vicolo dell'Ospedale Militare 17-I. 46326 I

APPARTAMENTO due camere, bagno, camerino, comodità moderne, affittasi luglio. Indirizzo Piccolo. 66860 I

APPARTAMENTO mobiliato tre stanze, cameretta, accessori completi, termosifone, telefono, terrazze, giardino, posizione incantevole, affittasi. Telefonare 26041. 46270 I

APPARTAMENTO II piano, quattro stanze, cucina, accessori, terrazza, calefazione autonoma. Visita 14-16, via Romagna 9. 66834 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, bagno installato, cucina, cantina, lisciaia, calorifero, affittasi, via Galleria 4 (piazza Valle), ore 10-12, 15-17. 66787 I

APPARTAMENTO vista incantevole, soleggiato, affittasi, Franca 7, terrazzina, 4 stanze, stanzetta, bagno completo, lire 480. 17123 I

APPARTAMENTO soleggiato lussuoso, modernissimo, massimo conforto, 3 stanze, stanzetta, bagno arredato, doccia, 2 gabinetti, guardaroba, poggioli, affittasi, Murat 14. Rag. Pilato, tel. 97-21. 17116 I

APPARTAMENTO nuovissimo tre camere, cameretta, bagno installato, accessori, riscaldamento, ascensore, ecc. affittasi Fabio Severo 45. Amministrazione Sbisà, Torrebianca 16. 17176 I

APPARTAMENTO tre stanze, orto, frutteto, affittasi 1.o giugno, vicolo Ospitale Militare 19. 46402 I

APPARTAMENTO 3 stanze in villa, eventualmente mobiliato, affittasi, prezzo minimo, piccola famiglia. Via Eremo 150. 46387 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, ricchi accessori, affittasi; vendesi mobilio. Informazioni: Ginnastica 18, secondo. 66913 I

APPARTAMENTO nuovissimo 2 camere, cameretta, cucina, in Chiadino. Indirizzo Piccolo. 46382 I

APPARTAMENTO lussuoso in villa, 5-6 stanze, accessori, garage, giardino, soleggiato, vista mare, affittasi. Telefonare 49-29. 46394 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, bagno, affittasi prontamente in villa. Cologna 71-II. 17145 I

CAMERA con focolaio, vasta, affitto minimo, scambierebbesi con quartierino. Scrivere Cassetta 17057 I, Unione Pubblicità. 17057 I

CAMERA, camerino, ripostiglio, cucina, giardinetto (Tribunale), pigione 130, scambiasi 1-2 camere più. Cassetta 17193 I, Unione Pubblicità.

CAMERE due, camerino, cucina, 160, scambiasi con camera camerino cucina. Manzoni 18, Zimolo. 46366 I

ICAM camera cucina 50 mensili, Sonnino 70, porta 6, scambiasi più grande. Cassetta 17182 I, Unione Pubblicità.

LOCALE, riscaldamento, S. Nicolò 21, portiere. 46324 I

LOCALE adatto diversi usi, Donadoni 2, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23. 17120 I

LOCALE d'affittare, adatto per qualunque commercio, piccolo affitto. Solitario 7. 66523 I

MAGAZZINO con gabinetto proprio, 3 fori, adatto diversi usi, viale XX Settembre 51, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 17119 I

MAGAZZINO adatto diversi usi, via Guardia 14, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 17118 I

QUARTIERE camera cucina ripostiglio scambiasi camera camerino in più. Guerrazzi 14, porta 9. 66904 I

QUARTIERE soleggiato due camere, camerino, cucina, pressi Stazione Centrale, scambiasi più piccolo. Rivolgersi osteria via Cecilia Rittmeyer 8. 66801 I

QUARTIERE mobiliato 3 stanze, cucina, bagno. Rivolgersi latteria Filzi n. 13. 46345 I

QUARTIERE due camere, due camerini, ascensore, piazza Ciano, mensili 260, scambiasi con due-tre camere, accessori, soleggiato, centrale. Cassetta 17109 I, Unione Pubblicità. 17109 I

QUARTIERI due camere, camerino, affitti 150, centro, scambiansi con tre stanze. Offerte Cassetta 17172 I, Unione Pubblicità. 17172 I

QUARTIERI stabile nuovo, 2-3 stanze, affittansi. Via Sottoripa 8, Cologna 70. 46322 I

UFFICIO due stanze, arredato, telefono, entrata libera. Rivolgersi latteria Filzi 13. 46345 I

VILLA due stanze cucina affittasi prontamente. Cassetta 17110 I, Unione Pubblicità. 17110 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

ABITAZIONE 2-3 stanze, bagno, con accessori, rimessa a nuovo, cercasi, paraggi Lazzaretto Vecchio, Terza Armata o San Vito, anche in villa. Telefonare 24-22. 46404 L

APPARTAMENTO 2 stanze stanzino preferibile paraggi Stazione Centrale, Scorcola, cercano subito sposi. Telefonare 72-74. 17204 L

APPARTAMENTO due stanze, bagno stabile nuovo centro, industriale cerca subito. Cassetta 17113 L, Unione Pubblicità. 17113 L

APPARTAMENTO cinque stanze grandi, accessori moderni, cercasi subito o luglio. Offerte Cassetta 4285 L, Unione Pubblicità. 4285 L

APPARTAMENTO quattro stanze accessori, eventualmente giardino, terrazza, cercasi. Cassetta 7140 L, Unione Pubblicità. 17140 L

CAMERA cucina, cercasi luglio o subito. Offerte con prezzo Cassetta 16807 L, Unione Pubblicità. 16807 L

CAMERA cucina cercasi quanto prima. Scrivere: Drozina, via S. Servolo 13. 66844 L

CAMERA camerino cucina accessori, qualsiasi affitto, cauzione, cercasi subito o primo luglio. Rilevansi mobili. Cassetta 17154 L, Unione Pubblicità.

CAMPAGNA grande, adiacenze città, cercasi affitto da tecnico agrario, scopo miglioramento coltivazione. Offerte Cassetta 17136 L, Unione Pubblicità.

CAMPAGNA comprendente oltre casa minimo 6 stanze, pascolo, prato terra arativa, cercasi affitto. Indirizzare Cassetta 16868 L, Unione Pubblicità.

FONDO con tettoia o magazzino per uso industriale cercasi. Cassetta 17013 L, Unione Pubblicità. 17013 L

NEGOZIO centrale cercasi con o senza arredamento. Specificare posizione. Cassetta 17149 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE camera camerino cucina, oppure 2 stanze, coniugi anziani cercano. Indirizzo Piccolo. 46357 L

QUARTIERE con giardino, orto, anche fuori Trieste, cerca famiglia tre adulti. Offerte Cassetta 17171 L, Unione Pubblicità. 17171 L

QUARTIERINO camera camerino cucina, cauzione tre mesi, cercasi. Offerte Cologna 19, porta 5, Fabbro. 46395 L

UFFICIO tre stanze paraggi marina cercasi, anche se mobiliato. Scrivere: Cassetta 16924 L, Unione Pubblicità.

UFFICIO, possibilmente arredato, con 2 o 3 stanze, cercasi prontamente o più tardi. Cassetta 17165 L, Unione Pubblicità. 17165 L

Vendite d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ABITO taffetà, mantello pizzo e velo bianco, lussuosi, vendonsi per comunicanda otto anni. Occasione. Indirizzo al Piccolo. 46406 M

ADDIZIONATRICE, calcolatrice, Remington doppio carrello, altra Olivetti, vendonsi occasione. Negozio S. Caterina 9. 46375 M

ARMONICA triestina vendesi. Molino a vento 76 A. 66947 M

AUTO per bambini vendesi. Stuparich 14, terzo, destra. 66682 M

BAGNO completo vendesi. Via Cologna 43, terzo, destra. 46323 M

BAULE valigie cuoio cappelliera valigietta necessario. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6381 M

BETONIERA, motore e spruzzatrice vendonsi occasione. Foscolo 38-I, Del Rio. 66929 M

BICICLETTA bambino 10 anni seminuova vendesi. Via Vigneti 755, 46259 M

BICICLETTA uomo, carrozzella Phoenix fonda molleggiata occasione. Capitolina 2, primo. 17209 M

BILANCIA fusto carretto, altri utensili carbonaio vendonsi. Torricelli 4, magazzino. 46114 M

BOLERO soprabito noce, abito e pelliccia Ratmousqué, occasione vendonsi. Mermoglia, Nizza 3. 17243 M

BOLLITORE tre fiamme, letto pieghevole metallico, zittera, cassetta sicurezza metallica, vendonsi giornata. Via Geppa 8, porta 14. 46353 M

CANARINI Hartz colori variati e femmine. Via R. Manna 9, porta 4. 17237 M

CANE «Poga» gigante razza tedesca 7 mesi, altissimo, vendesi lire 500. Indirizzo Piccolo. 46356 M

CARRETTO due ruote, bottiglie, damigiane vendonsi. Donadoni 2, magazzino. 66936 M

CARROZZELLA doppio fondo seminuova vendesi. Raffineria 4, porta 4. 66892 M

CARROZZELLA fonda modernissima vendesi occasione. Mirti 8, pianoterra. 66884 M

CARROZZELLA fonda Phoenix, ottimo stato, vendesi. Carducci 8, Maiani. 46317 M

CARROZZELLA fonda Phoenix ottimo stato vendesi. Raffineria 40, porta 11. 46314 M

CARROZZELLA doppio fondo, chiara, lussuosa, vendesi. Via Donadoni 9, Demarco. 66857 M

CARROZZELLA doppio fondo, pattini, stufa petrolio. XX Settembre 60. Mosetti. 66855 M

CARROZZELLA sport, occasione vendesi. Cologna 39, porta 1. 46214 M

CARROZZELLA Phoenix fonda seminuova occasione. Segantini 10. 0046054 M

CARROZZELLA fonda molleggiata aerodinamica, altra sport, vendonsi. Ghirlandaio 23, Reglia. 17218 M

CARROZZELLA fonda, altra sport, vendonsi. Maiolica 13-III, porta 7. 17184 M

CARROZZELLA sport vendesi. San Marco 55, mezzanino. 46419 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Via Risorta 5, porta 13. 66945 M

CARROZZELLA sport, altra fonda lussuosa, vendonsi. Via T. Luciani 9-I, Rodizza. 17174 M

CARROZZELLA sport ottimo stato lire 80 vendesi. Cappello 3, porta 3. 4286 M

CARROZZINO sport seminuovo vendesi. Via Cologna 39, quarto, porta 8. 46376 M

CASSETTA sicurezza, pressa copialettere, attaccapanni ferro trasportabile per trattoria vendonsi. Manzoni 3, secondo, destra. 17137 M

COPERTE due purissima lana vendonsi occasione 150 l'una. Via Guerrazzi 11, secondo. 46393 M

CUCINA economica ottimo stato vendesi. Buttazzoni, Denza 2. 66891 M

DISCHI assortiti, grammofono valigia, fotografica 6 per 9, vendonsi. D'Azeglio 20, quarto, Perini. 17197 M

DISCHI assortiti lire 3, grammofono valigia 80, binoccolo, fisarmonica, vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 17222 M

FISARMONICA Scandalli nuova, 24 bassi, occasione. Servola 108, Saletnig Guido. 46301 M

FISARMONICA nuova 80 bassi un registro vendesi. Via Caccia 6, porta 4. Occasione. 46405 M

FISARMONICA nuova 48 bassi occasione. XXX Ottobre 12, quinto. 46412 M

FUSTI legno, alcuni rovere, altri castagno, ex olii minerali, vende società. Fare offerta: Cassetta 17128 M, Unione Pubblicità. 17128 M

IMPERMEABILI uomo, adatti ufficiale e donna, vendonsi occasione. Sorgente 3, porta 10. 17244 M

INGRANDITORE per film Leica con obiettivo lire 300. Udine 12, porta 9, dalle 12 alle 15. 46391 M

LAMPADARI, tende finestre, copertori, indumenti donna, vendonsi. Squadristi 1, terzo, presso Suppani, orario 10-12. 66897 M

MACCHINA cucire rientrante, rammendo, ricamo, vendonsi occasione. Pascoli 34, Hauser. 17217 M

MACCHINA Singer perfetta lire 160, altra spola rotonda seminuova, vendonsi. Pascoli 12, ultimo. 46358 M

MACCHINA Singer rientrante, mobiletto, motorino, annaspatrice, maglierie, riparazioni, scambi. Slataper 16. 46362 M

MACCHINA cucire mobile occasione. Via Ariosto 2, porta 29. 66875 M

MACCHINA cucire Necchi, altra Singer, vendonsi occasione. Natale, Battisti 12. 66620 M

MACCHINA cucire rientrante vendesi occasione. Petronio 2, porta 9. 66919 M

MACCHINA Singer perfetta buonissima garantita 180 vendesi. Settefontane 12, interno. 46381 M

MACCHINA cucire Singer rientrante, altra mobile, vendonsi occasione. Negozio S. Caterina 9. 46374 M

MANTELLI, vestiti donna, figura snella, vestito uomo, vendonsi. Via Palladio 10, porta 6. 46390 M

MINIATURE, tappeti, dipinti, grande marina, vasi, sopramobili, diversi. Machiavelli 3-I, secondo campanello. 17249 M

OROLOGIO oro 18 tasca uomo finissimo adatto cresima occasione. Felice Venezian 7-III, sinistra. 6382 M

PELLICCIA nuova persiano nero occasione. Via Istria 72, secondo, sinistra. 46417 M

RADIO tre onde occasione. Via Paolo Diacono 4, primo piano, porta 6. 66843 M

RADIOGRAMMOFONO Fada 3 onde, vendesi occasione. Via del Pozzo 16, porta 24. 17220 M

SANDALI donna n. 38 vendonsi occasione causa sbaglio misura. Tel. 66-92. 46318 M

SCARPONI montagna 44, bilancia ottone, scrittoio scolari, quadro Venere, fisarmonica piano. Trento 12, quarto, destra. 46377 M

SCRIVANIA, cartelliera, libreria, tavoli macchina scrivere, Underwood ufficio, addizionatrice, vendonsi occasione. Negozio S. Caterina 9. 46373 M

SEGA multilame perfetta, refendino Spaltgatter, vendesi occasione. Visibile e trattabile Samsa, Legnami, Villa del Nevoso. 17130 M

SEMICUPO, gabbione, riviste macchine marina, divisa cavalleggero vendonsi. S. Nicolò 14, porta 17. 46403 M

SINGER macchina rientrante; 690 modernissima, altra 170. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 0017094 M

VESTITI alcuni, soprabito, loden uomo, vendonsi occasione. Via Gambini (ex Ferriera), 5, porta 10. 46309 M

VESTITO nero quasi nuovo vendesi. S. Nicolò 18-I, sinistra, Nacci. 17234 M

VESTITO nero, cameriere, nuovo, vendesi. Via Franca 16. 17210 M

VESTITO uomo, coperta lana, apparato elettrico per massaggi, armadione tre porte con specchio, vendonsi. Giacinto Gallina 2, porta 8. 46328 M

VESTITO grigio uomo, due giacche, vestiti signorina vendonsi. Anastasio n. 6. 46347 M

VESTITO nuovo estivo, uomo, statura alta, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 46321 M

VOLPE azzurra occasione vendesi. Matosel, Fonderia 3-I, ore 11-13. 46368 M

VOLPE moderna occasione vendesi lire 400. Sonnino 52, porta 2. 46407 M

VOLPI paia argentate vendonsi. Via Canova 11, porta 19. Romistella. 66941 M

Acquisti d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

APPARATO fotografico due formati 6 per 9 e 4.5 per 6, con telemetro, cercasi. Offerte Cassetta 16784 N, Unione Pubblicità. 16784 N

BAULE-armadio acquistasi se occasione. Offerte Cassetta 17208 N, Unione Pubblicità, indicando prezzo.

BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi, rottami vetro, comperansi. Telefono 45-26, via Pane 6. 16873 N

CASSAFORTE comperasi. Offrire misure, prezzo: Cassetta 16874 N Unione Pubblicità. 16874 N

COMPRESSORE elettrico per spruzzo massima potenza mezzo cavallo, anche incompleto, acquistasi se occasione. Offerte a Benedetti Armando, Androna Romagna 2. 66850 N

CUTTER privato acquisterebbe. Dettagliare caratteristiche, prezzo, Irci, Galatti 20, Trieste. 46310 N

FRIGORIFERO elettrico per famiglia, acquistasi se vera occasione. Offerte dettagliate Cassetta 1001 N, Unione Pubblicità. 1001 N

FRIGORIFERO elettrico per famiglia occasione acquisterei. Offerte Cassetta 17132 N, Unione Pubblicità. 17132 N

LEICA od altra fotografica similare d'occasione acquistasi. Telefonare 27-09. 46313 N

MACCHINA da cucire, maglierie, anche guaste, stanza matrimoniale. Slataper 16. 46363 N

MACCHINA scrivere occasione acquistasi. Offerte dettagliate Rosito, Galatti 16. 46327 N

MOTORINO fuoribordo comperasi. Offerte dettagliate. Cassetta 17098 N, Unione Pubblicità. 17098 N

RADIO piccola, cercasi, anche disimpegnando polizza Monte. Steyer, Lavatolo 1. 66784 N

VASCA, scaldabagno, cucina, moderni, acquistansi se occasione. Cassetta 17158 N, Unione Pubblicità. 17158 N

VESTITO uomo, fisarmonica, comperansi se occasione. Offerte Cassetta 17163 N, Unione Pubblicità. 17163 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A bassissimi prezzi assortimento attaccapanni, cucine, matrimoniali, mobili ufficio, salottiletto, carrozzine, lettini. Rossetti 4, «Alabarda». 46078 NN

A buoni prezzi salottiletto, sale, cucine, lettini, carrozzine. Madalosso, Trenta Ottobre, angolo Torrebianca. 66654 NN

A prezzi bassissimi troverete comperando matrimoniali, cucine, salotti, vasto assortimento: Madonnina 21. 8274 NN

ACCERTATEVI, esclusivamente Tarabochia 6: matrimoniali, pranzo, cucine, salottiletto, armadi combinati, attaccapanni, lettini, carrozzine, materassi lana, cascame, vegetale. Risparmierete. 66652 NN

APPROFITTATE: comperando cucine, matrimoniali, propria fabbricazione, risparmierete soltanto Foscolo 5. 8275 NN

ARMADIONE massiccio lussuoso con specchio vendesi. San Nicolò 32-II, Levi. 46300 NN

ATTENZIONE: Mobilificio Biecher, solidissime matrimoniali, cucine, prezzi convenientissimi, spedizioni in provincia, anche per negozianti. Via dell'Istria 27. 66735 NN

BAULI valigie cestoni ombrelloni sdrai poltrone tavoli pieghevoli salotti vimini. Mazzini 46, Cosani. 45926 NN

CAMERA pranzo lussuosa viennese, cucina, camera letto moderna, vendonsi. Via Rettori 1, pianoterra. 66898 NN

CUCINA lussuosa, altra semplice, lavorazione accurata, vendonsi straoccasione. Tiziano 16. 17071 NN

CUCINA bellissima, forte occasione sposi, vendesi occasione. Crispi 51, falegnameria. 66933 NN

CUCINA senza marmi vendesi lire 380. Ireneo 5, porta 14. 66925 NN

CUCINA lussuosa, ultimo modello, lavoro perfetto, vendesi. Alfieri 13, falegname. 46361 NN

CUCINA moderna vendesi occasione. Via Istituto 5, porta 4. 66894 NN

CUCINA vendesi straoccasione, adatta sposi. Vidali 9, terzo, destra, interno. 66890 NN

DIVANOLETTO, poltrone, tavolino, moderno, cercansi, esclusi rivenditori. Offerte Cassetta 17185 NN, Unione Pubblicità. 17185 NN

DIVANOLETTO due poltrone tavolino 1300. Casali, Boccaccio 12-II. 46411 NN

LETTINO con rete per bambino fino 10 anni e bagnetto occasione. Indirizzo Piccolo. 46340 NN

LETTO pulito, con susta, lampada camera, vendonsi. Via S. Zenone 17, porta 6. 46360 NN

LIBRERIA, mobili cucina, tavoli, sedie, vendonsi. Torrebianca 21, porta 10. 46346 NN

MATRIMONIALE noce nuova, armadio tre porte, bellissima, vendesi. Fornace 15. 46348 NN

MATRIMONIALE quattro porte lussuosa, vendesi occasione. Gatteri 54, pianoterra, destra. 66873 NN

MATRIMONIALE 4 porte, panniforti, lussuosa, vendesi, vera occasione. Via Pascoli (Istituto) 6-A. 17215 NN

MATRIMONIALE, cucina, moderne, vendonsi partendo, occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 17212 NN

MATRIMONIALE moderna vendesi. Rapicio 5, portiere. 17205 NN

MATRIMONIALE tre porte, massima garanzia, convenienza, occasione vende falegname. Tiziano 14. 66939 NN

MATRIMONIALE bellissima, lavorazione garantita, rara occasione vendesi. Via Rigutti 51. 17195 NN

MATRIMONIALI lussuose quattro, tre, due porte; pranzo, cucina, modernissime; coperta lana, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 17127 NN

MOBILIA qualsiasi genere, bagni, sopramobili, tappeti, lana, crine, qualunque cosa acquistasi. Timeus 16, telefono 92-46. 17186 NN

MOBILIFICIO Giovanni Princi, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili moderni, solidi, economici, lussuosi. 364 NN

SALOTTINO, divanoletto, poltrone, tavolino, vendonsi. XX Settembre 20, terzo. 66911 NN

SALOTTO, scrivania, vendonsi occasione. Bartoletti 3-I, destra (vicino chiesa San Vincenzo). 46364 NN

SCRITTOI mogano due nuovi vendonsi. Viale Regina Elena 43, portineria. 46311 NN

SCRIVANIA, poltrone, sedie ed arredamenti vari per ufficio cercansi. Cassetta 17166 NN, Unione Pubblicità.

STANZA stile Impero, acero, lussuosa, vendesi. Sorgente 3-II, sinistra. 46299 NN

STANZA pranzo ottimo stato, lampada vetro soffiato, pianino viennese Mann, vendonsi, esclusi rivenditori. Telefonare 78-30, 10-12. 46350 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ACQUISTANSI brillanti, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, pagando prezzi massimi. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

ARGENTERIA brillanti oro acquistansi, si disimpegnano polizze del Monte di pegno. Oreficeria Stermin, Mazzini n. 40. 4 O

ARGENTERIA, oro, brillanti, acquistansi ai massimi prezzi; disimpegnansi polizze preziosi. Borsatti, corso Vitt. Em. 39, telefono 88-61. 12895 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

ANTICA Casa artic., dattilografici cancelleria, cerca rappresentante residente Trieste, introdotto Amministrazioni. Referenze. Scrivere Cassetta 17143 P, Unione Pubblicità. 17143 P

CASA importante settentrionale tessuti signore cerca viaggiatori lavoro provincia. Indicare età, referenze, posti occupati nel genere, possibilità di clientela e lavoro. Scrivere Cassetta 213 M, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5302 P

PIAZZISTI vengono ricercati da rappresentante importanti fabbriche, generi alimentari, vini, piazze Udine, Gorizia, Fiume, Pola, Zara. Cassetta 17155 P, Unione Pubblicità. 17155 P

RAPPRESENTANTE viaggiatore esperto, lingua croata, tedesca, vasta clientela, assume rappresentanze serie per tutti i Balcani. Cassetta 17042 P, Unione Pubblicità. 17042 P

VIAGGIATORE rappresentante ispettore, disposto viaggiare, conoscenza clientela paesi lingue slave parlate. Dalmazia, Slovenia, Croazia, Serbia, Montenegro, Albania, territori ex Jugoslavia, offresi fabbriche ditte importanti. Cassetta 17156 P, Unione Pubbl.

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ALFA Romeo 350, tutto revisionato, gommato molto bene, vende Autorimessa Moderna, Ghiberti 4. 17074 Q

AUTOCARRO Nesseldorfer ribaltabile con motore Fiat vendesi. Viale Ippodromo 14. 17124 Q

AUTOTRASPORTI per città e fuori, telefonare 7726, Ippodromo 14. 46370 Q

BALILLA o Topolino attrezzata camioncino, perfetta efficienza, acquistasi. Offerte Cassetta 17038 Q, Unione Pubblicità. 17038 Q

BICICLETTA donna chiara, dinamo occasione vendesi. D'Azeglio 20-IV, Perini. 17198 Q

BICICLETTA uomo, altra bambino numero 22. Ghirlandaio 23, Reglia. 17224 Q

BICICLETTA passeggio seminuova palloncino, altra bambino 3-7 anni, carrozzella fonda. Pascoli 34, tappeziere. 46420 Q

BICICLETTA uomo, dinamo, cambio, vendesi. Anastasio 1, officina. 66949 Q

BICICLETTA corsa nuova vendesi causa partenza, lire 560. Via Concordia 4, Crovatti. 46398 Q

BICICLETTA donna nuova, altra uomo usata 250, vendonsi d'occasione. Boccaccio 12. 46397 Q

BICICLETTA uomo seminuova «Ardita», altra donna, occasione. Montorsino 7, corte. 66927 Q

BICICLETTA perfetta donna, scambio, dinamo, cercasi. Offerte Cassetta 17151 Q, Unione Pubblicità. 17151 Q

BICICLETTA passeggio buone condizioni 280 vendesi. Marconi 38, porta 10. 46230 Q

BICICLETTA uomo, dinamo, vendesi. Rivolgersi dalle 9 alle 12. Maiolica 8, interno, portinaia. 66861 Q

BICICLETTA ragazzo n. 20 vendesi, lire 250 non trattabili. Tiepolo 9, porta 12. 66865 Q

BICICLETTA bambino 6-enne ottimo stato acquistasi occasione. Ghiberti 6, porta 7. 66878 Q

BICICLETTA ragazza 12-enne comperasi occasione. Piazza Vecchia 4, negozio. 66881 Q

BICICLETTA, radio, vendonsi occasione. Ireneo della Croce 6. 66895 Q

BICICLETTA uomo corsa come nuova vendesi. Via Scoglio 5-II, destra. 46341 Q

BICICLETTA sport speciale leggera, cambio Simplex, nuovissima, vendesi, ore 8-12. Via dei Porta 1-III, Venutti. 46343 Q

BICICLETTE assortimento, vendita condizioni rateali. Pietà 3, Marcon, telefono 51-42. 15896 Q

FURGONCINO Balilla efficientissimo, bollato tutto 1941, vendesi. Scrivere: Cassetta 17160 Q, Unione Pubblicità. «1100» Berlina quasi nuova cercasi. Offerte Cassetta 17161 Q, Unione Pubbl. 30 lire verniciamo biciclette a fuoco, consegna rapida. Bicolor, Donadoni 2. 66935 Q

GASSOGENI Dux-Tallero per autocarri, impianti fissi, trattori agricoli, distribuisce Officina Petrizzelli, Udine. 16854 Q

LANCIA RO esente bollo come nuova cassone in ferro ribaltabile, vende Autorimessa Moderna, Ghiberti 4. 17072 Q

RIMORCHIO unificato piccolo quasi nuovo, vende Autorimessa Moderna, Ghiberti 4. 17073 Q

SUPER noleggio cicli tandem e triplette di gran lusso. Via Cologna 84, F. Severo 127. 45794 Q

TANDEM smontabile vendesi in giornata occasione. Via Carbonara 12. 66842 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

ARSIA: spaccio bibite, dolciumi, affini, vendesi. Offerte Cassetta 17236 R, Unione Pubblicità. 17235 R

ARTIGIANI esercenti negozianti concedonsi prestiti restituzione rateale. Prestibank, Foscolo 9. 17034 R

BOTTEGHINO erbaggi vendesi causa richiamo, spese minime. Via Giulia 28. 46334 R

BOTTEGHINO vendesi. Rivolgersi Trattoria alla Scaletta, Giulia. 46384 R

DROGHERIA centro vendesi causa altri impegni, lire 23.000, esclusi mediatori. Cassetta 17188 R, Unione Pubblicità. 17188 R

DROGHERIA buonissima posizione vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 46389 R

FABBRICA ceralacca e nastri dattilografici completa di macchinari materie prime e finite esistente, vendesi causa decesso proprietario. A. Massarini, Merano. 5305 R

FALEGNAMERIA artigiana attrezzata, spese piccole, cedesi causa malattia. Visitare pomeriggi. Piazza Valle 1. 46342 R

FALEGNAMERIA meccanica vendesi o darebbesi in consegna verso cauzione, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 46388 R

FARMACIA vendesi vicinanze Udine. Offerte Cassetta 5304 R, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5304 R

INTERESSE ottimo offriamo persone dispongano capitali, garanzia, serietà assoluta. Cassetta 15387 R, Unione Pubblicità. 15387 R

NEGOZIO manifatture, confezioni, ricco centro Istria, vendesi causa richiamo, oppure accettasi socio capace gestione. Offerte Cassetta 17180 R, Unione Pubblicità. 17180 R

NEGOZIO articoli signora, forte utile, occorrenti 50.000; cartoleria mercerie 10.000; botteghini frutta 2000 in poi. Dell'Osto, Slataper 1, pomeriggio. 17238 R

MUTUO 200.000 o meno in primo rango offresi. Indirizzo Piccolo. 66940 R

NEGOZIO erbaggi vendesi cause famigliari. Via Negrelli 12. 66859 R

PRESTITI cessioni impiegati salariati avventizi restituzione mensile. Prestibank, Foscolo 9. 17034 R

SOCIO finanziatore cerca ditta redditizia, minimo lire 80 mila. Cassetta 17111 R, Unione Pubblicità. 17111 R

STIRERIA bene avviata vendesi causa richiamo. Indirizzo al Piccolo. 66840 R

TABACCHERIA prenderebbesi in consegna. Cauzione. Cassetta 17141 R, Unione Pubblicità. 17141 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

AFFARONE proprietario vende direttamente stabile nuovo con giardino, quartieri medi, magnifici, 340.000. Cassetta 17144 S, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTI casa nuova, costruzione via Murat, tre stanze, accessori, ogni comodità, vendonsi. Prenotazioni presso rag. Sterpin, XX Settembre 1. 46208 S

APPARTAMENTI condominio pressi piazza Oberdan, vendonsi prontamente occasione, confortevoli, totale esenzione imposte, comprendenti due, tre, quattro stanze padronali, nonchè innumerevoli accessori pratici. Informazioni tel. 41-93. 66819 S

APPARTAMENTI 3-4 stanze stanzino bagno, centralissimi, stabile nuovo, 1.o e 5.o piano, vendonsi XX Settembre 76, primo, destra, da lunedì 19-20 17200 S

APPARTAMENTI due, quattro stanze, cameretta, bagno installato, riscaldamento, ascensore, tutti conforti, paraggi Tribunale, vendonsi. Consegna immediata. Amministrazione Sbisà, Torrebianca 16. 17175 S

APPARTAMENTO nuovo Murat 4 vendesi: 2 stanze, stanzetta, bagno arredato. Rag. Pilato, tel. 9721, Tagliapietra 4. 17117 S

AUTORIZZATO ufficio per la compravendita immobili, Adamic Albino, Lubiana, Gospovetska 7, vende diversi stabili, terreni, ecc. Informazioni gratuite. 66718 S

CAPODISTRIA centro, appartamento condominio 5 locali più negozio vendonsi 40.000. Offerte Cassetta 17169 S, Unione Pubblicità. 17169 S

CASA città 7 quartiere, ... reddito netto 11000, giard... si 220.000. Bisiach, Caffè ... Settembre.

CASA quartieri piccoli, ... desi 400 mila; quartiere ... mila. Via Fabio Severo ...

CASA Pirano tre quartieri ... no, terrazza, vendesi 20.0... n. 16.

CASA in campagna 3 qua... a nuovo, vendesi 28.000. Mu... Stener.

CASETTA sette quartieri ... bella posizione vendesi. ... na 21, mezzanino.

PRIMA di acquistare ... case, tenute, casette, terr... Vostro interesse osservare ... stra esposizione in Galleria ... nerali Corso, Impresa Cos... manini, Lavatoio 5.

STABILE 230 mila, rende ... te, vendesi. Cassetta 1716... Pubblicità.

STABILE città acquistasi ... Esclusi mediatori. Casset... Unione Pubblicità.

STABILE centro città, 600... si. Incaricato Velicogna, C...

TERRENI per costruzion... Preferenza Cologna-Fabio ... ferte Cassetta 17102 S, Un...

TERRENO acquistasi 150 ... cabile casetta città. Scrive... ni tessera postale 536242.

TERRENO 600 mq. cercasi ... zioni. Cassetta 17050 S, Un...

STABILE rendita lorda ... direttamente 72.000. Via d... Bar, dalle 10-12, 16-18.

VENDIAMO centro condo... 6 vani, accessori, prezzo ... nute agricole. Ville, case ... gill, Rossini 14.

VILLA rione S. Vito, costr... guerra, 13 vani, accessori... coltivato, 2000 mq., vende... Cassetta 17157 S, Unione ...

VILLA Aurisina 6 stanze ... giardino, orto, affittasi, ... dirizzo Piccolo.

VILLA cinque stanze, cam... na, cantina, bagno, ri... frutteto metri quadrati ... lire 150.000. Via Perarolo ... cola Bovedo 252). Pontoni.

VILLA due quartieri acqu... 100.000 contanti. Esclusi ... Cassetta 17125 S, Unione ...

Alberghi e stazioni cl...

cent. 70 la parola. Minimo ...

BARCOLA, in villa, affitt... ta, telefono 24-06, vicino ... celsior.

FIESSO (Pirano). Pension... Mare», affittansi stanze co... na. Posizione incantevole...

OPICINA affittasi matrimo... dino stagione. Via Boccaccio ... cù (ascensore).

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo ...

AFFETTUOSA signorina ... serio, posizione, vedovo, ... rietà, sentimenti elevati, ... Inanonimi. Cassetta 17096 ... Pubblicità.

IMPIEGATO tecnico 28-enn... to, alto, cerca, scopo matri... che pari età, maestra o imp... pure benestante, in modo ... accasare. Massima serietà ... 17150 U, Unione Pubblicità.

27-ENNE distinta, colta, ... conoscerebbe 30-40-enne, ... monio. Inanonimi. Cassett... Unione Pubblicità.

38-ENNE bellissima prese... distinta, cerca signore ... menti elevati, scopo matri... setta 17177 U, Unione Pub...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo ...

ROMA, commissioni fiducia... confidenzialissimi, espleta ... te «Argus» ovunque. Cas... 48, Roma (Nomentano).

TOMBA famiglia occasione ... Indirizzo Piccolo.

«UNITA Fortior»: inform... vate, commerciali, prematri... vestigazioni, accertamenti. ...

Sabato 17 corrente, dopo lunghe sofferenze, munita ... forti religiosi, spegnevasi serenamente

MARIA ABRAMI nata TOMIZ...

d'anni 59

lasciando nel profondo dolore il marito **BENEDETTO,** il ... **NINO,** la nipote **MARIA,** la sorella e i fratelli che, in un... parenti tutti, dànno il triste annuncio a quanti la cono... amarono.

Vada un ringraziamento al dott. Mario Slavich e all... di via F. Severo, che aiutarono a lenire i suoi dolori.

I funerali seguiranno lunedì 19 corrente, alle ore 14... tendo dalla via Gambini N. 45.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

E' spirato nel bacio del... di 7 corrente

Giovanni Battista ...

A tumulazione avvenuta ... **RIO** ne dà il triste annun... ci e conoscenti.

Nel contempo ringrazia ... che vollero in varia gui... memoria del Defunto.

Trieste, 18 maggio 194...

RINGRAZIAM...

Con animo grato l... **ANDRETTI** e congiu... gono il loro più vivo ... mento al chiarissimo ... gelo Peri che con am... re si prodigò con o... suggeritogli dalla s... mentata scienza m... salvare la vita del lo...

pap...

Parenzo, 17 maggio ...

Profondamente comm... vivissima e cordiale par... presa al nostro indicibil... la perdita della amatiss... mamma

Anna Sc...

ringraziamo con affettu... scenza tutte le buone ... Isola e in modo specia... insegnante e l'ottima fa... nardelli.

Isola d'Istria, 17 maggio ...

Le desolate figlie
SOFIE e **GUGL...**

Cresimandi: il più vasto assortimento, i modelli più belli di calzature in tutto cuoio le trovate da
Calzature speciali per piedi doloranti da L. 45 in poi
UBERTI
8 - Via S. Spiridione - 8